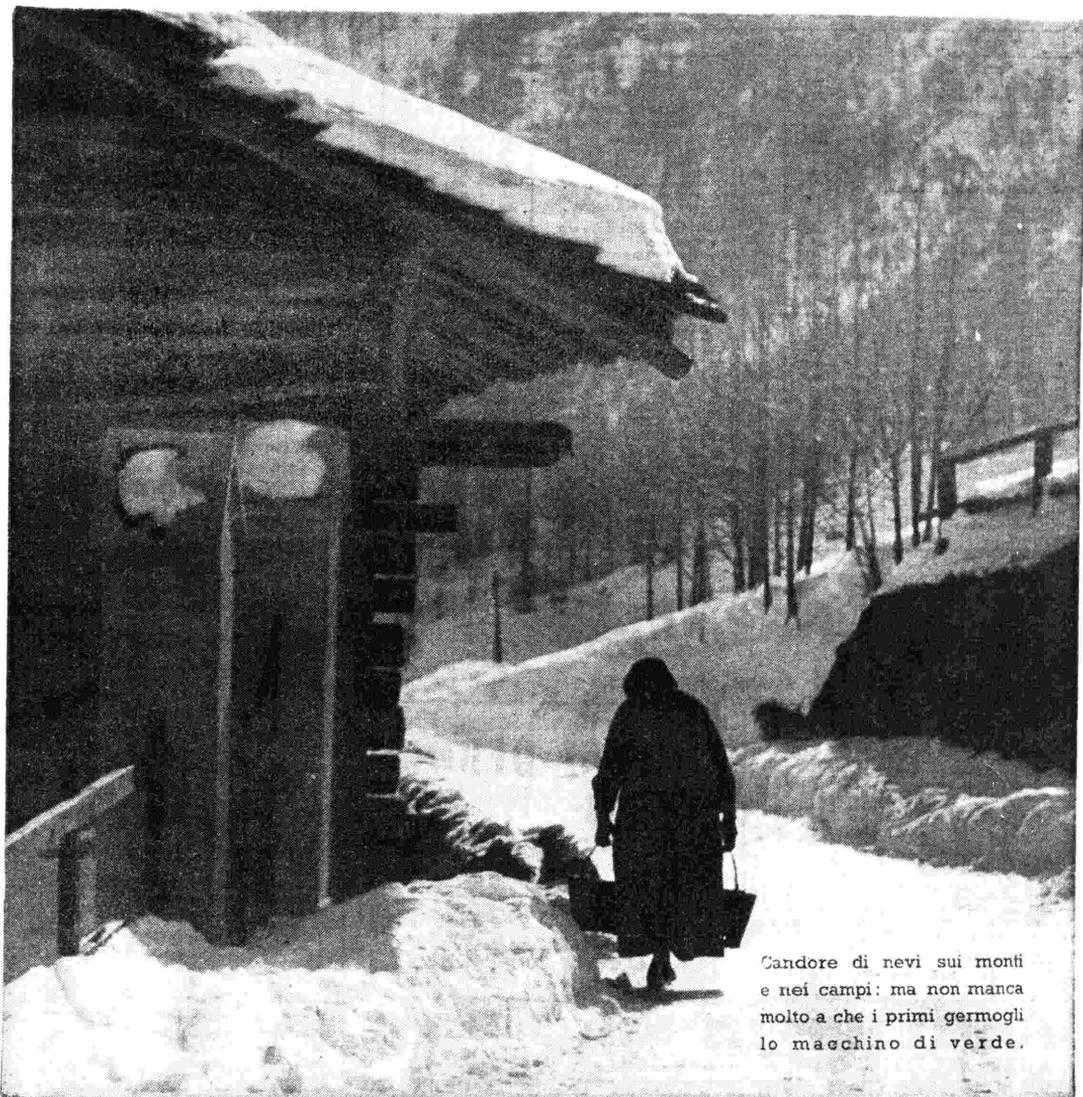


RADIO *corriere*

organo ufficiale della radio italiana

diriz. e amm. : torino, via arsenale 21, tel. 41-172 * pubblicit  s.i.p.r.a. : via arsenale 33, torino, telef. 52-521



Candore di nevi sui monti
e nei campi: ma non manca
molto a che i primi germogli
lo macchino di verde.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			ONDE CORTE		
	kC's	metri		kC's	metri		kC's	metri
Ancona	1492	270,1	Bari II	1348	222,6	Busto Arsizio I	9630	31,15
Bari I	1059	283,3	Bologna	1303	232,2	Busto Arsizio II	11810	25,40
Catania	1104	271,7	Boziano	536	559,7	Roma (fino ore 20)	7270	41,26
Firenze II	1068	280,9	Firenze I	610	491,8	Roma (dopo ore 20)	7250	41,38
Genova II	986	304,3	Genova I	1357	221,1			
Milano II	1258	238,5	Milano I	814	346,4			
Napoli I	1312	228,7	Napoli II	1068	280,9			
Roma S. Palomba	713	420,8	Padova	1429	209,9			
Palermo	545	531,-	Roma Ft. Marie	968	309,9			
S. Remo	1348	222,6	Torino I	1357	221,1			
Torino II	986	304,3	Venezia	1222	245,5			
			Verona	1348	222,6			

AUTONOME		
	kC's	metri
Radio Sardegna	536	559,7
Trieste	1140	263,2

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC's	NAZIONE	kW	metri	kC's
ALGERIA				UNGHERIA			
Algeri-Eucalyptus	12	318,0	941	Budapest I	—	549,5	545,9
Algeri-Eucalyptus o. c.	10	25,35	11835	INGHILTERRA			
CECOSLOVACCHIA				* Programma nazionale			
Praga I	—	470,2	638	North England	100	449,1	648
Praga II	—	269,5	1111	Scotland	40	391,1	767
FINLANDIA				Welsh	40	373,1	804
Lahti	150	1875	140	Londra	100	342,1	877
FRANCIA				Start Point	100	307,1	979
* Programma nazionale				Mildland	50	296,8	1013
Lione	20	335,2	895	North Ireland	100	285,7	1050
Marsiglia	20	400,5	749	* Programma leggero			
Nizza	40	253,1	1105	Droitwich	150	1500	200
Parigi Villebon	100	431,7	695	Stazioni sincronizzate	—	261,1	1149
Strasburgo	10	249,2	859	* Terzo programma			
Tolosa	100	328,2	911	Droitwich	25	514,6	583
* Programma parigino				Stazioni sincronizzate	—	203,5	1474
Bordeaux	40	215,4	1393	* Programma onde corte			
Grenoble	15	215,4	1393	metri			
Nizza	25	215,4	1393	da ore 0,00 a ore 2 —	31,55		
Lione	25	224	1339	" 2 — " 6,30	48,98 - 31,55		
Parigi Romainville	10	386,6	774	" 6,30 — " 9	31,55		
* Montecarlo				" 8 — " 10	31,55 - 24,00		
Montecarlo o. c.	—	410	731	" 10 — " 18	24,00 - 19,76		
		46,95	6130	" 18 — " 18,15	24,00		
OLANDA				" 18,15 — " 21	31,55 - 24,00		
Hilversum I	100	301,5	895	" 21 — " 22	48,98 - 31,55 - 24,00		
Hilversum II	30	414	722	" 22 — " 22,15	48,98 - 24,00		
SVEZIA				" 22,15 — " 23,45	48,98		
Falun	100	276,2	1086	" 23,45 — " 24 —	31,55		
Herby	40	265,6	1132				
Motala	150	216	1388,9				
Stockholm	50	426,1	704				
SVIZZERA							
Beromuenster	100	539,6	556				
Monteceneri	15	257,1	1167				
Sottens	100	443,1	677				

Col vento PROVINO COLONIA CIPRIA
Siade MILANO - VIA VITRUVIO 7

USATE DISCHI?

Leggete sulla «Tribuna Illustrata» di questa settimana sotto il titolo 1937-1947, le norme del concorso organizzato in occasione del 10° anno di successo della puntina fotografica

«De Marchis Eterna»

Acquistandola subito concorrerete al sorteggio di ricchi premi ed eviterete il logoro dei vostri dischi, la nota del rimborso, lo sperpero del vostro denaro. Una sola punta serve per circa 700 audizioni. Clientela al vostro fornitore, o, se questi ne è sprovvisto, inviare L. 150 a

DE MARCHIS ETERNA - R.P. B
PIAZZA S. MARIA MAGGIORE, 4 - ROMA

Nevrastenia e Debolezza Sessuale - Virilità UOMINI DEBOLI.

Cura scientifica, via orale, senza bisogno di abbandonare le proprie occupazioni, ed sottoporsi a speciali regimi di vitto, di effetto rapido, efficace, duraturo, rigorosa, identifica le funzioni sessuali, rinforza l'organismo. Uomini sessualmente deboli, impressionabili, sfiducati; Uomini, che per eccessivo lavoro mentale, che per errori giovanili, nevrastenia, od altre cause, avete perduto e non possedete le forze che sono l'orgoglio di ogni Uomo, fate la cura col nostro «PRUAUTOGEN», e ne trarrete sicuro giovamento. Assicuratevi la massima serietà e sollecitudine nell'esazione delle ordinazioni. Cura completa Lire 2000 franco d'ogni altra spesa, pagamento anticipato, od in assegno.

DEPOSITO GENERALE «L'UNIVERSALE»,
Via del Monte n. 10, p. t. - BOLOGNA SPB:

LA RIPARAZIONE
DEI BECCHI DI QUARZO AUTOMATICI DELLE
LAMPADIE PER RAGGI ULTRAVIOLETTI
"ORIGINAL HANAU",
viene eseguita in Italia dalla
Soc. An. Ing. MICHELE ANDREINI & C.
Fabbrica di apparecchi radiologici ed elettromusicali
MILANO - PIAZZA CARNARO 2 - TELEF. 65.782

FRIGORIFERI BOSCH
RIPARAZIONI - GARANZIA 2 ANNI
FRIGIDO DI INGEG. COMITO E INDEMINI
VIA SOSPELLO 21 (MADONNA DI CAMPAGNA)
TELEFONO 20.280 - TORINO

TUTTI I LUNEDI E VENERDI
DALLE 18,30 ALLE 18,50
DALLE STAZIONI DELLA
RETE AZZURRA

Lezione
D'INGLESE

COL LIBRO DEL PROF. DANTE MILANI

CORSO PRATICO
di
LINGUA INGLESE

POTRETE FACILMENTE SEGUIRE LE LEZIONI ALLA RADIO
NON È UNA FATICA MA UN DIVERTIMENTO

IL VOLUME CON ANNESSO FASCICOLO DI
FONETICA, EDITO DALLA CASA PETRINI, È IN
VENDITA AL PREZZO COMPLESSIVO DI L. 250
IN TUTTE LE LIBRERIE E PRESSO GLI UFFICI
E LA DIREZIONE GENERALE DELLA
SIPRA, VIA ARSENALE 33, TORINO

CONTRO TOSSE, RAFFREDDORI,
REUMATISM, LOMBAGINE, ecc.
È RITORNATO IL
THERMOGENÈ
OVATTI CALORE
CURE GENERALI
nella produzione originale della
Società VANDENBROECK & Cie.
(BRUXELLES)
Concessionaria SIPRA
Via L. Settembrini 36 - Milano

MOBILIFICIO FOGLIANO
PREZZI DI FABBRICA - RATEAZIONI A RICHIESTA
MILANO, MEDA, VARESE, GENOVA, NAPOLI, FOGGIA, REGGIO CALABRIA, CERRETO SANNITA

Bilancio del Teatro di prosa a Radio Milano nel 1946

Si è sostenuta per la prima volta alla Radio una precisa battaglia: non solo divertire l'ascoltatore, ma anche proporgli il teatro come un fatto artistico.

Piuttosto che un elenco di opere, che il lettore attento può trovare puntigliosamente annotate, con le loro generalità anagrafiche — autori, registi, attori — nei numeri del « Radiocorriere », vorrei indicare alcune linee direttive che ci hanno guidato nello scegliere il repertorio di una annata.

I primi ostacoli che si presentano al regista radiofonico nella scelta del repertorio sono questi: scegliere, se si può, un repertorio che confermi l'idea o l'illusione o il convincimento o la speranza che esista un teatro per radio, cioè che la radio sia un mezzo espressivo inedito per composizioni drammatiche. Senza per nulla entrare, come si dice, nel merito (poiché nel 1928 sono stato il primo a redigere un manifesto del teatro per radio nei suoi caratteri, nei suoi possibili svolgimenti: e semmai limitandolo ora di molto in sede artistica sacri nelle condizioni di un amante deluso o forse vendicativo), consideriamo i dati di fatto. Esauriti i tre o quattro nomi di italiani — il Luzzi, il Giannini, lo Scerbanenko ecc. e i non molti stranieri validi e accessibili — (adesso è di moda Corwin), si vede subito che il teatro per radio può tutto al più alimentare due o tre settimane, sulle 52 di cui si compone non soltanto l'anno solare, ma, sventuratamente, anche l'anno radiofonico.

Ma l'impegno — nell'anno 1946 — è stato anche più complesso, perché fra i propositi della Direzione vi era non soltanto di « occupare il tempo, ma di occuparlo sostenendo per la prima volta una precisa battaglia: non scontentare il pubblico numerosissimo o tentare tuttavia non soltanto di divertirlo, di « fargli passare il tempo », ma anche di proporgli il teatro come un fatto artistico. E' l'eterno scoglio, contro il quale vanno a frantumarsi da sempre, non soltanto per ciò che riguarda la radio, ma per ciò che appartiene agli spettacoli di teatro, tutti coloro che aspirano a una più dignitosa civiltà del teatro. Il pubblico vuol divertirsi. L'arte non è mai stata popolare, e io penso che il solo teatro del popolo legittimo sarebbe un teatro di capolavori.

Ma i capolavori sono rari come le pulci d'oro.

D'altra parte le opere di teatro che da mezzo secolo aspirano a entrare nel dominio dell'arte, battono disperatamente alle porte di pro-

blemi astrusi, complessi, angosciosi come il nostro spirito privo di sostegno. Non è facile offrirli al pubblico d'ogni giorno, o, se meglio vi piace, al popolo. Tuttavia si è tentato. Ma prima di tutto parliamo dei classici: Platone con la *Morte di Socrate*, Molière col *Misanthrope* e col *Malato immaginario*, Goldoni con *La finta malata*, De Musset col *Candide* (il quale ultimo non è nemmeno un capolavoro, ma tant'è: i classici hanno buona stampa) rappresentano alcuni vertici del nostro impegno, sul quale abbiamo perso giorni e giorni con felice accanimento. Accanto ai grandi d'altri tempi, i grandi dei tempi più vicini: Tolstoj con la *Potenza delle tenebre*, Ibsen con *Edda Gabler*, *Rosmersholm*, *Peer Gynt* e con *Le colonne della società*; Cecov col *Gabbiano* e Gorki con *L'Albergo dei poveri*, sono tali autori che basterebbero da sé a fare assolvere la radio di tutti i suoi peccati. fossero anche mortali.

Ma c'era da affrontare il più difficile. Fare accogliere con discrezione a un pubblico talmente vasto, che sarebbe stolto chiedergli una preparazione culturale adeguata, alcuni dei più espressivi, inquietanti, controversi, quanto dei più difficili autori moderni. Da Eliot con *Assassino nella cattedrale* a Joyce con gli *Esuli*, da O' Casey col *Falso repubblicano* a Lennox Robinson con *Via della Chiesa*, da Garcia Lorca con *Nozze di Sangua* a Carroll col *Corso bianco* e perfino nel campo delle più urgenti istanze sociali di Odets con *Sveglia* e *Canza* e Leonow con *Skutereuschi*.

Quella minoranza di ascoltatori sparsi — a quanto dicono le lettere più confortanti anche nelle più piccole città e talora dei più piccoli borghesi — che hanno una giusta e ansiosa curiosità di nuove correnti spirituali dei problemi dell'uomo moderno, hanno trovato alla Radio quello che nessun teatro ha creduto o potuto offrir loro così compiutamente. Questo è, crediamo, motivo di vero compiacimento. Che se qualche protesta ci è giunta in sede conformista o morale, si tratta di stabilire il punto dove per un istituto, che non ha soltanto fini industriali ma esercita funzioni di servizio pubblico, l'esigenza di un linguaggio castigato e di un morigerato repertorio s'incontri con la urgenza di fare del pubblico italiano un pubblico non provinciale, e aperto alle cose del teatro europeo e contemporaneo.

Quanto agli autori italiani moderni, si è dato prima di tutto Pirandello, di cui si è trasmesso specialmente quello che in teatro non si rappresenta ed è pure, come nel caso di *Ciascuno a suo modo*, uno dei drammi che più determinano il suo pensiero, o come *Lazzaro* uno dei famosi tre miti.

Tra gli autori giovani e meno noti al gran pubblico molti di essi, come Pinelli, come Terron, come Stefano Terra, come Lanza, come Ioppolo, come Beppe Costa, come Luzzi, come Brissini, devono alla radio del tutto le sole esecuzioni dell'annata.

Nè si deve credere che gli autori, che non entrano nelle categorie che ho indicato e che hanno contribuito a compiere i programmi, abbiano a rappresentare un riempitivo insignificante. Sono anzi autori illustri d'ogni paese italiani e stranieri, o per lo meno autori bene accreditati. Tra gli stranieri di Shaw a Maugham, da Vildrac ad Achard, da Renard a Tristan Bernard a Donnay. Fra gli italiani, da Praga a Bracco, da Testoni a Benelli, da Pugliese a Bevilacqua.

Una rievocazione di Angelica di Ferrero, data in tutti i teatri stranieri e mai data in Italia, è stato un particolare nostro impegno.

Ma quel che mi sembra opportuno osservare è che, col procedimento negativo di vedere il peggio, non si riesca nel programma del 1946 a trovare una sola commedia che ci si debba vergognare di aver messo in cartellone.

Quanto agli attori venuti al microfono si può dire che tutto l'Olimpo italiano, o per una ragione o per l'altra, è passato, vecchi, giovani, giovanissimi, tragici, comici; da Ruggero Ruggeri a Salvo Randone, da Emma Gramatica a Evi Maltagliati, a Laura Adani, da Luigi Almirante a Gandusio, da Benassi a Renzo Ricci, da Tino Carraro a Santuccio, da Lilla Brignone a Lia Zoppelli, dalla Pardi alla Zareschi.

ENZO FERRIERI



La Radio chiama spesso nei suoi auditori a partecipare alle sue trasmissioni i maggiori attori del teatro italiano. Nelle fotografie che riproduciamo Antonio Gandusio, Mercedes Brignone, Diana Torrieri, Annibale Beltrone, sono al microfono con gli attori della compagnia di Radio Milano; compagnia nella quale primeggiano Fernando Faresè, Enrica



Corti, Guido De Monticelli e Guido Lazzarini, attori che hanno ottenuto dalla stampa ed in particolare da alcuni fra i critici più accreditati, da Simoni a Levi, da Lanza a Grassi, vivi giudizi precisi, personali ed inequivocabili da rendersi soddisfatti del lavoro compiuto. E riteniamo che anche gli ascoltatori siano dello stesso avviso.

MUSICHE NUOVE DALL'U.R.S.S.

Caratteri della musica russa contemporanea - Attività di lavoro nel pensionato di Ivanovo - Nuovi nomi di compositori che cominciano ad esser noti oltre le frontiere della Russia.

Lo Stato sovietico consacra alla musica e ai musicisti una vigile e costante attenzione: anche sul piano economico i compositori sovietici sono oggetto di provvedimenti e di benefici affatto sconosciuti nei paesi occidentali. Ma, poiché ogni medaglia ha il suo rovescio — vien fatto di chiedersi se tali provvidenze e cure materiali non abbiano la loro contropartita in particolari vincoli che condizionano la libertà creatrice dell'artista. Troppo scarsi sono i saggi sinora a noi pervenuti perché all'interrogativo si possa dare un'esauriente risposta. Non è difficile, tuttavia, delineare qualche tratto geniale di musica moderna russa russa che valga ad illuminarci.

E' è anzitutto, per i musicisti ospitati nel pensionato statale di Ivanovo, una clausola che ad orecchio occidentale suona piuttosto curiosa: quei musicisti, vale a dire il meglio degli ingegni musicali sovietici, sono obbligati ad esaminare reciprocamente le proprie composizioni e a concedere collegialmente l'approvazione alla stampa e all'esecuzione. Per chi conosca lo svanire infranto delle tendenze e delle opinioni dei musicisti e la sostenutezza delle personali polemiche, una clausola siffatta è addirittura inconcepibile, e sarebbe certo motivo di allegria vedere tra noi un Rossellini che concedesse l'equatur ad un pezzo di Dallapiccola, o un Petrucci che dà il via ad una pagina di Luaili.

Quali i saggi sinora pervenuti da Ivanovo, le caratteristiche di queste musiche appoggiate dal «crisma statale»? Incominciamo da Prokofiev, il musicista russo di maggior rilievo che viva in patria. Nelle recenti musiche di Prokofiev che abbiamo potuto conoscere, la Sonata per pianoforte e la Quinta Sinfonia, c'è indubbiamente un mutamento di prospettive spirituali rispetto al Prokofiev scanzonato e caustico che concettualmente si è spinto o attuffato sulle sue labbra, o tutt'al più si è rifugiato in musiche di apparente ingenuità infantile, come la faba Pierino e il Lupo, scritta per illustrare agli scolari sovietici le caratteristiche dei vari strumenti musicali. Ma del forzato cambiamento di orizzonti la fisionomia di Prokofiev non sembra aver molto sofferto; già prima il suo aspetto era spesso eclettico e sfuggiva ad una rigorosa definizione critica, e la sua facilità prodigiosa nel manipolare la materia musicale elude ogni rigida accusa di camaleontismo. C'è più di un tratto, nell'aspetto complessivo della produzione di Prokofiev, che lo avvicina ad un moderno musicista nostrano, e precisamente ad Alfredo Casella. Ma di Prokofiev, d'altra parte, non conosciamo le musiche più tipicamente autiche e celebrative, come l'Ode a Stalin e l'Ode per la fine della guerra.

Le direttive artistiche del governo sovietico hanno invece agito in profondità su Dimitri Schostakovich, e gli ultimi sviluppi della sua attività, avvertibili nella chilometrica Sinfonia di Leningrado o nella recentissima Nona Sinfonia, non sembrano davvero aver realizzato le promesse che erano implicite, ad esempio nella giovanile Prima Sinfonia, Schostakovich, a quanto ci è dato sapere, è il musicista russo che maggiormente è stato avversato dalle superiori gerarchie, e la sua opera Lady Macbeth di Minsk, che pure aveva incontrato in Russia uno schietto successo, venne d'un tratto accusata di essere «arte borghese». (E' curioso notare come i rivoluzionari in politica siano sovente i più retrivi nel campo artistico, e le medesime musiche che in Russia erano colpite con il mar-

chio di «arte borghese», venivano in Germania poste al bando quale «arte bolscevica»). E' ovvio che, per riscattare tale sua posizione incrinata, Schostakovich dovette piegare il dorso e uniformarsi alle direttive statali.

Se Prokofiev e, in parte, anche Schostakovich ci erano noti prima di venir convogliati nella corrente della musica ufficiale sovietica, non altrettanto possiamo dire degli altri musicisti che oggi lavorano nell'U.R.S.S., e la cui produzione incomincia, attraverso rare occasioni, ad essere resa nota all'Occidente. Nuovo è ad esempio il nome di Yuri Shaporin, musicista nato nel 1887 in Ucraina, ma solo di recente riecheggiato oltre le frontiere sovietiche; sembra che la sua fama sia molto considerata in Russia perché lo Shaporin è stato insignito del Premio Stalin, dell'ordine di Lenin e di quello della Bandiera Rossa (onorificenze toccate pure a Prokofiev). Il nome di Shaporin è associato alle rapide fortune compiute in Russia dal genere musicale dell'oratorio profano; in tale genere si inserisce la sua monumentale cantata Sul campo

di Kolikhovo, celebrante una grande e leggendaria battaglia vinta sullo scorcio del Trecento dal Granduca di Mosca contro il Gran Khan dei Tartari. Largo è nella cantata di Shaporin l'impiego di temi e di ritmi popolari russi, ampio e solenne l'affresco corale, sostenuta la partecipazione degli strumenti; ciò che a questa musica manca è l'accento vivo della personalità creatrice che ritriva e sprime da sé il tema o il ritmo popolare. Forse il folclore ha fatto il suo tempo, e forse non a torto Igor Stravinski sin dal 1925 ha abbandonato quel terreno della musica popolare su cui erano fioriti i capolavori di Petruski e dei Sacre di Primitives. E del medesimo Shaporin una mia recentissima da Londra tre liriche su versi di Puskin di accademica eleante fattura.

Alquanto più giovane di Shaporin, essendo nato a Tiflis nel 1898, è un altro musicista sovietico: Lew Konstantinovich Knipper. Qualche anno addietro Knipper compì, per incarico dello Stato, un viaggio in Persia e vi raccolse copiose messe di temi popolari. La suite sinfonica Maku, trasmessa pure da Radio Londra, costituisce un ricordo di quel viaggio; ma anche qui, come già in Shaporin, nessun accento individuale; un accurato orientamento di maniera e nulla più. E' un'altra nostra conoscenza nel campo della musica russa: il musicista di nome Bronskenski; l'ouverture della sua opera Colas Breugnot è stata diretta alla «Scala» la scorsa primavera da Arturo Toscanini. E' una musica di ordinaria amministrazione, e non si comprende come Toscanini vi abbia tributato il suo autorevole interessamento. GUIDO PIANOTE

Segreti della memoria musicale

Il pubblico che ascolta le esecuzioni di un concertista o di un direttore d'orchestra si meraviglia sempre del fatto che la memoria dell'artista possa contenere tante note, disposte poi in così mutevoli e complessi amalgami come nel caso della partitura d'orchestra. Quando poi esso si trova a contare le note in un brano, o, eccezione, come nel caso di un Toscanini, grida addirittura al miracolo. Il miracolo indubbiamente c'è ma non in senso sovranaturale: si tratta di un miracolo di volontà e di disciplina, poiché la memoria è soprattutto il risultato di una rigorosa disciplina. Anche per la musica esiste una forma di memoria: esiste una forma di memoria uditiva: ma più che in altri campi il lidar troppo su una di queste forme particolari può presentare grossi pericoli. Vi accadrà talvolta di vedere l'esecutore così assorbito dal ricordo «visivo» della pagina musicale da compiere inconsciamente il gesto di voltarla anche se sul leggio non ha alcuno spartito; poi, dopo qualche battuta, fermarsi e non riuscire a ricostruire il filo dell'esecuzione. Altra volta vi accadrà di ascoltare un pianista riprodurre sulla tastiera con assoluta esattezza un frammento più «vive» udito e non essere in grado poi di continuare, neppure per approssimazione, se subito interrotto. L'uno e l'altro hanno fatto esclusivo assegnamento sulle qualità che la natura ha loro largite, ma non si sono curati di inquadrare quelle qualità in una logica disciplina che le fissasse senza pericolo di improvvisi smarrimenti. Nel caso dell'esecutore esiste poi una terza forma di memoria, che è quella specifica delle «tra»: vi accadrà, ad esempio, di udire un pianista che incomincia uno studio di Chopin, poi si mette a chiacchierare e continua egualmente in un'esecuzione meccanicamente impeccabile. Questa terza forma di memoria è la più empirica, se presa a sé; costituisce infatti la dimostrazione di un automatismo assoluto, che non esige sforzo; è l'affidarsi a un poco al caso. Ciò nonostante può essere la conferma di una raggiunta disciplina delle facoltà mnemoniche e di una assimilazione perfetta.

Ma quale dunque la disciplina della quale abbiamo già molto discorso? In che cosa essa si risolve? E quale forma di memoria potrà assicurare il risultato migliore? Sull'ultimo punto non si potrebbe mai fissare una regola; l'esecutore deve saper valutare le proprie doti naturali e stabilire se in lui prevalgono le facoltà mnemoniche visive o quelle auditive. Determinato questo punto, ha inizio l'azione di disciplina. In un senso lato essa consiste nel tenere in memoria il esercizio costante, richiedendo ad essa una intensità di sforzo sempre

crecente. In senso stretto, cioè in relazione ad un determinato brano di musica, la disciplina mnemonica consiste nel ricercare e raggiungere una quarta forma di memoria, che è poi la risultante delle precedenti integrata dall'intelligenza; la memoria che vorrei chiamare logica. E' questa memoria che, per rappresentarsi il brano da eseguire come risultato di un processo conseguente, attraverso un processo del quale ogni riproduzione non sarà che una ricostruzione; deve sentire che, secondo la logica del compositore, date certe premesse non ne può risultare che una conseguenza o, se volete, date certe note certi caratteri ritmici non ne possono seguire che certe altre note, certi altri caratteri ritmici; esattamente quelli che il compositore ha scritto. Questa disciplina non è semplice, ma se ci si abitua a praticarla essa diverrà per l'esecutore una seconda natura; allora l'esecutore potrà essere assolutamente certo della propria memoria e non sentirsi affidato al caso e potrà tralasciare un pezzo anche per qualche anno, dopo di che una sola lettura sarà sufficiente a reimprimere nella mente tutti i caratteri dell'opera, per la istantanea ricostruzione di quel processo di approfondimento logico che ne aveva già occupato le facoltà di riflessione nei certi fase del lavoro. Si capisce che per ottenere questo risultato, occorrono molta costanza e molta conoscenza della musica; quest'ultima per agevolare il processo di ricostruzione logica anche sotto il punto di vista formale, che in musica ha tanta importanza (il musicista che conosce bene le forme musicali e l'arte del comporre avrà sempre una memoria più solida e cosciente degli altri, se appena sia sorretto da un minimo di attitudini naturali e di volontà). La memoria musicale dunque non è miracolo, come dicevamo in principio; è soprattutto intelligenza, volontà, conoscenza tecnica e disciplina. Ma è un'altra cosa, che tutte le altre assomma e guida: amore. Un giornalista americano ebbe di recente occasione di intervistare Roberto Goldsand, un pianista dalla memoria strabiliante. Ne ebbe una risposta molto significativa: « Fin dall'inizio della mia carriera mi sono imposto la consuetudine di suonare almeno un pezzo nuovo ad ogni concerto e mi sono mantenuto sempre fedele a questa norma. Ma penso che la più forte ragione per la quale ricordo un così vasto repertorio è solo il fatto che io amo tanto la musica, da non cessar mai di studiare, suonare e aggiungere nuove cose a quelle già acquisite ».

SERGIO MAGNANI

ricordatevi

**di pagare l'abbonamento
alle radioaudizioni entro
il 19 FEBBRAIO**

OTELLO

Con l'Otello si ha una straordinaria rinnovazione dello stile verdiano e forse il segreto è tutto nella lunga meditazione interiore in cui l'opera è stata concepita e condotta.

L'Otello di Verdi compie in questi giorni sessant'anni (fu rappresentato per la prima volta alla « Scala » il 5 febbraio 1887) e si può dire con tutta tranquillità che non ha esaurito ancora interamente la sua lezione. La via ch'essa ha aperta al teatro musicale è ancora quella sulla quale ci si sforza di proseguire. Se il linguaggio armonico si è fatto, naturalmente, più spregiudicato e più vario, e s'è arricchito di vocaboli che allora non esistevano, per quanto riguarda l'interpretazione musicale del dramma, soprattutto per quanto riguarda la vessatissima questione del rapporto tra musica e parola, e del rapporto tra canto e orchestra, si può forse affermare che un'opera come Otello potrebbe anche essere scritta oggi e venir salutata come una soluzione nuova e vitale dei problemi del teatro in musica.

Sedici lunghi anni separano quest'opera dalla precedente Aida. Sedici anni di angustia e di lenzuola operistico, dei quali circa la metà occupati da una scostosa volontà di abbandonare l'agone teatrale, da una disposizione d'animo di ostentata rinuncia e di sfiduciata confessione della propria vecchiaia e del proprio esaurimento. Ma gli altri otto anni sono un progressivo risveglio di questo grande e largo spirito. La congiura ordita dall'editore Rizzoli con Giuseppina Strepponi, Boito e Franco Faccio per ricondurre al lavoro il maestro riesce pienamente. Da quel giorno che la Giuseppina, con simulata negligenza, conduce la conversazione su Shakespeare e Boito, e lascia cadere la scintilla di questo grande e largo spirito, sarebbe l'Otello (« vedi Verdi fissato in diffidenza, ma con interesse »), scriverà poi ad una amica, rievocando la scena), da quel giorno è come un progressivo rifluire del sangue nelle vene intritite del gran vegliardo che già voleva abbandonarsi alla gelida inerzia dell'età.

Diffidente da quel giorno, senza finge a se stesso e agli altri di non far nulla, si ricostituisce alla nuova opera, così, senza scopo preciso, per un innocente passatempo; si affrettava ad offrire a Boito la restituzione del libretto (che a buon conto aveva acquistato) appena ha l'impressione che vorrebbe musicarlo lui, bada a sentire a destra e a sinistra che sta preparando o anche solo pensando a una nuova opera e afferma che lui è vecchio, che lui la sua parte l'ha fatta e che ora tocca ai giovani farsi avanti, ecc., ma di fatto a poco a poco s'avvicina al suo soggetto con cerchi sempre più stretti.

Le figure della tragedia lo ossessionano, o meglio diventano le sue compagne abituali. Il pensiero vi ritorna e vi ricorre sempre, in ogni momento di libertà da preoccupazioni e fastidi.

Com'è noto, certe figure, specialmente quella di Jago, nacquero nella sua fantasia sotto l'aspetto visivo prima ancora che nella loro formulazione musicale. Per Jago c'è tutto un carteggio di Verdi col pittore Domenico Morelli, specialista in quadri storici con figure psicologicamente determinate ed atteggiate, allo scopo di individuare la figura scenica di « brigante di individuarne la finta scenica di « brigante con la faccia d'uom giusto ». E non bastava quel che di truciolo e melodrammatico Boito ha fatto passare nella figura di Jago, questa grande intuizione verdiana, dell'ipocrita apparenza di irreprensibile correttezza, ne fa un carattere profondo, vero e singolarmente moderno. Vien da pensare (increscioso accostamento!) alla penetrazione psicologica di un Gide nel tratteggio di certe figure d'impeccabili ipocriti.

Per alcuni anni gli approcci di Verdi al soggetto di Otello sono (almeno per quanto risulta dalle testimonianze del suo Epistolario) di questa natura esclusivamente drammaturgica, prima di tutto musicale. La musica non lo preoccupa: o che su questa più colta, colosa parte della sua ispirazione gli ripugni d'aprirsi così che ch'essa, o che, nonostante tutte le sue proteste d'esser vecchio ed esaurito, egli sappia benissimo che l'essenziale, in un'opera, è di cogliere e fissare definitivamente la realtà drammatica dei personaggi e delle situazioni e che, fatto questo il fatto, cioè la musica, viene da sé. Figurarsi se proprio lui, Giuseppe Verdi, si preoccupava di restare a corto d'invenzioni musicali!

E forse il segreto della novità stilistica di Otello è tutto qui, si riduce a questi otto anni di lenta, pacata e disinteressata maturazione interiore. Per la prima volta Verdi concepisce un'opera nelle condizioni ideali per la produzione di un'opera d'arte. Non si cura ne del teatro che la rappresenterà, nè del pubblico che la giudicherà, nè degli attori che la eseguiranno. Ogni preoccupazione commerciale gli è estranea. Per la prima volta in vita sua Verdi si comporta esclusivamente come un Artista (e nella vita reale pratica la prova come un imbrocchio, una vergogna, da cui si difende con cura, assicurando a se stesso ed agli altri che non fa sul serio, ma così, per uno svago ozioso di cui non mette conto parlare). Gli par tanto strana questa condizione nuova di lavorare nella pura astrattezza della fantasia, senza impegni contrattuali, senza termini di consegna, senza obblighi verso impresari o editori, che anche quando l'opera è ormai decisamente sul telaio ed avviata a una sicura conclusione, egli continua a dire che, sì, l'opera l'ha scritta, magari la finirà, ma poi la terrà lì nel cassetto.

Certo, la maturità umana acquistata con gli anni, l'approfondita conoscenza del cuore dell'uomo, dopo una vita lunga e laboriosa, ricca di contatti umani della più varia specie; certo, perfino la meditazione artistica sull'esperienza wagneriana, possono essere stati elementi che hanno condotto alla straordinaria



rinnovazione ed interiorizzazione dello stile verdiano. E tuttavia vien da chiedersi se il segreto non ne risieda per caso interamente qui, nel peccato disinteresse oratico con cui l'opera è stata concepita e condotta, nella lunga meditazione interiore con cui i personaggi sono letteralmente concresciuti nell'anima di Verdi, nutrendosene come in una lunga gestazione epirituale, fino a farsi carne della sua carne e sangue del suo sangue. A tal punto che, anziché discorrere, come talvolta si fa, d'un preteso dualismo dell'ispirazione verdiana, e d'una opposizione tra la sua prima e la sua ultima maniera, e schierarsi polemicamente per l'una o per l'altra delle due, come spesso avviene fra il pubblico e fra gli stessi critici e storici della musica, quasi quasi vien voglia di avanzare la paradossale supposizione che, se nel 1852 Verdi avesse potuto concedersi il lusso, come nel 1887, di dedicare otto anni di tranquillo lavoro ad un'opera sola, forse avrebbe già scritto il Trovatore con lo stile maturo e sorprendentemente moderno dell'Otello.

MASSIMO MILA

Martedì, ore 21, Rete Azurra, trasmissione dal teatro « La Fenice » di Venezia.

Pochi musicisti sono stati così soggetti alla contaminazione letteraria quanto Franz Schubert che Madame de Staël, per prima, ebbe il pessimo gusto di battezzare « l'Angelo della melodia » e sin allora si dice Chopin e Bellini; ma da una stana della contaminazione in questi musicisti si giustifica nella posizione intimamente romantica della loro vita. Invece in Schubert non si coglie altro che una vita mediocrementemente borghese, interrotta da una morte prematura: l'elemento romantico, in senso oggettivo-psicologico, vive più giustissimo in Beethoven e, in tutto lo spirito di Mozart, nella sua miracolosa purezza, nel suo oggettivo operare, sembra trapassare in Schubert.

Beethoven, con l'impeto drammatico della propria volontà costruttiva, è nello Sturm und Drang. Beethoven non è ormai più un « artigiano ». Schubert lo è ancora più ed è profondo dolore di un'esistenza delicata e fragile, sensibile alla poesia naturale, non si colora di tinte disperate e di impeti soggettivi; vive, come in Mozart, di serena accettazione della vita, senza alcun contrasto psicologico che mira a « far fuori la forma ». Schubert non è un romantico, come lo raf-

SCHUBERT a centocinquant'anni dalla nascita

figura la « leggenda » che lo accompagna sino ai nostri giorni: la sua seconda opera, o a quella di Mozart, concentrata com'è in soli trent'anni di esistenza, è una miniera che attende ancora di essere scoperta, non solo nel lied, ma nella musica strumentale, e in quella da camera, che il pubblico, al di là dell'Inconoscenza di un capolavoro « scurioso » al gusto musicale contemporaneo, ha contaminazioni senza nome, ignora completamente.

Un concerto di musiche schubertiane, in occasione del centocinquantesimo anniversario della nascita, è stato fatto dalla Radio per la Rai Rossa con la direzione di Carlo Zecchi: una equazione, condotta proprio con impudicizia mozartiana.

Lo spirito viennese di Haydn e di Mozart rivive nella musica di Schubert come diretta continuità ideale. Sostanzialmente Schubert non innova gli schemi musicali: non v'è rottura, in lui, con la forma mozartiana; soltan-

to, in Schubert, si rivela un forte approfondimento lirico, occasionato, in parte, da un vivo accostamento al canto popolare e alla poesia fantastica e leggendaria di alcuni poeti, soprattutto Schiller e Meyrhofer; e questo sarà l'elemento che maggiormente colpì i romantici, a cominciare da Schumann, che professò un vero culto per Schubert. Ma Schubert musicò anche Goethe, e soprattutto Goethe, nel quale ritrovava quel supremo equilibrio classico che, nel poeta, aveva spezzato l'intellettualismo illuministico verso un senso di rinnovata umanità.

Lucida intuizione critica di cui fu dotato Schumann ci fornisce questo prezioso e significativo giudizio su Schubert: « Se la leggenda è il segno caratteristico del genio, Franz Schubert appartiene alla classe dei massimi geni. Non oltrepassò di molto i trent'anni, ma scrisse tanto da far stupire... Quando Telemann dice che un vero compositore dovrebbe poter mettere in musica il proprio passato, troverebbe il suo uomo in Schubert. Dove egli toccava sprizzava fuori della musica... »

E', per concludere, il « miracolo » assoluto di Mozart che si perpetua nel musicista-artigiano.
L. ROGNONI

GLI OTTANT'ANNI DI TRISTAN BERNARD

Tristan Bernard non prende molto sul serio la vita: da più di cinquant'anni egli la osserva al lume di quella morale beffarda che sorride di tutto e di tutti

Tristan Bernard, il noto scrittore francese che ha compiuto da poco ottant'anni, è, per i suoi connazionali, più che il fecondo commediografo, il sadoce romanziere e novelliere, il brillante conferenziere, l'aggressivo giornalista e il gaio poeta, una vera e propria istituzione nazionale, una istituzione, sì, molto ammirata e riverita, ma anche un'istituzione che incute, specie nei giovani letterati, un certo qual senso di soggezione. E ciò non deriva soltanto dalla imponente, candidissima barba, ma soprattutto da quel suo spirito sempre pronto e vigilante, da quelle sue sottili arguzie, da quei suoi giudizi improvvisi e mordaci.

L'uomo, il letterato Bernard, ha compiuto ora gli ottant'anni (è nato nel 1866), ma la sua barba non ne ha che poco più di sessanta, essendo essa nata nel 1886. E fu così. Tristan, che allora si chiamava Paul Bernard, si trovava a Saint-Omer (Passo di Calais). Aveva si chiamava e come tutti i ventenni si prodigava come recluta, e come a tutte le reclute gli incominciava a spuntare la barba che, regolarmente e periodicamente, si faceva radere dal barbiere del reggimento. Ma quel barbiere era un tipo assai singolare, un chiacchierone e un faccioso senza tutti i vizi, insomma, che al giovane Bernard dava alquanto molestia. Il generale Giorgio Boulanger — in quell'epoca Ministro della Guerra — venne in aiuto alla giovane recluta emettendo un'ordinanza con la quale permetteva ai militari di lasciarsi pure crescere liberamente quella che solitamente si chiama l'onore del mento. Tristan Paul, anche e soprattutto per evitare l'antipatico barbiere, decise di osservare fra i primi l'ordinanza del Ministro e da quel giorno si lasciò crescere la barba, quella barba che ancora oggi viene inseparabile da tanto illustre uomo.

In vita Bernard, come abbiamo accennato, è universalmente noto non solo per le sue battute di spirito, per i suoi atteggiamenti, per le sue concezioni, per le sue commedie e « vaudevilles » (L'anglais tel qu'on le parle - Le fardeau de la liberté, 1897; Triplepatte, 1905; Le danseur

inconnu, 1910; L'incident du 7 avril, 1911; Le petit café - La gloire ambulancier, 1913; Les deux canards, 1924; ecc. ecc.), ma anche per i suoi romanzi, le sue novelle e... i versi, che egli scrisse nella sua giovane età, e che ha ripreso a scrivere ora nella tarda età, frutto delle lunghe meditazioni di quelle sue interminabili (e non soltanto interminabili) giornate passate nel campo di concentramento di Dracy, reo di essere israelita. « Ed ecco — egli dice — che lo termino la mia vita come l'ho incominciata: poeta! ». Il libro s'intitola « Soixante années de Lyrisme intermittent » e sarà, nonostante tutto, un libro che ci « farà sorridere ». Sorridere, certo, perché a lungo andare, a ottant'anni, dopo tutta una vita e con un campo di concentramento alla fine di essa, un po' di malinconia di Dracy pur certo avrà velato la nativa gaiezza del poeta.

Naturalmente, però, anche se egli ha trattato con uguale fortuna vari generi letterari, la fama gli viene soprattutto dal teatro. E questo suo teatro appartiene al gruppo della « Comédie humoristique » di cui è incontrastato maestro Georges Courteline, l'autore di Boubourouche. Tristan Bernard è infatti con Courteline, Jules Verne e anche un po' con Pierre Veber, dopo l'effimero trionfo della commedia naturalista — uno dei più legittimi successori e continuatori di quel « Théâtre libre » di Antoine, scomparso nel 1894, esattamente l'anno dopo la prima rappresentazione del succitato Boubourouche. Gli autori della « Comédie humoristique », senza tanti riguardi, anzi con un'audacia senza pari, talvolta con crudeltà, s'accaniscono a mettere sulla scena certi personaggi e certe situazioni tutt'altro che edificanti! Ma mai, mai essi cercano di cadere in quelle grossolanità e in quel deprecato cinismo di cui si sono serbati molti degli autori che son venuti dopo. Gli autori della « Comédie humoristique » si burlano, scherzono, stigmatizzano, combattono le stoltezze, le sciocchezze e le ingiustizie della società contemporanea con quell'arma dello spirito che è l'« humour »; ma essi mai si allontanano da



quelle che sono le leggi fondamentali del buon gusto. Veber, però, spesso e volentieri scostava e cade nella caricatura, e ciò anche se alla spicciola filosofia di Courteline cerchi di unire quel suo particolarissimo stile vivacissimo e ricercato. Jules Renard è un po' troppo corrosivo.

Tristan Bernard, invece, anche se non ha la semplicità e la comicità classica del maestro, è tuttavia il più vicino all'autore di Boubourouche. Ma egli si distingue da questi non solo per una maggiore fecondità, ma anche per l'abbondanza e la freschezza dei suoi « Bons mots », per un certo suo particolare « humour » — che qualcuno ha voluto battezzare « humour » ebraico —, per quell'andatura originalissima e tutta sua del dialogo, per la fantasia sbrigata, per l'estrema comicità delle scene. Tristan Bernard è un osservatore scrupolosissimo; dipinge e presenta le sue vittime con tocchi veramente magistrali. Personaggi e situazioni ci sfilano innanzi, mettendo bene in evidenza le loro virtù, i loro egoismi, le loro spilorcherie, le loro meschinità, i loro difetti. E da ogni scena, da ogni battuta zampillano fiumi di comicità.

Tristan Bernard non prende molto sul serio la vita. Anzi, da quell'osservatore attento e serico c'è egli e, ci mette a tu per tu con le comparse della commedia umana che egli giudica e condanna con l'abilità del drammaturgo consumato, con la delicatezza dello psicologo perspicace, al lume di quella morale beffarda che ride o sorride di tutti e di tutto.

Gérard Bauer raccontava, tempo fa, questa storia di Tristan Bernard: « Ho conosciuto il più bel fiasco della mia vita — diceva — con una commedia che avevo scritto in cinque settimane, che si replicò per tre e che tenne il cartellone per una. Fin dalla prima rappresentazione sentivo che il pubblico non reagiva, e rimasi molto male. Ma all'uscita incontro l'elettricista che mi dice: « Hein, signor Bernard, è andato tutto molto bene! ».

Sapendo che i macchinisti hanno una grande esperienza di teatro, ripresi coraggio e chiesi con aria un po' baldanzosa: « Allora, trovate veramente che sia andata bene? » E l'elettricista di rimando, guardando l'orologio: « Pensate un po', abbiamo finito a mezzanotte meno un quarto! ».

Tristan Bernard ha ora compiuto ottant'anni e da più di cinquanta è il beniamino delle platee, ma egli fa risalire i suoi inizi teatrali a ben settantaquattro anni fa, quand' appena aveva compiuto sei anni. Si rappresenta allora La figlia di Madame Angot ed egli ricorda così quel suo primo contatto col mondo del teatro: — Ah, sì, la figlia di Madame Angot, quello spettacolo in cui, durante il secondo intervallo, vi erano quelle buone fette di pane e marmellata!...

GIORGIO DANDIN

Giorgio Dandin — un capoluogo — appartiene nella storia delle opere di Molière, per un verso, già al teatro di carattere.

Non v'è dubbio che il genio di Molière — comprendendo e superando le sue personali angosce e i suoi « privati terrori » — è riuscito ancora una volta a far ridere delle sue proprie disgrazie.

Giorgio Dandin è il carattere del contadino ricco, che ha avuto l'ambizione sbagliata di elevarsi sposando la figlia di un gentiluomo e ne sconta presto l'errore. Condizione abbastanza diffusa, perché la sua rappresentazione artistica possa avere un valore universale.

In questo caso Dandin prepara ammirabilmente i caratteri goldoniani, come precursori di Goldoni sono tutti gli altri personaggi della commedia, a cominciare dalla coppia dei due suoceri; gonfi di buone maniere, di prosopopea e di senso di custodia.

Ma al solito tra Molière e Goldoni intercorre la differenza che vi è fra un pozzo profondo e un laghetto cristallino.

Dietro Molière sta sempre prima di tutto il suo dramma personale. Il modo con il quale Dandin, acritradito dalla moglie, vien giocato da tutti « servi e padroni » — per quanto ridicolo — ha sempre in sé qualcosa di doloroso che Molière non è riuscito a superare.

Troppo pungente era per lui il ricordo delle proprie disavventure. Così Dandin sfiora l'umoristico e il suo comico è contrae all'ultimo in una smorfia. Non per nulla può dirsi « quando si è legati a una moglie come la mia il miglior partito che si possa prendere è di andarsi ad affogare ».

Ma oltre questi consueti riferimenti, che moltiplicano far fare l'attore, si elevano sopra il personaggio sentimenti troppo umani, che discordano artisticamente dalla sua necessaria impassibilità e dalla sua superficialità — il mondo molieresco, anche in Giorgio Dandin si differenzia dal mondo goldoniano per i suoi apporti più ricchi, più vari, più complicati.

Appaiono istanze sociali. I due suoceri potrebbero far pensare a una commedia di costume.

Un'aria di più largo respiro, di più sfarzosa pittoresca atmosfera, di maggior lusso e lustro, come di chi è abituato alle corti del Re, circolano fra le battute. Tanto Goldoni scarpisce, cassingo, popolano, mesodi e letto, tanto Molière è civile, attento agli usi del mondo, aperto ai conversari dei cortigiani e alle eleganze più varie. Anche dietro Giorgio Dandin si indovina sempre una società coltivata, specchio dorato, abiti più preziosi, linguaggio più complesso ed adomesticato.

Naturalmente anche ai tempi di Molière non mancarono gli accessi moralisti — una razza tenace e cornutata di paladini del buon costume — ai quali parve scandaloso che diventassero oggetto di riso un tradimento coniugale e un marito costretto a sopportarlo.

Mutano i tempi ma non mutano i costumi. Non c'è altro conforto se non di pensare che in un'azione così rapida e nervosa, con una prosa solida e robusta, il genio di un poeta comico abili trattato alla bellezza dei tempi e dalla sua stessa vita, alcune immagini altrettanto esterne quanto i non confortanti costumi.

ENZO FERRERI

Giorgio Dandin, tre atti di Molière - Sabato ore 17 - Rete Azzurra.

VARIETÀ

Il «café-chantant» ha una storia breve ma che conta anche le sue glorie: quello che oggi si chiama varietà non corrisponde che pallidamente allo spettacolo dei tempi in cui noi si era ragazzi

Nel tempo perduto c'è anche questo ricordo. Il *café-chantant*, lo spettacolo di varietà. Quasi manifesti di venti, trent'anni fa, mi ritornano, ingialliti, nella memoria: essi annunziano, festosi e leali, il ritorno di Pasquariello, la prima di Anna Fougez, la serata d'addio di Luciano Molinari, tutto un nido di memorie, in cui si associano, ai nomi, immagini di vecchi teatrini, avvenimenti politici, letterari, mondani, sportivi, la guerra di Tripoli, il futurismo, le prime competizioni aviatorie, la nuova tragedia di Gabriele, il nuovo romanzo di Zucconi o di Da Verona, cose importanti e fatue... È sceso un velario, su quei teatrini e sulla società che se ne compiacqua; le prime cannonate della guerra fra Austria e Serbia avevano dato il segnale della fine. Poi, la resurrezione non fu che fugace: ridere, ridere, ridere, come nella macchietta petroliniana, poteva essere un disperato proposito di rivincita dopo tanti lutti, ma il mondo si avviava a risate senza gioia, fredde e cerebrali, preludio all'infinito dolore di poi.

Soltanto chi ha partecipato di quel mondo del *café-chantant* e del varietà o lo ha conosciuto molto da vicino, con talento di osservazione e capacità di sintesi, può ricostruire quello che del varietà fu lo stile e il clima: clima di dissenso, ormai remoto, oppure così ricco ancora di richiami. Così, solo chi di quel mondo ha conosciuto uomini e cose con le loro angherie e scaltrezze e ingenuità, con gli impeti generosi e le curiose manie, le rapide ascese e le dolorose cadute, gli effimeri trionfi e la vecchiezza precoce, può trovare un suo ordine in tutto quell'affastellarsi di ricordi, di nomi, di date: un colorito caleidoscopio nel quale scintillano i fulgori di qualche stella, e sprizzano ogni tanto barlumi di genialità. Ma anche guardando oggi a quel mondo, nella distanza degli anni e con lo spirito dello storico che voglia ricostruire una

atmosfera, alcuni caratteri balzano all'occhio e si coloriscono da sé. E tante e tante cose si potrebbero dire anche se l'indagine si volesse limitare alla storia del varietà italiano.

Si sa che il *café-chantant* in Italia trae origine dal piccolo caffè partenopeo che dall'orchestra in pedana si evolve in sala con palcoscenico, e poi in più fastoso, o men povero, teatro. Storia breve, ma che conta le sue glorie, e artisti veri. Qui, se ammasso divagazioni erudite, potremmo osservare che l'origine del genere si perde, come suoi disci, nella notte dei secoli, e i suoi artisti hanno lontane tradizioni, piazze di città medioevali e antiche corti: i trovatori non eran forse dei fini dicitori del loro tempo? Ma fermiamoci all'ultimo cinquantennio: quanti nomi! La bella Otero, Cléo de Mérode, Eugénie Fougez, Lina Cavallieri, Gemmi e Ribacchi, Volti in un'atmosfera carola e di seduzione; Nicola Maldacca, Pasquariello, Bambi, Castagna, Petrolini, Luciano Molinari, Primo Cuticcia, Gino Franzì, nomi che richiamano predilezioni di folle, risate, divertimento allo stato infantile, o il ricordo, come per il maggiore di tutti, Petrolini, di un'arte superiore, acre ed amara, raggiunta attraverso uno studio progressivo, quasi dolente del vero e delle sue deformazioni; nomi meno noti di «chansonniers» sentimentali e di piccole vite capricciose ed argute; e, accanto alle quinte, poeti, musicisti, impresari, agenti, spettatori curiosi, annoiati, malinconici, concupiscenti anonimi. Un mondo affrettato, intrigante, ciarliero, pittresco che volentieri si, immagina elemento corale, di sfondo, a una delle novelle napoletane di Salvatore Di Giacomo. *Grandeur et décadence*: quello che si chiama oggi varietà, non corrisponde che pallidamente allo spettacolo dei tempi in cui noi eravamo ragazzi: spettacolo davvero scintillante e vario (il Marinetti lo esalta nei suoi manifesti futuristici) e costituito da una serie di numeri, cantanti, giocolieri, eccentrici, parodisti, duettisti macchiettisti, di cui uno almeno, il numero della fine, costituiva il «clou». L'attrazione, e al quale — incomposto, trasmodato — partecipava, coi suoi lazzi, lo stesso pubblico. Anna Fougez, celebre nel primo dopoguerra, diva del San Martino al tempo della sua adolescenza; fu, credo, l'ultima stella di quel firmamento: il suo era veramente un «numero», nel senso tradizionale del teatro di varietà; in cui ella appariva elegantissima, autentica regina della scena, per cantare le sue canzoni, quelle che essa rendeva celebri in una sera e l'indomani ripetevano, bischiettando, stonando, i suoi «habitus», i suoi ammiratori. Oggi quel genere si è perso nella rivista, o si è confinato in proporzioni ridotte, contaminato, nei cinematografi. Talora qualcuno lo riesuma: con singolare eleganza, come o Spadaro, ma è effimera resurrezione. Si pensa, a quelle insegne ingenuamente esotiche delle dive: Fulvia Musette, Lucy Darmond, Gina de Charny — forse, scusate, con lo stesso animo di Guido Gozzano verso gli sfortunati nomi di Carlotta e di Speranza, o? Vengon, come quelli, da lontananze remote, quasi da un'antichità. Non c'è dubbio: il sipario è calato, e la sala è buia, fredda.

Un premio letterario nella Svizzera Italiana

È un premio che ha una storia tutta sua e abbastanza memorabile. Svizzero è il giornale che ha bandito, svizzeri e italiani erano i giudici, tre italiani sono stati premiati. Lo chiamano un premio internazionale? Se sono i confini a formare le nazioni, è stato un premio internazionale; ma tutti i suoi personaggi e il pubblico parlavano italiano, e si è raramente sentita la presenza dell'Italia come durante i lavori del premio letterario «Libera Stampa» di Lugano.

È stato un episodio rappresentativo del Canton Ticino; è stata forse, quest'anno, la sua espressione più tipica. Da una parte i ticinesi guardano all'Italia con affettuosa unità e da lei ricevono le più profonde ragioni di cultura. Dall'altra parte questi svizzeri italiani hanno coscienza di quello che essi hanno e che noi non abbiamo, non dico i franchi d'argento e la cioccolata Lindt, ma tutta una tradizione di equilibrio e di benessere nella libertà politica, che rappresenta un fatto come rappresenta dei sentimenti, italiani periferici, alpestri e un po' rustici, e ticinesi siano anche che la loro realtà di svizzeri li veda al resto dell'Europa. Il presidente del quotidiano socialista «Libera Stampa» ha risposto a una situazione simile. Istituto per assegnare mille franchi ogni anno a un'opera inedita di scrittore italiano o ticinese, vuole confermare il legame fra la piccola cultura ticinese e la grande cultura italiana come, nel medesimo tempo, aprire alla cultura italiana una nuova porta, segnare modestamente una direzione di ricerca; motivo evidente quando si consideri che l'opera prescelta viene anche raccomandata per la traduzione in francese e in tedesco.

Ma il premio per il 1946, primo della serie, ha una storia tutta sua anche per il modo come si è svolto. Il premio è stato il suo incontro con opere di qualità singolari. Ho sempre detto che i giudici d'un premio letterario quando fanno sul serio cominciano a contraddirsi l'un l'altro dalla prima seduta, mostrano consciamente o con cadiblati e solo alla fine — quando il terreno è animato di morti — ferro che ha ricevuto meno ferite viene issato sul cartello bianco e portato a ricevere il bacio della gloria. Per il nostro premio, invece, ognuno dei sette giudici si è battuto in un suo modo speciale perché sventolasse più in alto possibile la bandiera di Vasco Pratolini, autore del romanzo «Cronache di poveri amanti». Avevamo subito compreso che il libro rimarrebbe fra i più belli della narrativa non soltanto italiana di questi anni, e poco manco non ci litigammo per la smania di qualificarlo, di interpretarne il delicato e drammatico svolgimento, dove la vitalità popolare di Firenze accompagna un'esperienza piena di senso contemporaneo. La unanimità della giuria si trovò ugualmente momentanea dal valore di altre opere concorrenti. C'erano i versi del «Diario di Alcega» di Vittorio Sereni, conquista senza dubbio di primordine per la lirica nuova; si aggiungeva la sorpresa di un poeta, Lamberto Bellintani, assolutamente sconosciuto come scrittore, e che rivela una voce quanto mai autentica, e già autorevole; tre o quattro altri dattiloscritti non ne volevamo sapere e si assai si cartano a due ad essi una ventina tenevano guardiamente le teste del corteo. Assegnato a Pratolini il premio individuale di mille franchi, si ottennero infine altri trecento franchi per Sereni e Bellintani; solo così la giuria si sentì pacificata, quasi avesse offerto ai concorrenti una ricompensa per l'avventura d'essersi trovati ad affrontare un romanzo come «Cronache di poveri amanti».

La sera dell'Epifania, a Lugano, la cerimonia conclusiva ebbe luogo alla presenza di Pratolini e Sereni. Non dimenticherò lo stato d'emozione del pubblico, dei premiati, di noi tutti quando si venne alla lettura di alcuni passi delle opere prescelte: il loro significato poetico si trovò intrecciato alla importanza d'essere lì, come cancellando una fra i confini d'Europa, d'essere lì a esprimere e a vivere la verità universale della letteratura; e sentimmo come gli uomini siano contenti d'essere migliori quando vengono incoraggiati nel loro cuore comune.

G. FERRATA



La bella Otero in un disegno di Cappiello.

(Le Rire 1897)

Rete ROSSA

Ancona - Bari - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.
 Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17.30 alle 23.20

- 7.23 Dattatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7.30 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive. « Buongiorno ».
- 8.25-8.45 La radio per i medici.
- 8.45-9 Culto evangelico.
- 10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
- 11 - Musica sacra - 11.15 Notiziario cattolico.
- 11.30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.
- 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo.
- 12.20 Fantasia musicale.
- 12.39 Rubrica spettacoli. I progr. della giornata.
- 12.50 Giornale radio.
- 13 - Segnale orario - I mercati finanziari e commerciali americani.
- 13.04 Bollettino meteorologico e notizie sulla trasportabilità delle strade statali.
- 13.08 Calendario Antonetto.
- 13.15 IL SESTETTO DEL BUON UMORE, complesso diretto da Michele Corino.
 Per NAPOLI I: 13.15-14 Vedi trasmissioni locali.
- 13.30 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale, con la partecipazione di Anna De Spagna, G.oodna Fedeli e Antonio Vaglio.
 Per ROMA I vedi trasmissioni locali.
- 14 - RIVISTA.
- 14.30 I programmi della settimana: « Parla il programmatore ».
- 14.40 Trasmissioni locali.
- 15.20 Rassegna della stampa internazionale.
- 15.30 TRENTA MINUTI D'AVVENTURA, programma domenicale dedicato ai ragazzi.
- 16 - RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (S. A. Cinzano).
- 17 - Trasmissione dal Teatro dell'Opera di Roma:

Resurrezione

Dramma in quattro atti tratto dal romanzo di Leone Tolstoj, parole di Cesare Hanau.
 Musica di FRANCO ALFANO.
 Negli intervalli: Notizie sportive (distilliere « Millefiori » Cuccini, Milano - Cernusco). - « Cinque minuti di Motta » (ditta Motta di Milano). Indi: Notizie sportive (S. A. Cinzano).

FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - TORINO II

- 17 - TE DANZANTE. Nell'intervallo: 18 Rubrica filatelica.
- 18.45 Notizie sportive (distilliere « Millefiori » Cuccini di Milano - Cernusco).
- 19 - Musiche folcloristiche.
- 19.15 « America d'oggi ».
- 19.35 « Cinque minuti di Motta ».
- 19.40 Notizie sportive (S. A. Cinzano).

- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.

20.25 « Le avventure di Cico e Pallina » (trasmissione organizzata per conto della Ditta Niba).

20.40 ARCOBALENO, settimanale radiofonico di attualità.

21.20 Concerto sinfonico

diretto da REMY PRINCE
 1. Beethoven: Leonora n. 3; 2. Wagner: Idillio di Sigfrido; 3. Sibelius: Valse triste; 4. Brahms: Danza ungherese in sol minore.

- 22 - Scrittori a microfono.
- 22.10 CANZONI eseguite dall'Orchestra all'Italiana diretta da Tarcisio Fusco. Cantano Leda Valli e Aldo Alvi.
- 22.45 La giornata sportiva.
- 23 - Giornale radio. Notizie sportive.
- 23.15 « Hot Club di Firenze », rivista settimanale di musica jazz.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie. 23.50 (RO) « Buonanotte ».
- 23.55-24 Dattatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Boiano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona
 Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17.30 alle 23.20

- 7.23 Dattatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7.30 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive. « Buongiorno ».
- 8.25-8.45 La radio per i medici.
- 8.45-9 Culto evangelico.
 Per BOLZANO: 8.45-9 Vede trasmissioni locali.
 Per TORINO I: 9-9.05 Vede trasmissioni locali.
 Per MILANO I: 10-10.30 Vede trasmissioni locali.
- 10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
- 11 - Canzoni e ritmi.
 Per ROMA II: 11 Musica sacra - 11.15-12.39 Vede trasmissioni locali.
- 11.30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.
- 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo.
- 12.15 Trasmissioni locali.
- 12.39 Rubrica spettacoli. I progr. della giornata.
- 13 - Segnale orario - I mercati finanziari e commerciali americani.
- 13.04 Bollettino meteorologico e notizie sulla trasportabilità delle strade statali.
- 13.08 Ca. endario Antonetto.
- 13.15 « APPUNTAMENTO CON LA WARNER BROS ».
- 13.30 ORCHESTRA SINFONETTA, diretta da G. Lucerna.
 Per FIRENZE I: 13.30-13.55 Vede trasmissioni locali.
- 13.55 « Ascoltate questa sera ».
- 14-14.45 Trasmissioni locali.
- 16 - RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (S. A. Cinzano).
- 17 - Trasmissione dal Teatro dell'Opera di Roma:

Resurrezione

Dramma in quattro atti tratto dal romanzo di Leone Tolstoj, parole di Cesare Hanau.
 Musica di FRANCO ALFANO.
 Negli intervalli: Notizie sportive (distilliere « Millefiori » Cuccini, Milano - Cernusco). - « Cinque minuti di Motta » (ditta Motta di Milano). Indi: Notizie sportive (S. A. Cinzano).

BARI II - NAPOLI II - ROMA II

- 17 - TE DANZANTE. Nell'intervallo: 18 Rubrica filatelica.
- 18.45 Notizie sportive (distilliere « Millefiori » Cuccini di Milano - Cernusco).
- 19 - Musiche folcloristiche.
- 19.15 « America d'oggi ».
- 19.35 « Cinque minuti di Motta ».
- 19.40 Notizie sportive (S. A. Cinzano).

- 20 - Segnale radio. Giornale radio. Attualità.
- 20.25 « IL BAR MAGICO » Pippo Barzizza e la sua orchestra (trasmissione organizzata per conto della Ditta Pezzoli).

20.55 Il quarto d'ora Cetra.
 Per BOLZANO: 20.55-21 Vede trasmissioni locali.

21.10 METTIAMO LE COSE A POSTO ovvero « La via dei cerini »
 Torneo umoristico tra Dino Falconi e Be' Ami
 Orchestra diretta da Carlo Prato
 Regia di Claudio Fino

21.50 MUSICHE CONTEMPORANEE eseguite dal GRUPPO STRUMENTALE DA CAMERA DI RADIO TORINO, diretto da Mario Salerno (trasmissione organizzata in collaborazione con la Società Internazionale Musica da Camera - S.I.M.C.).
 1. Mihalovic: Sonata per violino e violoncello op 39 a) Allegro tranquillo, b) Un poco lento e pesante, c) Molto vivace; 2. Salviucci: Serenata per nuove strumenti; a) Allegro molto, b) Canzonc. d'Alcorno.

- 22.45 La giornata sportiva.
- 23 - Giornale radio. Notizie sportive.
- 23.15 « Hot Club di Firenze », rivista settimanale di musica jazz a cura di M. Cartoni e G. Giannantonio.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 « Buonanotte ».
- 23.55-24 Dattatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Locali

- 8.45-8.55 BOLZANO: Notiziario.
- 9-9.05 TORINO I: Bollettino meteorologico.
- 10, 10.30 MILANO I: Notiziario del mondo cattolico.
- 11, 11.15-12.39 ROMA II: « Un'ora di musica », ciclo di concerti diretto da Matteo Ghisri e trasmesso dalla Sede dell'Associazione Italo-Sudamericana; Erik Satie presentato da Alberto Sanino.
- 12.15 ANCONA - BOLOGNA: 12.15-12.39 Antonio Morelli e suoi allievi.
- BOLZANO: 12.15 Lettura e spiegazione del Vangelo in lingua tedesca - 12.25-12.39 Programma di lingua tedesca.
- FIRENZE I - FIRENZE II: 12.20-12.30 Musica sinfonica.
- GENOVA II e SAN REMO: 12.15-12.39 Musica varia. 12.25-12.40 La domenica sportiva. La guida dello spettatore.
- MILANO I: 12.30-12.39 « Carosello » (trasmissione organizzata per la Ditta De Bernardi).
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.30-12.39 Musica a richiesta.
- TORINO I: 12.30-12.39 Dagli « Studi » di Chopin.
- 13.15 NAPOLI I: 13.15 Annunci economici e di cronaca - 13.30-14 « Prestigiosa per il mondo », programma radiofonico trasmesso da Gino Capriolo.
- 13.30 FIRENZE I: 13.30 « Concorso di cultura musicale » (trasmissione organizzata per il Top Tip) - 13.45-14 Fantasia di rumba.
- ROMA I: 13.30 Canzoni - 13.42-13.57 « Il portafogliere » (trasmissione per conto dell'organizzatore « Oro »).
- 14 - BOLOGNA: 14 Notiziario - 14.10-14.45 Musica varia.
- BOLZANO: 14-14.45 « Suggestivo no ».
- FIRENZE I: 14 « La loggia dell'Orchestra » - 14.20 Corale polifonica « Giuseppe Verdi » di Prato diretta da Danilo Zano - I. Marcello; Ai di che nasce; 2. Ara; Serenata; 3. Zannoni; La canzone del Volga; 4. Dai canti popolari; Canzonetta e di Gino De'.
- GENOVA I: 14-14.10 Notiziario interregionale liguro-piemontese.
- MILANO I: 14 Notiziario - 14.10-14.45 Musica da ballo.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14 « Rassegna della stampa veneta », a cura di Eugenio Ottolenghi - 14.10-14.45 Musica varia.
- ROMA II: 14 Giugliodoglio - 14.15-14.45 « Scuola di guida » (trasmissione organizzata per la Ditta Bernabè).
- TORINO I: 14 Notiziario interregionale liguro-piemontese - 14.10-14.45 Canzoni.
- 14.40 ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA II - SAN REMO e TORINO II: 14.40-15.20 Orchestra Radio Bari diretta da Carlo Vitale.
- BARI I: 14.40 Notiziario - 14.55-15.20 Musica operettistica.
- CATANIA: 14.30-15.20 « Tutta la città ne parla », di Gino De' Buafato, a cura di Mario Giusti.
- NAPOLI I: 14.40 Cronaca napoletana - 14.30-15.20 Succede a Napoli.
- PALERMO: 14.40 Notiziario - 14.55-15.20 Musica leggera.
- 20.55-22 BOLZANO: Programma dedicato ai due gruppi «...».



PARTICIPATE AL CONCONSO DI CULTURA MUSICALE
 TUTTE LE DOMENICHE DA FIRENZE I (491,8 m.) - RICCHI PREMI

ROBERTS

Autonome

TRIESTE

7 Calendario e musica del mattino, 7.15-7.30 Notiziario, 11 Trasmissione per gli agricoltori, 11.15 Servizio religioso evangelico, 11.30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana, 12.05 Lettera Vancico, 12.15 Le musiche che preferite, 12.42 Orecchi alla radio, 12.45-13 Notiziario, 16.30 Teatro dei ragazzi, 17 Resurrezione, di Franco Alfano. Negli intervalli: Notizie sportive - Autologia minima, 20 Settimanale orario, 20.25 «Le due musiche», Pippo Barzizza e la sua orchestra, 21 «Le nuove avventure dell'astuto Totò», radiofivista, 21.50 Musiche contemporanee eseguite dal Gruppo strumentale da camera diretto da Mario Salerno, 22.45 Musica leggera, 23 Ulltime notizie, 23.15 «Hot Club di Firenze», 23.45-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7.45 Effemeridi, Programma del giorno, Musiche del mattino, 8 Giornale radio, Buongiorno, Notizie sportive, 8.25 Trasmissione per il culto evangelico, 8.40-9 Canzoni, 11 Messa dell'ammalato.

Programmi Esteri

ALGERIA
ALGERI

19.45 Varietà, 20.20 Dieci minuti con il violini, J. S. Bach, 20.30 Concerto di Beethoven, 20.35 «Les femmes saines», 22.30 Notiziario, 22.50 Musica da ballo (dischi), 23.30 Notiziario, 23.50 Musica da ballo (dischi), 23.55 Ulltime notizie.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

20.30 Programma vario interrotto, 21.45 Concerto diretto da M. Václav, con la partecipazione del pianista M. J. Pech, 23 Concerto sinfonico, a. c. diretto da M. F. Smetana con la partecipazione del coro femminile e dei pianisti Matyáš e Janáček, 1. Sals: Dieci canti per coro femminile, 2. Isovski: Sinfonia in mi minore, op. 94 «Dal nuovo mondo».

FINLANDIA

LÄHTI

19.40 Concerto dell'Orchestra Filarmonica Ceca, 22.50 Motivi popolari in dischi, 23 Programma vario di canto e musica.

FRANCIA

19.50 Susonando e cantando a Orléans, 21.05 Concerto della Radio-orchestra diretta da Franco

12 L'ora dei campi, trasmissione per gli agricoltori, 12.45 Parla un sacerdote, 13 Giornale radio, 13.15 «Un quarto d'ora con...» (Programma Sica), 13.30 Monologo settimanale d'attualità, 13.40 Ritratto del valzer, fantasia di celebri valzer, 14 Bollettino meteorologico, 14.01 Partecipazioni, 14.05 Orchestra sinfonica di Radio Sardegna diretta da Lino Girani, 14.50 I programmi della settimana, 15 Orchestra da concerto, 15.20 L'assemblea della stampa internazionale, 15.50-16.30 Radiodramma secondo tempo di una partita del campionato di calcio.

18.30 Cantuccio dei bambini, 19 Movimento dei porti dell'Isola, 19.03 Orchestra diretta dal M. Consiglio con la partecipazione del soprano Ebe De Paula, 19.38 Prime dello sport isolano, 19.40 Notizie sportive, 20 Giornale radio d'attualità, 20.20 Notiziario regionale, 20.30 Le canzoni preferite, 20.50 Notiziario sportivo isolano, 21 Rivista di Michele Strozzi, 21.30 Musiche di Grieg, 22.15 Musica da ballo, 22.45 Notizie sportive, 23 Giornale radio - Attualità sportive, 23.15 Club notturno, 23.45 Ulltime notizie, 23.50 Programma di lunedì, 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Arturi, 22.30 Concerto popolare danese diretto da Ove Fatters.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

21.15 Musiche-ballet parigino, 22.30 Lavori di un autore celebre scritto per la radio, 23 Fieschella musicale, 23.45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20.30 Giochi radiofonici, 21 André Magreol e l'Ilmats, adattamento dal romanzo, 22.30 Bal Masqué, 23 Notiziario, 23.17 Qualità della radio.

MONTECARLO

20.35 Spettacolo di varietà, 21.30 Mezz'ora di bel canto, 22 Transi e scene dai «Folies et le tanefer», di Parigi, 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

16 Concerto sinfonico diretto da Ansermet, 19.15 Arie e scene dalla Sica venduta, dal Sibelius: «Miel», Theatre, 21.30 «Gaiety»; «In Chancery», prima esecuzione, 22.30 Il baritone Stabile con l'Orchestra da Teatro della B.B.C. diretta da Walter Goehr, 23.38 Flora Bolzano legge: «Elegy in a Country Churchyard» di Thomas Gray.



Ascoltate domenica 9 febbraio alle ore 20.25 dalla Rete Azzurra

IL BAR MAGICO

Undicesimo concerto di musica ritmo-sinfonica diretto da

PIPPO BARZIZZA

presentato da

WALTER MARCHESELLI

La trasmissione è offerta ai suoi innumerevoli amici
dalla Ditta PEZZIOLI PADOVA,

produttrice del classico zabaglione ricostituente
VOV

lo squisito rigeneratore delle vostre energie

Propaganda PEZZIOLI.

PROGRAMMA LEGGERO

19.30 Rivista ITMA, con Tommy Handley, 20.10 Revista Carroll Lewis, 22.30 Rivista settimanale con Binnie e Sonnie Hale e l'Orchestra di Varietà della B.B.C. diretta da Rex Jenkins, 23.15 Sandy Magness all'organo.

PERZO PROGRAMMA
19 Alfred Tompkins: «Queen Mary», adattamento radiofonico, 24.05 Concerto di musica da camera.

PROGRAMMA ONDE CORTE

3.45 Reg. Leopold e i suoi suonatori, 4.15 Musiche preferite, 5.30 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult, 11.15 Quartetto scandinavo: M. Knut, 12.15 Ricata ITMA, con Tommy Handley, 12.45 Musiche preferite, 13.15 Concerto dell'Orchestra Nordica della B.B.C. diretta da Charles Groves, 15 Parata musicale, con Clive Richardson e Tony Lowry, 17.15 Besenotto parlamentare, 19.15 Smetana: «La sposa venduta», estratti, 20.30 Joyce Grenfell, George Benson e l'Orchestra Melodramma, 21.10 Musica leggera, 21.30 Musica sacra, 22.45 Banda dei Grenadier Guards.

OLANDA

HILVERSUM I

19.30 Programma vario.

HILVERSUM II

20.15 Musica riprodotta, 21.30 Orchestra diretta da Gerard van Kesteren, 23.15 Concerto del pianista Pierre Palla, 23.35 Duetti scelti.

SVEZIA

MOTALA FALUM HORBY - STOCKHOLM

19 Dieci minuti, 20 Caricatura di melodie di Fred Astaire, con Greta Wastberg, Carl Axel Hallgren, il coro radiofonico e l'Orchestra leggera diretta da Arne Blighner, 20.30 Louisa Holberg: «Stramas Modamas», 22.05 Cantata Gitta Alpar (dischi), 22.25 Concerto del pianista Aleksander Helman.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

21.20 Concerto del reo Beethoven dalla Chiesa di San Giacomo di Zurigo, 22 Notizie, 22.05 Kodaly: «Smetana», op. 12.

MONTE CENERI

19.30 Notiziario, 19.40 Stragi e giochi, 20.10 Melodie e ritmi del Quintetto Jazz, 20.40 Hemingway: «Le quattro giornate del colonnello Jordan», quarta ed ultima giornata, 21 Beethoven: «Le nozze di Alice», 22 Notiziario, 22.10 Orchestra Leonard.

SOTTENS

11.15 Brahms: Quintetto op. 111, 19.15 Notiziario, 19.25 Ora varia di Radio-Ginevra, 20.20 Al Café del Commercio, 20.40 Gimmick Herbi: «Mam'bell' Noughe», «romanza operetta in 3 atti, 22.10 Radiodramma delle «Settimane internazionali di ski», 22.35 Musica da ballo.

50 milioni nei prodotti Motta

Ascoltate ogni domenica dalle stazioni prime in collegamento speciale, nell'intervallo dell'Opera e alle ore 19.35 dalle stazioni seconde della Rete Azzurra la trasmissione dei

CINQUE MINUTI di Motta

Le figurine sono già incluse nei seguenti prodotti Motta: Torrone e Milandorlato, Caramelle in sacchetti, Merendine al cioccolato, Crema da tavola, Caffè liqueure e Cognac in bottigliette.

grande concorso



Rete ROSSA

alcune Bari Catania Firenze II Genova II Milano I Napoli I Roma I Palermo San Remo Torino II
 *Le stazioni di Firenze II Milano I e Torino I trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 dalle 17.30 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**
- 7 — **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.08 **Musica.**
- 8 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 «Fede e avvenire», trasmissione dedicata ai reduci
 Per BARI I: 11-11.30 *Vedi trasmissioni locali.*
- 11.30 **La Radio per le scuole elementari.** Trasmissione dedicata agli alunni del corso superiore: a) «La disfidà di Barletta» di Mario Giacomoni, b) Una pagina di «Giornalino illustrato».
- Per ANCONA GENOVA II - SAN REMO: 11.30 *Dati repertorio fonografico - 12.15-12.45 **Vedi trasmissioni locali.***
- 12 — **Canzon.** 12.15 **Radio Naja.**
- 12.43 **Rubrica spettacoli. I progr. della giornata.**
- 12.48 **Listino Borsa di Roma.**
- 12.53 **Bollettino meteorologico e notizie sulla transmissibilità delle strade statali.**
- 12.57 **Ca'endarie Antonetto.**
- 13 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.15 **CANZONI** eseguite dalla Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. Cantano Leda Valli, Mimmo Romeo e Venanzio Crippa.
- 13.58 «Ascolta questa sera».
- 14 — **Trasmissioni locali.**
- 14.20 — **FINESTRA SUL MONDO».**
- 14.35 **FRANCESCO FERRARI** e la sua orchestra. Cantano: Brenda Gioi, Silvano Lalli e Guido Tallini
- 15 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 15.10-15.30 **ORCHESTRA** diretta da Gino Campese. Cantano: Anna Peri e Vittorio Parisi.
 Per ANCONA GENOVA II - SAN REMO: 15.30-15.50 *Vedi trasmissioni locali.*
- 17 — **Trasmissioni locali**
- 17.30 «Radiovolante», settiman. radiof. per ragazzi.
- 17.55 **CONCERTO** della pianista Rina De Liguoro. 1. Rachmaninov: *Preludio*, op. 3, n. 2; 2. Chopin: *Notturmo in do, op. 27, n. 1*; 3. Liszt: *Trantella*.
- 18.15 **Lezione di lingua francese** tenuta dal prof. Agostino Salvi.
- 18.20 **Trasmissioni locali.**
- 18.45 **Università internazionale G. Marconi.** Per BARI I: 18.45-19 *Vedi trasmissioni locali.*
- 19 — **OCCHIATE IN GIRO** Per ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - TORINO II - SAN REMO *vedi trasmissioni locali*
- 19.30 **Danze d'altri tempi.**
- 19.45 «Lettere rosso-blu»
- 20 — **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.25 **ORCHESTRA RADIO BARI** diretta da Carlo Vitale. Cantano: Giocanda Fedeli e Antonio Vasquez.
 1. Stryne: *Vieni fuori onorata ti trovi*; 2. Fechi-Nati: *Nostalgia*; 3. Frazzi-Rasconi: *Addio*; 4. Franzosi-Franchini: *A Costarica*; 5. Kern: *Molto tempo fa*; 6. Rossi-Testoni: *Armonia*; 7. Farina: *Ma la luna ne le stelle*; 8. Marzano: *Non dar retta al sogni*; 9. Savona-Manucci: *Vorrei tornare nella vecchia casa*; 10. Bichisao: *Vecchio disco*.
- 21 —

Pigmaleone

Cinque atti di **Giorgio Bernard Shaw** presentati dalla Compagnia di prosa di Rado Roma con la partecipazione di **Sandro Ruffini** e **Checco Durante**.
 Personaggi e interpreti:
 Lisa Doolittle, A. Partridge; Alfredo Doolittle, C. Durante; Higgins, S. Ruffini; Il colonnello Pickering, S. Ruffini; La signora Higgins, C. Zanchi; La signora Eynsford Hill, E. Da Venezia; Clara, L. Ciampi; Freddy, G. Bellini; La signora Pearce, A. Di Meo; La cameriera di casa Higgins, A. Giarotteri.
 Regia di Guglielmo Morandi

- 22.30 **Fantasia musicale.**
- 23 — «**Oggi a Montecitorio**» **Giornale radio.**
- 23.20 **Club notturno** ritrasmissione dal Ristorante Odeon di Milano
- 23.45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
- 23.50 «Buonanotte»
- 23.55-24 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**

Rete AZZURRA

Bar II Bologna Bolzano Firenze I Genova I Milano I Napoli II Padova Roma II Torino I Venezia-Verona.
 ● Le stazioni di Bari I e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**
- 7 — **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.08 **Musica del momento.**
- 8 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 «Fede e avvenire», trasmissione dedicata ai reduci.
 Per BOLZANO: 8.30-9.40 *Vedi trasmissioni locali.*
 Per TORINO I: 8.30-8.55 *Vedi trasmissioni locali.*
- 11.30 **Dal repertorio fonografico.**
 Per ROMA II: 11.30 **La Radio per le scuole - 12 Canzoni - 12.15-12.43 **Radio Naja.****
- 12.15 **Trasmissioni locali.**
- 12.43 **Rubrica spettacoli. I progr. della giornata.**
- 12.53 **Bollettino meteorologico e notizie sulla transmissibilità delle strade statali.**
- 12.57 **Calendario Antonetto.**
- 13 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.15 **ORCHESTRA DA CONCERTO DI RADIO TORINO** diretta da Alfredo Simonetto.
 1. Grandos: *Goyescas*, intermezzo; 2. De Falla: a) *Tramonto a Granada*, b) *Scena e danze*, dall'opera «*La vita breve*» (solisti: Carlo Maffini, tenore; Pier Luigi Latunci, baritone).
- 13.45 «Ascolta questa sera».
- 13.50 «**Il contemporaneo**», rubr. radiof. culturale.
- 14 — **Giornale radio.**
- 14.09 **Listino Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.**
 Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.09-15.30 *Vedi trasmissioni locali.*
- 14.15-14.45 **Trasmissioni locali.**
- 17 — **Trasmissioni locali.**
- 17.30 **La voce di Londra.** Personaggi shakespeariani: Giulietta.
- 18 — **ORCHESTRA CETRA** diretta da Beppe Mojetta. Cantano: Lidia Aurora, Gabriella Alciato, Gigi Pecunia e Corrado Lojano.
- 18.10 **Lezione di lingua inglese** tenuta dal prof. Dante Milani - 18.50 **Dischi.**
- 19 — **Giornale radio - 19.10 Attualità.**
 Per BOLZANO: 19.10-19.54 *Vedi trasmissioni locali.*
- 19.15 «America d'oggi».
- 19.30 **ORCHESTRA ARMONIOSA.**
 Per PADOVA: 19.30-19.54 *Vedi trasmissioni locali.*
- 19.50 **Attualità sportive.**
- 20 — **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.25 **FIGURINE... CHE PASSIONE!**, rivista di Nino Vito Cavallò. **Musiche ed adattamenti musicali di Egidio Stornai** (trasmissione organizzata per conto delle Distillerie «Cherry Reatto» di Padova).
- 20.50 **Qualche valzer.**
- 21 —

Concerto sinfonico vocale

organizzato dalla Radio Italiana per conto della Ditta Fratini & Rossi di Torino, diretto da ANGELO QUESTA, con la partecipazione del soprano **CARLA CASTELLANI** e del tenore **GIACINTO PRANDELLI**.
 1. Donizetti: *Don Pasquale*, sinfonia; 2. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Ecco l'orrido campo»; 3. Massenet: *Werther*, invocazione alla natura; 4. Grieg: *Adriana Lecouvreur*, «Poveri fiori»; 5. Meyerbeer: *Lafricana*, «O paradiso»; 6. Wolf Ferrari: *I quattro rusteggi*, intermezzo; 7. Verdi: a) *Ernani*, b) *Ernani*, *Ernani involontari*; 8. Liszt: *Il castello*, «Quando li sera al placido»; 9. Wagner: *Tristano e Isotta*, morte di Isotta; 10. Ponchielli: *La Gioconda*, «Cielo e mar»; 11. Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia.
- 22.20 **CONCERTO del violinista ALDO FERRARESI e della pianista ERMELINDA MAGNETTI.**
 1. Bach: *Aria sulla quarta corda*; 2. Mario Gaslini: *Sonata*, a) *Allegro moderato*, b) *Andante lento*, c) *All'egro*.
- 23 — «**Oggi a Montecitorio**» **Giornale radio.**
- 23.20 **Club notturno** ritrasmissione dal Ristorante Odeon di Milano
- 23.45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
- 23.50 «Buonanotte»
- 23.55 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**
 MILANO I: 9.40-9.45 **Notizie di ez internati e prigionieri di guerra; per i famigliari residenti nell'Italia settentrionale.**

Locali

- 8.30 **BOLZANO: 8.30-9.40 Notiziario.**
 TORINO I: 8.30-9.35 **Bollettino meteorologico.**
- 11-11.30 **BARI I: Canzoni.**
- 12.15 **ANCONA - BOLOGNA: 12.15-12.43 Orchestra Zanna.**
- BOLZANO: 12.15-12.43 Programma in lingua tedesca.**
 FIRENZE I: 12.15-12.43 **Ricordo di Glenn Miller.**
- GENOVA II e SAN REMO: 12.15 Canzoni - 12.30-12.43 **Parliamo di Genova - 12.50-12.53 Rubrica annunziaria****
- MILANO I: 12.15-12.43 Canzoni e ritmi.**
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.15 Programma vario - 12.40-12.43 **Conversazione della Giunta Comunale di Venezia.****
- TORINO I: 12.15 Occhio sul cinema e critica teatrale - 12.30-12.43 **Violisti pazz!****
- 14 — **ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14.19 **Concerto del soprano Eliana Agrosti - Al pianoforte: Ermelinda Magnettti - I. Reger: Ninn nanna della Vergine; 2. Fuga: Canza di primavera; 3. Mozart: Aria, dall'opera «Le nozze di Figaro»; 4. Verdi: Sul fin d'un soffio esteso, dall'opera «Falstaff»; 5. Gedda: Chanson de Raoul conte de Soissons.****
- BARI I: 14 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo 14.10-14.19 **Notiziario.******
- CATANIA e PALERMO: 14 **Musica varia 14.10-14.19 **Notiziario.******
- NAPOLI I: 14 **Domenico Farina: Rassegna dello sport - 14.10-14.19 **Cronaca napoletana.******
- ROMA I: 14 «Cucina di oggi» - 14.10-14.19 **Notiziario.****
- 14.09 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.09 «Bello e brutto», note sulle arti figurative di Valerio Mariani - 14.20 «Pompeii», sintonia sinfonica presentata da Cesare Valabrega - 14.25-15.30 **Listino Borsa di Milano.****
- 14.15 BOLOGNA: 14.15 **Notiziario e «Profil del mondo contemporaneo» - 14.30-14.45 **Musiche per tutti e Listino Borsa.******
- BOLZANO: 14.15-14.45 **Canzoni.****
- FIRENZE I: 14.15 **Allegri motosi - 14.30 Bruno Zucchetti: «La chitarra come strumento da concerto» - 14.40 «Teatro», rassegna settimanale - 14.50-15 **Notiziario e Listino Borsa di Firenze.******
- GENOVA I: 14.15 **Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14.25-14.35 **Listino Borsa di Genova e di Torino.******
- MILANO I: 14.15 **Notiziario - 14.25-14.45 **Motivi da operette.******
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 **Notiziario - 14.25-14.45 **Programma vario.******
- TORINO I: 14.15 **Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14.25 **Listino Borsa di Genova e di Torino - 14.35-14.45 **Carissimi medici.********
- 15.30 ANCONA: 15.30-15.50 **Notiziario.****
- GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 **Notiziario economico e movimenti del porto.****
- 17 — **BARI I: 17 **Programma vario - 17.15-17.30 **Commento alla domenica sportiva a cura di Pietro De Giosa.******
- BOLOGNA: 17-17.30 **Presentazione di grandi solisti: Alfred Cortot.****
- FIRENZE I: 17-17.30 **Concerto del pianista Nino Vito Cavallò.****
- a) **La valtee de coches**, b) **Una barque sur l'Océan**; 2. **Debussy: a) **Mouvement**; b) **La cathédrale ensoutouée**, c) **Les tierces alternées.****

È ritornato il famoso
LIVITO ALSAZIANO
BAKING POWDER
 PREFERITELO PER LA SICURA
 RIUSCITA DEI VOSTRI DOLCI
 Stab. 00 MOENGR - Milano - V.le Umbria 40

d) La puerta del vino, e Jardins sous la pluie.
GENOVA I e SAN REMO: 17 F. Lafata - Musiche richieste dai piccoli - 17,25-17,30 Richieste dell'Ufficio di collocamento.
MILANO I: 17-17,30 Orchestra salona diretta da Mario Consiglio.
ROMA I: 17-17,30 Concerto del soprano Preziosa Beatrice e del baritone Fernando Valentini.
TORINO I: La voce di Frank Sinatra - 17,15-17,30 Musiche campagnole.
18,30 ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: La voce di Ferruccio Tagliavini.
CATANIA - PALERMO: 18,30-18,45 Notiziario siciliano.
18,45-19 BARI I: Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.
ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 19 Giornale radio - 19,10-19,30 Programma vario.
19,10-19,54 BOLZANO: Programma in lingua tedesca.
19,30-19,55 PADOVA: La voce della Università.

Autonome

TRIESTE

7 Calendario e musica del mattino. 7,15-7,30 Notiziario. 11,30 Dal repertorio burocratico. 12,15 Musica per voi. 12,42 Orec alla Radio. 12,45 Segnale orario. Notiziario. 13 Musica varia. 13,15 Orchestra da concerto di Rido Torino di retta da Alfredo Simonetti. 13,45 Listino borsa. Udi: «Nuovo mondo», conversazione.
 17,30 Tè danzante. 18 Orchestra Cetra

diretta da Beppe Mojeta. 18,30 Duetti vocali da camera; (Duo Baruch-Orelli). 18,50 Dischi. 19 Attualità. 19,15 Corsi di montagna. 19,30 Orchestra Armoniosa. 19,50 Musica varia. 20 Segnale orario. Notiziario. 20,15 Varietà musicale. 20,35 Trieste, spunti dal suo passato. 20,50 Un po' di pitino. 21 «Il giro del mondo», rassegna internazionale della canzone con la partecipazione dell'Orchestra diretta da Guido Ceroli. 22,20 Concerto del violonista Enrico Peranzetti e della pianista Annetta Piccarotti. Missato. 23 Ullime notizie. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Programma del giorno. Musche del mattino. 8 Giornale radio. 8,10-8,30 «Effe» e avvenire, trasmissione dedicata ai radioici.
 12,30 Ritmi e danze. 13 Giornale radio. 13,15 Orchestra italiana di Radio Sardegna. 13,50 Voci dell'Isola. 14 Bollettino meteorologico. 14,01 Arre per vino. 14,19 La finestra sul mondo. 14,35 Complessi caratteristici. 15-15,15 Giornale radio.
 19 Movimento dei porti dell'Isola. 19,03 Concerto francese. 19,15 Musiche richieste. 20 Giornale radio. Attualità. 20,20 Notiziario giornale. 20,30 Complesso azzurro. 21 «La donna», rubrica femminile. 21,15 Concerto del violinista Renato Ladetto Bonacini con la collaborazione del pianista Carlo Buscotti. 22,20 Giostra di canzoni. 23 Ologi a Montecatini. Giornale radio. 23,20 Club notturno. 23,45 Segnale orario. Ullime notizie. 23,50 Programma di martedì. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Programmi Esteri

ALGERIA

19,45 Concerto dell'organista M. A. Gard - 1. Scarlatti; Siciliana; 2. Mendelssohn; Sonata n. 2 in do minore. 20,30 Ripetito di musica sacra diretto da Louis Gaudin, con la partecipazione di Suzanne Bost. 21,10 «Il Marchese di Sade» di Marelle Bonnet Blanchet. 22,15 «Au pied de la fantasia» di J. Rodie e J. Volloy. 22,30 Notiziario. 22,50 Musica da ballo. 23,55 Ullime notizie.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

20 Uesti e danze slave interpretate dall'Orchestra Fik e dal coro misto diretto da J. Pilsky. 21,25 Bosses. III Quartetto per archi

in do, op. 81, in primo movimento. 22 Concerto sociale e strumentale diretto da V. Smetacek con la partecipazione della pianista V. B. Kopova; 1. Janacek: Preveri per canto e strumenti con accompagnamento di pianoforte; 3. Suk: Scherzo fantatico, op. 25. 23 Fiedel e Eise homo e, cantata per coro misto e orchestra diretta da A. Klma.

PRAGA I

19,30 Concerto sociale e strumentale diretto da Dy; Musiche di Dvorak, Smetacek, Fiedel e Janacek. 20 Fiedel: «Il fidanzamento di Peloua», prima parte della trilogia melodrammatica di J. Vondryk. Orchestra sinfonica diretta da J. Vogel. 22 Vueso da ballo. 23 Concerto sociale e strumentale di musica rievocata diretto da F. Fiedel.

Ascoltate ogni lunedì alle ore 20,25 da tutte le stazioni della Rete Azzurra

Ligurine, che passione!

Allegria scorribanda nei tempi antichi e moderni di NINO VITO CAVALLO con musica e adattamenti musicali del maestro EGIDIO STORACI

La trasmissione è offerta dalle **DISTILLERIE CHERRY REATTO** di PADOVA, produttrici del **CHERRY REATTO**, il liquore della Signora e del **RECORD**, l'aperitivo degli sportivi, in occasione del lancio del

GRANDE CONCORSO REATTO dotato di decine di milioni di premi

Bevendo un prodotto REATTO esigete che vi sia consegnato la FIGURINA-PREMIO

DISTILLERIE CHERRY REATTO - PADOVA

FINLANDIA
LAHTI
 22,30 Concerto della Radiosinfonia diretta da Nils Eric Fogelstet; 1. Sibelius; Quadro storico; 2. Selma Palmgren; Huisoon; 3. Nils Eric Fogelstet; Sensazioni primaverili.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
 20,50 Conversazione letteraria con Edward Heriot. 21 Concerto dell'Orchestra Nazionale. 22,30 Ripetita a tutto. 23 1. Ivo Anna. 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO
 20 Questa sera in Francia. 20,30 Galateisti di dischi. 21 Jean Guillois; «La Mort revent de suite», gliu in tre atti.

MONTECARLO
 20 Goro radiodifeso. 20,36 Dischi preferiti. 21,15 «Omaggio a Darius Milhaud», con la partecipazione di Hilda Vidmar, Sany Jansoul, Felix Gement e Alex Jobe. 22,25 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
 19,20 Orchestra Palm Court diretta da Albert Sandler e il Trio Albert Sandler. 20 Concerto sinfonico diretto da Ian Wright - Wolfgang Williams; Sonata n. 5 in re. 22,30 S. N. Herman e Kostara, commedia.

PROGRAMMA LEGGERO
 18,40 Orchestra leggera della R.B.C. del Midland diretta da Gilbert Vinter. 23,15 Victor Silbstein e la sua orchestra da ballo. 24 Notiziario a Parigi. Rai Musice con Tony Ayrcra e il suo complesso, dal Milton, con Pierre Malan e i suoi chitarristi.

TERZO PROGRAMMA
 23,15 Concerto del violinista Arden Gettler - Bartok: Sonata per violino. 24,10 Concerto della pianista Nina Mukhina - Mozart: Sonata per pianoforte in re (K. 283).

PROGRAMMA ONDE CORTE
 0,45 Cavan O'Sonor, con il Coro e l'Orchestra di Varietà della R.B.C. diretta da Ben Jenkins. 1,20 Concerto musicale; Staffoldiere. 3,15 Orchestra leggera della B.B.C. del Midland. 4,15 Musica da ballo con Jack White e la sua banda. 7,45 Parola pianista con dischi. 8,15 John Ryder e la sua orchestra. 8,45 Trattamento musicale. 9,15 Orchestra da teatro della R.B.C. 10 Rivista Paroli Letta. 11,15 Varietà in dieci. 12,15 Concerto sinfonico diretto da Charles Gounon - Mozart: Sinfonia in sol minore. 15,30 Musiche preferite. 18,15 Concerto parlamentare. 14,30 Pol-parsi marino. 15 Spettacolo di varietà. 16,15 La fruza della melosa. 18 La famiglia Robinson. 18,15 Scudo all'Opera. 19,15 Spettacolo di varietà. 19,45 Concerto sinfonico all'aperto da Sir Adrian Boult. 20,30 Rivista. 21,30 Dischi preferiti. 22,15 La fruza della melosa. 23 Maratona a terra.

OLANDA
HILVERSUM I
 20,08 Concerto dell'organista Wim Meermans, con in particolare 20,15 Concerto vocale; Musica sacra. 21,30 Concerto dei violinisti Paul Tertel e Piet Lentz. 22,30 Musica sacra in dischi. 23 Musica popolare in dischi.

HILVERSUM II
 19 Coro femminile «De Kriekes» diretto da Leida Huischer. 20,15 Orchestra. Mitroede diretta da Dolf van der Linden. 22,10 Concerto sinfonico diretto da Albert van Raalte, con la partecipazione dell'artista Rosa Spier. 23,15 Dischi di musica leggera.

SVEZIA
MOTALA - FALUN HORB - STOCKHOLM
 19 Dischi preferiti. 19,50 Cantata Anna Wifm accompagnata dall'Orchestra di Varietà. 20,45 Varietà. 21,15 Puccini: «La Boème», opera in quattro atti.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
 18 Tema ad alta trasmissione dello «Spenda»-schneider Buchs di Hugo Wolf; soprano: Ella Schenmiller, tenore: Herwig Taler, pianista Wilfried Scherberger. 18,30 Concertazione. 19,10 Musica sacra. 19,25 Comunicazioni. 19,30 Notiziario. 19,40 Eco del tempo. 19,55 Concerto di musica di chiesa vecchia e nuova (coro del convento del chiro diretto da Gottfried Koller, organista K. W. Sura. 20,25 Puccini: Pavana e macchaa (soprano gli archi di una Radiosinfonia di Berna). 20,35 «Til, il giardino», quarta trasmissione. 21,35 Musica per un balletto di exaltatori di Berna, eseguita dall'Orchestra di Berna. 21,45 Prospetto della settimana per gli azzezi all'estero. 22 Notizie. 22,05 Musiche di Giusano Hoist. 1. Suite da San Paolo; 2. Dei Pianetti; 3. Giove; 4. Urano.

MONTE GENERI
 19,30 Notiziario. 19,40 I nostri desideri (dischi). 20 Attualità. 20,10 Pirandello: «Il giuoco della parli», tre atti. 22 Notiziario. 22,05 Crociera svizzera. 22,15 Prozi caratteristici.

STOTTENS
 11,30 Dall'opera: Musica per tre pianoforti; 19,15 Notiziario. 19,45 Complesso Leccardi. 20,05 Charles-Albert Mignani; «Calina 234», un giulo. 20,50 Varietà. 21,55 Jaz 1947; Hazy Intervallo. 22,30 Notiziario. 22,35 Crociera delle «Settimane Internazionali di ski».

RICORDATEVI DI PAGARE L'ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI ENTRO IL 19 FEBBRAIO

GRANDI CONCERTI MARTINI

LUNEDÌ 10 Febbraio 1947 - ore 21 dalla Rete Azzurra

Quarto Concerto Sinfonico Vocale

diretto da Angelo Questa con la partecipazione del soprano **Giulia Castellani** e del tenore **Giacinto Prandelli**

1. DONIZETTI: Don Pasquale, sinfonia - 2. VERDI: Un ballo in maschera, «Eccoli l'orrido campo» - 3. MASSENET: Werther, invocazione alla natura - 5. CILEA: Adriana Lecouvreur, «Povera foaria» - 5. MEYERBEER: L'afriicana, «O paradiso» - 6. WOLF FERRARI: I quattro rusteghi, intermezzo - 7. VERDI: Ernani, «Ernani, Ernani, involami» - 8. VERDI: Luisa Miller, «Quando la sera al pianissimo» - 9. WAGNER: Tristan e Isotta, mor di Isotta - 10. PONCHIELLI: La Gioconda, «Cielo e mar» - 11. ROSSINI: Guglielmo Tell, sinfonia.

MARTINI

Rete ROSSA

Ancona Bari Catania Firenze II Genova II Milano II Napoli Roma I Palermo San Remo Torino II
 Le stazioni di Firenze II Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 dalle 17.30 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 **Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**
- 7 - **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.08 **Musiche del mattino.**
- 8 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8.20-8.30 **Ricerche di connazionali dispersi.**
 Per GENOVA II e SAN REMO: 8.30-8.35 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 **La Radio per le scuole medie:** a) «Giotto» di Rina Jandolo; b) Cento finestre» (radio-giornale)
 Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 11.30 Dal repertorio fonografico - 12.15 «Questi giovani» - 12.30-12.45 Vedi trasmissioni locali.
- 12 - **Ritmi, canzoni e melodie.**
- 12.43 **Rubrica spettacoli. I progr. della giornata.**
- 12.48 **Listino Borsa di Roma.**
- 12.53 **Bolettino meteorologico e notizie sulla transitabilità delle strade statali.**
- 12.57 **Calendario Antonetto.**
- 13 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.15 «SERENATE SULL'ARNO» (trasmissione organizzata per conto della Ditta Manetti e Roberts di Firenze).
- 13.45 **Jazz. 13.58 - Ascoltate questa sera.**
- 14 - **Trasmissioni locali.**
- 14.20 - **FINESTRA SUL MONDO.**
- 14.35 **ORCHESTRA** diretta da Gino Campese. Cantano: Doiores De Silva e Alberto Amati; 1. Savino: Parole tenere; 2. Albano: Tutti rossi; 3. Cioffi-Caneiti: Nun mi lassà accusi; 4. Wassil: Sorellinella; 5. Cardone: Cantano a te; 6. Nardella-Della Gatta: Che t'aggi a di; 7. Bonavolontà-Manlio: 'O mese d'è rose; 8. Campese: Puerta del sol.
- 15 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 15.10-15.30 **SEI STRUMENTI E UNA VOCE.**
 Canta: T. Anelli.
 Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - **Trasmissioni locali.**
- 17.30 **I programma per i bambini:** «Lo zio Tom».
- 17.55 **Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli:**

Il borghese gentiluomo

Opera in un atto di Vittorio Viviani (Commedia di Molière)
 Musica di TERENZIO GARGIULO
 Personaggi e interpreti: Il sig. Jourdain, A. Romani; Sofia, sua moglie, P. Ulisse; Lucilla, loro figlia, A. Remi; Alceste, A. Bernardi; Colletto G. Vanetti; Nina, E. Vaiani; Il conte Orgone, E. Titta; Il maestro di ballo, M. Caruso; Il maestro di scherma, S. Panuccio; Il maestro di filosofia, Il Muffi; Il Ricco, M° concertatore e direttore d'orchestra Ugo Rapallo.

- 19.15 **Ritmi d'egri.**
 Per ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 19.15-19.25 Vedi trasmissioni locali.
- 19.25 **Trasmissioni locali.**
- 19.40 **Trio Gagliard-Rondine-Dal Pozzo.**
- 20 - **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.25 «L'ORA DI TUTTI» di Gianni Giannantonio.
- 21 - «L'ITALIA COM'E».
- 21.30

Concerto sinfonico

diretto da FERNANDO PREVITALI con la partecipazione del duo pianistico Gorini-Lorenzi
 1. Mozart: Concerto in mi bem. magg. per due pianoforti e orchestra di Allegro; 2. Andante; c) Rondò; 2. Bartók: Sonata per due pianoforti e percussioni; a) Assai lento - Allegro; b) Lento ma non troppo; c) Allegro non troppo; 3. Hóist: Inno di Gesù.
 Nell'intervallo: Convezione.
 ● 22 **Musica da ballo ritrasmessa dal Savoia Danze di Bari.**
 Nell'intervallo: 23.15 (circa) «Oggi a Montecitorio». **Giornale radio.**- 23.45 **Segnale orario** **Ultime notizie.**
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 **Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**

Rete AZZURRA

Bar II Bologna Boziano Firenze I Genova I Milano I Napoli II Padova Roma II Torino I Venezia-Verona
 Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 **Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**
- 7 - **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.08 **Musiche del mattino.**
- 8 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10 **Sulla via del ritorno, notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.**
- 8.20-8.30 **Ricerche di connazionali dispersi.**
 Per BOLZANO e TORINO I: 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 **Dal repertorio fonografico.**
 Per ROMA II: 11.30 «Radio per le scuole» - 12-12.43 **Ritmi, canzoni e melodie.**
- 12.15 «**Ques?** giovani».
- 12.30 **Trasmissioni locali.**
- 12.43 **Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.**
- 12.53 **Bolettino meteorologico e notizie sulla transitabilità delle strade statali.**
- 12.57 **Calendario Antonetto.**
- 13 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.15 **ORCHESTRA ARMONIOSA.** Cantano: Carla Dupont, Armando Brogna, Ada Rossi e Giuseppe Pavarone
 1. Anselmo: Un sorriso dietro la velata; 2. Calza: Fiaba di due cuori; 3. Warren: Buonanotte; 4. Bracci: 3. Gruppi; L'ombrello verde piello; 5. Hathaway: Evening's echoes; 6. Vidale: Ritratto di signora; 7. Silms: The moth; 8. Stryne: Non devi dirlo nulla.
 Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 13.45 «**Ascoltate questa sera.**
- 13.50 «**Il contemporaneo**», rubrica radiofonica culturale
- 14 - **Giornale radio.**
- 14.09 **Listino Borsa di Milano e Borsa di New York.**
 Per ROMA II - NAPOLI II - BARI II: 14.09-15.30 Vedi trasmissioni locali.
- 14.15-14.45 **Trasmissioni locali.**
- 17 - **Trasmissioni locali.**
- 17.30 **Complesso caratteristico Ferrara-Festa.** Cantano: Amedeo Parante e Anna D'Andria.
 1. Tagliavanti-Murolo: Tarantella internazionale; 2. De Curtis, Senza miscugno; 3. Bianco: Smarrimento; 4. Mario: I'm chiata e tu l'una; 5. De Curtis: Non ti scordar di me; 6. Perrera: Brilla una stella in ciel; 7. Festa-D'Urso-De Gregorio: Bugiarda mia; 8. Bonavolontà-Manlio: O mese d'è rose; 9. Millicone: Teresina.
- 17.55 «**Un romanzo di avventure.**
- 18.15 **MUSICHE DI FRANZ LISZT** eseguite del pianista Eugenio Bagnoli - Sonata in si minore.
- 18.45 **Per la donna.**
- 19 - **Qualche valzer.**
- 19.10 **Notizie sportive.**
 Per BOLZANO: 19.30-19.45 Vedi trasmissioni locali.
- 19.15 **Giornale radio.**
- 19.25 **Ogni musica ha la sua storia.** Milhand: Saudades do Brazil (a cura di Alberto Mantelli).
 Per PADOVA: 19.25-19.54 Vedi trasmiss. locali.
- 19.40 «**La voce dei lavoratori**» (trasmissione organizzata dalla C.G.I.L.)
- 20 - **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.25 **ORCHESTRA** diretta da Ernesto Nicelli - Cantano: Alma Danelli e Italo Joli.
 1. Arlen-Koehler: Stormy weather; 2. Ciaikovski: Valzer da concerto; 3. Logan: Paildua luna; 4. Englemann: Allegro, dalla suite «A cocktail cabinet»; 5. Moore: L'ultima rosa; 6. Eschobar: Giorno vivilino solita Exos Ferraresi; 7. Tosti: Chitarrata abruzzese; 8. Albergoni: Mosaico americano.
 Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 20.25-21 Vedi trasmissioni locali.
- 21 - **Trasmissione dal Teatro «La Fenice» di Venezia:**

Otello

Quattro atti di Arrigo Boito.
 Musica di Giuseppe Verdi.
 Maestro, concertatore e direttore d'orchestra MARIO ROSSI
 Maestro de. cor: Sante Zanon.
 Negli intervalli: «Le frontiere della poesia» - Conversazione e lettura - «Oggi a Montecitorio». **Giornale radio.**

Locali

- 8.30 **BOLZANO:** 8.30-8.50 **Notiziario. GENOVA II e SAN REMO:** 8.30-8.40 **Menne e massicc.**
 TORINO I: 8.30-8.35 **Bolettino meteorologico.**
- 11-11.30 **BARI:** I: **Canzoni.**
- 12.15 **BOLZANO:** 12.15-12.43 **Programma in lingua tedesca. GENOVA II e SAN REMO:** 12.15-12.30 **Questi giovani.**
- 12.30 **ANCONA - BOLOGNA:** 12.30-12.43 «**St. gina.**», varieta cinematografica a cura di Nino Donati.
FIRENZE II: 12.30-12.43 **Canupio e tu sua chitarra elettrica - 1. Whiting: Japanese sandman; 2. Adir: There's no you; 3. Shaad: On the sunnyside of the street; 4. Clifford: I surrender dear; 5. Gerstheim: Lady be good.**
GENOVA II e SAN REMO: 12.30 **Musica varia - 12.30-12.43 Notiziario cinematografico - 12.50-12.55 Rubrica annunziaria.**
MILANO I: 12.30-12.43 «**Oggi vi presentiamo.**».
- TORINO I:** 12.30-12.43 **Qualche discorso di canzoni.**
- 13.15-13.45 **BARI II - NAPOLI II - ROMA II:** **Orchestra Radio Bari diretta da Carlo Vitale.**
- 14 - **ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II:** 14-14.19 **Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojca.**
- BARI I:** 14 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14.10-14.19 Notiziario locale.**
- NAPOLI I:** 14 **Il giornale della donna - 14.10-14.19 Cronache napoletane.**
- ROMA I:** 14 **Musica varia - 14.10-14.19 Notiziario.**
- 14.09 **BARI II - NAPOLI II - ROMA II:** 14.09 - 14.20 «**Pomeriggio musicale.**» - **Musica sinfonica presentata da Cesare Vabrega.** 15.25-15.30 **Listino Borsa di Milano.**
- 14.15 **BOLOGNA:** 14.15 **Notiziario. Rassegna cinematografica - 14.30-14.45** **Musiche per tutti e Listino Borsa.**
BOLZANO: 14.15-14.45 **Musica operettistica.**
FIRENZE I: 14.15 **Musiche di tutti i paesi - 14.40 «Radio sport», rassegna settimanale - 14.50-15.00 Notiziario e Listino Borsa di Firenze.**
GENOVA I: 14.15 **Notiziario interregionale figure piemontese - 14.25-14.35 Listino Borsa di Genova e di Torino.**
- PADOVA - VENEZIA - VERONA:**

L'uomo felice...
 è solo colui che usa
Flos-Lactis Poposan
 FIORITA MILANO
 SOFFIENTINI MILANO

Rete ROSSA

Ancona - Bari - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.
 ● Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 — **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.08 Musiche del mattino.
- 8 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 «Fede e avventure», trasm. per i reduci. Per BARI I: 11-11.30 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 **La radio per le scuole elementari:** a) «La Madonna di Loreto» di Anna Maria Mazzini; b) Canz. eroic. Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 11.30 Dal repertorio fonografico - 12.15-12.43 «Vedi trasmissioni locali».
- 12 — Canz.-n. 12.15 Radio Naja.
- 12.43 **Rubrica spettacoli. I progr. della giornata.**
- 12.48 Listino Borsa di Roma.
- 12.48 Bollettino meteorologico e notizie sulla trasportabilità delle strade statali.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.15 **FANTASIA COSMOPOLITA.** Orchestra diretta da Vincenzo Molino con la collaborazione del duo pianistico Carta-Cabiani.
- 13.58 «Ascoltate questa sera».
- 14 — **Trasmissioni locali.**
- 14.20 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.25 **ORCHESTRA** diretta da Ernesto Nicelli - Cantano Tati Casoni e Severino Cavani. 1. Scarboti. Saturnale; 2. Pagano; Dormiregita; 3. Mariotti. Finestra a Marechiaro; 4. Wastili. Valzer brillante; 5. Eabor; quando tu vorrai; 6. Lincke. Amore.
- 15 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 15.10-15.30 **ORCHESTRA ARMONIOSA** - Cantano Ada Ross., Gianni Ravera, Carla Dupont e Giuseppe Pavaroni. Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 Vedi trasmissioni locali.
- 17 — **Trasmissioni locali.**
- 17.30 Il programma dei piccoli: «Lucignolo».
- 17.55 **ORCHESTRA RADIO BARI**, diretta da Carlo Vita. Cantano: Luana Consueliti, Franco Demari e Antonio Vasquez. 1. Jones: Vorrei poterti amare; 2. Redi: Così com'è; 3. Rasolini-Frazzi: Ricordo di mamma; 4. Escobar-Cherubini: Rio grande do Brazil; 5. Giussani-Arassich: La voce del violino; 6. Savona-Age: Quando canta il cow-boy; 7. Fogliano-Pinchi: Nuote.
- 18.15 **Lezione di lingua francese** tenuta dal prof. Agostino Salvi
- 18.30 **Trasmissioni locali.**
- 18.45 «Università internazionale G. Marconi».
- Per BARI I: 18.45-19 Vedi trasmissioni locali.
- 19 — **CONCERTO DI MUSICHE OPERISTICHE** diretto da GIUSEPPE BARONI con la partecipazione del soprano **Magda Lázló**. 1. Wagner: Tannhäuser, «Aria di Elisabetta»; 2. Mozart: Don Giovanni, «Aria di Don Anna»; 3. Verdi: La Traviata, preludio dell'atto quarto; 4. Aida, «Orchestra e cori»; 4. Wagner: Tristan e Isotta, preludio e morte d'Isotta. Per ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - TORINO II e SAN REMO vedi trasmissioni locali.
- 19.50 **Attualità sportive.**
- 20 — **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.25 **RIVISTA**
- 21.25 **I GRANATIERI**
 Operetta in tre atti di VINCENZO VALENTE
 Sintesi dell'operetta
 Orchestra e coro diretti da Cesare Gallino.
- 22.30 **CONCERTO del violinista Roberto Martinielli.** Al pianoforte: Maria Italia Biagi. 1. Schumann: Concerto in la minore, op. 105; 2. Pizzetti: Tre Canti.
- 23 — «Oggi a Montecitorio». **Giornale radio.**
- 23.20 «L'approdo», quindicinale di letteratura e arte a cura di Adriano Seroni.
- 23.45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 **Detattatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**

Rete AZZURRA

● Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 — **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.08 Musiche del mattino.
- 8 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci. Per BOLZANO: 8.30-8.40 Vedi trasmissioni loc. Per TORINO I: 8.30-8.35 Vedi trasmissioni loc.
- 11.30 Dal repertorio fonografico. Per ROMA II: 11.30 La Radio per le scuole - 12 Canz. n. 12.15-12.43 Radio Naja.
- 12.15 **Trasmissioni locali.**
- 12.43 **Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.**
- 12.53 **Bollettino meteorologico e notizie sulla trasportabilità delle strade statali.**
- 12.57 **Calendario Antonetto.**
- 13 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.15 «SUPER-IRIDE», radiosettimanale di vita femminile, trasmissione organizzata per conto della Ditta Ruggero Benelli di Prato.
- 13.30 **Quintetto Millepiedi.** Canta Marcello Arzangielli. Per FIRENZE I vedi trasmissioni locali.
- 13.45 «Ascoltate questa sera».
- 13.50 «Il contemporaneo», rubr. radiof. culturale.
- 14 — **Giornale radio.**
- 14.09 **Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.** Per ROMA II - NAPOLI II - BARI II: 14.09-15.30 Vedi trasmissioni locali.
- 14.15-14.45 **Trasmissioni locali.**
- 17 — **Trasmissioni locali. 17.30 «Parigi vi parla».**
- 18 — **QUARTETTO D'ARCHI DI RADIO TORINO** Debussy: quartetto in sol minore, op. 10; a) Animato e molto deciso; b) Molto vivo e ben ritmato; c) Andantino dolcemente espressivo; d) Molto moderato - Molto movimentato con passione (Esecutori: Ercolo Giacomini, primo violino; Renato Valerio, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Egidio Roveda, violoncello). Per BARI II - FIRENZE I - NAPOLI II e ROMA II: 18-18.30 Vedi trasmissioni locali.
- 18.30 **FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra.** Canta Canapino. 1. Oliver: Swinging on nothing; 2. Haggart: Cosa c'è di nuovo; 3. Verner: Trastullo; 4. Anderson: Fiamingo; 5. Oliver: Swisting; 6. Gould: Sono annoiato; 7. Basie: Swinging the blues.
- 19 — **Giornale radio.**
- 19.10 **Attualità.** Per BOLZANO: 19.10-19.54 Vedi trasmissioni loc. 19.15 «America d'oggi».
- 19.30 **IL CALENDARIO DEL POPOLO.** Per PADOVA - VENEZIA e VERONA: 19.30-19.54 Vedi trasmissioni locali.
- 20 — **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.25 «UN PO' DI MUSICA ROMANTICA» (trasmissione organizzata per conto della Ditta Croif di Milano) 1. Mendelssohn: Scherzo, dall'«Otello per archi»; 2. Liszt: Concerto, Valzer in sol bemolle maggiore, n. II, op. 9; 3. Beethoven: Roméo e adélegro, dal Quinto concerto per pianoforte.
- 20.45 **ORCHESTRA CETRA** diretta da Beppe Mojetta (trasm. organizza. per la Ditta Gancia)
- 21.10 **Un'inchiesta.**
- 21.25 **Spettiri nella musica: Boris Godunoff,** a cura di Cesare Valabrega.
- 22.15 **Piano-jazz** pianista Pietro Lelli.
- 22.20 **LO STRANO CASO DEL SIGNOR LA PRAIK** atto di F. BARRIE Regia di Vittorio Vecchi. Per BARI II - FIRENZE I - NAPOLI II - ROMA II: 22.20-23 Vedi trasmissioni locali.
- 23 — «Oggi a Montecitorio». **Giornale radio.**
- 23.20 **Club notturno ritrasmissione** dalla Sala Valchiera di Boagna (trasmissione organizzata per la Ditta Croif di Milano).
- Per ROMA II: 23.20-23.45 Vedi trasmiss. locali.
- 23.45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 **Detattatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.** Per Milano I: 0.10-0.45 Notizie di ex internati prigionieri di guerra per i familiari residenti nell'Italia centrale.

Locali

- 8.30 **BOLZANO:** 8.30-8.40 Notiziario.
- TORINO I:** 8.30-8.35 Bollettino meteorologico.
- 11-11.30 **BARI I:** Canzoni.
- 12.15 **BOLZANO:** 12.15-12.43 Programma in lingua tedesca.
- GENOVA II e SAN REMO:** 12.15 Musiche richieste - 12.30-12.43 La guida dello spettatore - 12.50-12.55 Rubrica cronaca.
- ANCONA - BOLOGNA:** 12.15-12.43 Giostra musicale: programma di musiche richieste.
- FIRENZE I:** 12.15 Duetti celebri - 12.30-12.43 «Swing trio».
- PADOVA - VENEZIA - VERONA:** 12.15 Programma vario - 12.30-12.43 Arte e cultura veneta.
- MILANO I:** 12.15-12.43 Danze e cori celebri.
- TORINO I:** 12.15-12.43 Canzoni di successo.
- 13.30-13.45 **FIRENZE I:** «Pronto... Pronto! E' la fortunata». (Trasmissione organizzata per le distillerie Mignotti di Pisa).
- 14 — **ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II:** 14-14.19 Ritmi moderni.
- NAPOLI I:** 14 Antonio Procola: «La settimana musicata» - 14.10-14.13 Cronache napoletane.
- ROMA I:** 14 «La vita del bambino» - concerti all'espresso di Giuseppe Caronia 14.10-14.19 Notiziario.
- 14.09 **BARI I - NAPOLI II - ROMA II:** 14.09 «CHI è di scena» - cronache del teatro drammatico, di Silvio D'Amico - 14.20 «Pomeriggio musicale». Musica sinfonica presentata da Cesare Valabrega - 15.25-15.30 Listino Borsa di Milano.
- 14.15 **BOLOGNA:** 14.15 Notiziario - 14.25 Musiche per tutti - 14.42-14.45 Listino Borsa.
- BOLZANO:** 14.15-14.45 Di tutto un po'.
- FIRENZE I:** 14.15 Concerto del Duo Vico Urban Campiani - 14.40 Luciano Bettarini: «Un capolavoro dimenticato di Paisiello: Nina pazza per amore» - 14.50-15 Notiziario e Listino Borsa di Genova.
- GENOVA I:** 14.15 Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14.25-14.35 Listini Borsa di Genova e di Torino.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA:** 14.15 Notiziario - 14.25-14.45 Duetti celebri.
- MILANO I:** 14.15 Notiziario - 14.25 Listino Borsa di Genova e di Torino - 14.35-14.45 Dischi.
- 15.30 **ANCONA:** 15.30-15.50 Notiziario.
- GENOVA II e SAN REMO:** 15.30-15.50 Notiziario economico-finanziario e movimento del porto.
- 17 — **BOLOGNA:** 17-17.30 Concerto dei soprani Angela Dalbo e Lina Magagnoli. Al pianoforte: M. Locatelli.
- FIRENZE I:** 17-17.30 «Sottovoco», programma per la donna, a cura di Adriana Febbrì.
- GENOVA II e SAN REMO:** 17 Canz. spirituali negri interpretati dal soprano Lella Bianchi. Al pianoforte Mario Moretti - 17.35-17.50 Richieste dell'Ufficio Collocamenti.
- MILANO I:** 17-17.30 Tre danze dal Ristorante Dancing «Piccadilly».
- NAPOLI I:** 17-17.30 Concerto della pianista Marta De Concetis.
- ROMA I:** 17-17.30 Programma vario.
- TORINO I:** 17-17.30 Pianisti jazz.
- 18-18.30 **FIRENZE I - BARI II - NAPOLI II - ROMA II:** «It's all yours» (trasmissione dedicata agli ascoltatori onestissimi).
- 18.30 **ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II:** 18.30-18.45 Orchestra Andrej Kostantzev.
- NAPOLI I:** 18.30-18.45 Canzoni.
- 19 — **ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - TORINO II:** 19.00-19.05 «Core di febbraio», a cura di Luiti Compagnone.
- 23.20-23.45 **ROMA II:** Musica da ballo.

Autonome

IRIESTE

7 Calendario e musica del mattino. 7.15-7.30 Notiziario. 11.30 Dal repertorio fotografico. 12.15 Collegamento B. 6. 12.42 Oggi alla Radio. 12.45 Segnale orario. Notiziario. 13 Collegamento B. 6. 13.45 Listino borsa. Indi: « Nuovo mondo », conversazione.
17.30 Collegamento B. 6. 18 Duo Noullan - Cavaradosi. 18.30 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 19 Attualità. 19.15 Dal repertorio sinfonico. 20 Segnale orario. Notiziario. 20.15 Varietà musicale. 20.45 Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojetta. 21.10 Doppio o niente. 22.10 Concerto della pianista Laura Ferlan. 22.40 Musica da ballo. 23 Ultimo notiziario. 23.15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7.45 Effemeridi. Programma del giorno. Musiche del mattino. 8 Segnale orario.

Giornale radio. 8.10-8.30 « Fede e amore » trasmissione dedicata ai reduci. 12.30 Romanze e melodie. 13 Giornale radio. 13.15 Fantasia di canzoni in voga. 13.50 Voci dell'Isola. 14 Bollettino meteorologico. 14.01 Assoli di fisarmonica; fisarmonica Pillola. 13.19 La finestra sul mondo. 14.35 Musica da camera. 20.10 Concerto dal Mo' Hilo Liccardi. 15.15-15.15 Giornale radio.
19 Movimento dei porti dell'Isola. 19.03 Rubrica del cabalista. 19.10 Album del jazz. 19.35 Orchestra d'archi. 20 Giornale radio - Attualità. 20.20 Notiziario. 20.45. 20.10 Il quarto d'ora e ora. 20.45 La discussione aperta su... 21.15 « Orchestra ritmica di Radio Sardegna. 21.45 La sinfonia classica. 23 Oggi a Montecitorio. Giornale radio. 23.20 Club notturno. 23.45 Segnale orario. Giornale radio. 23.50 Programma di giornali. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

ALGERIA

20 Notiziario. 20.30 Victor Pett: « Fiora », commedia. 21.15 Varietà (dischi). 22.30 Notiziario. 22.50 Musica da ballo. 23.55 Ultimo notiziario.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
20 Concerto pubblico diretto da B. Balala - «Jaque»: La jetaica. Le Poser. Variazioni sinfoniche, op 18; 3. Suk: Racconto dell'Estiata; 4. J. Zelinka: Il silenzio, scena radiofonica di Pavlov (22.50 - nel repertorio).
23 Concerto sinfonico-sociale diretto da R. Kubelik - 1. Galkowsky: Romeo e Giulietta, poema sinfonico; 2. Prokofiev: Alexandra Nevsky, cantata.

PRAGA II

20 Programma vario con l'Orchestra Fok. 21.25 Concerto del pianista A. Bartocek - Chopin: Berceuse op. 57; 2. Impromptu in fa diesis maggiore op. 67; 3. Variazioni brillanti op. 12. 22 Melodie scritte interpretate da solisti, dal quartetto vocale e dall'orchestra diretta da A. Schneider. 22.50 Musica popolare polacca su dischi. 23 Giorno programma vario in studio.

FINLANDIA

LAHTI

19.40 Concerto vocale e strumentale. 21 Concerto di musica norvegese diretto da Hugo Krumm, Oiva Eskildsen e Harald Saarela, con la partecipazione della pianista Eva Knardahl - 1. Sgarre Olsen: Piccola ouverture per orchestra. 2. Elton Jovers: Seconda parte della serie: Dai racconti di fate alle Ballette. 3. Klaus Egg: Concerto per pianoforte e orchestra, n. 2; 4. Klaus Egg: Variazioni e fuga da una canzone popolare norvegese. 5. Klaus Egg: Variazioni 1-7; 6. Klaus Egg: Concerto contro fuga; 7. Harald Saarela: a) Inno sinfonico in cinque parti, op. 26; b) Sinfonia del padre e della madre. 22.30 Musica leggera.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.45 Notiziario. 20 Musica varia. 20.30 Tribuna parigina. 20.50 Conversazione letteraria con Edouard Heilbrunn e Concerto pubblico di musica da camera - 1. Moutserid: Madrigale. 2. Quartetto. 3. Schubert: Lieder. 4. Fauré: Quartetto. 22.30 Cammelli del XV secolo. 23 La chiave del canzon. 23.45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Notiziario. 20 Questa sera in Francia. 20.30 Musica varia. 21 Jacques de Beauport: « La grande avventura di Roginald Thomson ». 23 Notiziario. 23.17 Jazz 1947.

MONTECARLO

19.30 Notiziario. 19.40 Ebrario musicale. 20 Il cinema canta e balla. 20.36 André Messager: « Isolina », racconto della fate. 22.06 Vi parla Mosca. 22.25 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

16.30 Concerto del Trio Jerry Allen. 19.20 Dickens: « Il racconto di due città ». Parlo settimana e la sera del 6 settembre 1792. 20 Moussoy: Boris Godounov. Orchestra Sinfonica della B.B.C. diretta da Stanford Robinson. 23.45 Oggi al Parlamento.

PROGRAMMA LEGGERO

17.45 Concerto dell'Orchestra Nordica della B.B.C. diretta da Charles Groves, con la partecipazione del pianista Alan Soultby - 1.

Programmi de "LA VOCE DI LONDRA"
per la settimana 9 febbraio - 15 febbraio 1947

LE TRASMISSIONI SI EFFETTUANO SEGUENTI LUNGHEZZE D'ONDA:
Dalle ore 7.30 alle 7.45: onde medie di m. 455.8; onde corte di m. 41.32, 31.50 e 25.30.
Dalle ore 14.30 alle 14.45: onde corte di m. 41.32, 31.50, 30.96, 25.30, 19.61 del quale 14.30 alle 14.35 di ogni giorno, esclusa la domenica, la trasmissione si effettua in collegamento con la Rete Rossa della Rai).
Dalle ore 17.30 alle 18: onde corte di m. 41.37, 31.50, 25.30, 19.61 (di lunedì) e il venerdì la trasmissione si effettua in collegamento con la Rete Azzurra della Rai).
Dalle ore 22 alle 22.45: onde medie di m. 267.4; onde corte di m. 41.32, 31.50, 31.88 e 25.30.

DOMENICA 9
Ore 7.30-7.45: Programma domenicale - 14.30-14.45: Rassegna stampa - 17.30-18: Panoramia italiana. Musica contemporanea britannica - 22-22.45: Rassegna della settimana. Radiospot. Radiocalendario.

LUNEDI' 10
Ore 7.30-7.45: Solo per donna - 14.30-14.45: Rassegna stampa - 17.30-18: Personaggi shekspeariani: « Giulietta » (in collegamento con R.A.I.) - 22-22.45: Commento d'attualità. Conversazione nella serie: « La situazione mondiale ». Dizionario fotografico del costume inglese.

MARTEDI' 11
Ore 7.30-7.45: Il progresso economico sociale - 14.30-14.45: Rassegna stampa - 17.30-18: Ripetizione d'attualità. Commento d'attualità. Conversazione economica di Mercador. Conversazione nella serie: « Oggi e domani ». Analisi del momento attuale di B. Russell.

MERCOLEDI' 12
Ore 7.30-7.45: Bollettino agricolo - 14.30-14.45: Rassegna stampa - 17.30-18: Tipi londinesi: Il positivo. Cinqe minuti di lingua inglese (elementare) - 22-22.45: Commento d'attualità. Il disco

Traduzioni: La bella Melusina, ouverture; 2. Sibelius: Romanza in do, per flauto; 3. Grieg: Concerto per pianoforte in la minore; 4. J. Strauss: Storiella del bosco viennese, valzer; 18.45 Gerald e la sua orchestra; 23.15 Tino Rossi in un programma di secondi e nuovi successi, accompagnato da Pierre Spiera e la sua orchestra. 23.40 « All'banj Mayers » diretti da Reg. Purdome.

TERZO PROGRAMMA
19.50 Louis MacNeice: « Cupido e Psiche ». 21.05 Concerto del pianista Clifford Curzon - Schubert: Sonata per pianoforte in re maggiore. 21.45 John Dryden: « Matrimonio a la mode ».

PROGRAMMA ONDE CORTE
0.45 Concerto del pianista Kendall Taylor. 2.15 La famiglia Robinson. 2.30 Concerto sinfonico diretto da Robert Irving, con la partecipazione del baritone Norman Walker - 1. Weber: Il Franco cacciatore, ouverture; 2. Mozart: Aria per baritone; 3. Flauto magico; 4. 3. Borodin: Danze dal « Principe Igor ». 3.15 George Melachrino e la sua orchestra. 4.15 Orchestra da teatro della B.B.C. 5.30 Ilista. Carroll Lewis. 7.15 Concerto sinfonico diretto da Charles Groves e Beethoven: Sinfonia n. 1 in do. 8.15 Orchestra Radham diretta da Wynford Reynolds. 8.45 Grigino da teatro. 9.15 Musica leggera. 9.35 Musicanti e la sua orchestra. 10 Concerto dal Nuovo Quartetto d'archi inglese e del soprano Maggie Teyte. 11.30 Musica per chi lavora: Victor Silvester e la sua orchestra a ballo. 12.15 A vostra richiesta. 13.30 Joyce Grenfell, George Brown e l'Orchestra George Melachrino. 14.30 Orchestra Gallese della B.B.C. 15.30 Rivista, con Binole e Sonnie Hale. 16.20 Musica preferite. 18 La famiglia Robinson. 18.15 Trattamento per tutti. 19.15 Spettacolo di varietà. 20.20 Musica preferite. 21.30 Scuderia della « Musica da ballo ». « Quell'era i giorni », con Veronica Mountfield. 23.15 Michael Spitzakovsky e la sua Orchestra Stadflair.

OLANDA
HILVERSUM I
20.05 Concerto sinfonico diretto da Albert van Blijveld - 1. Kodaly: Mary Jane, n. 2; 2. El Stranz: Don Giovanni. 20.10 Complesso corale e Canella. 22.20 Dischi vari, 23.10 Complesso « Madollinata ».

della settimana. La vetrina del librai: Cosa si legge in Inghilterra. Notizie dal Mondo delle lettere.
GIOVEDI' 13
Ore 7.30-7.45: Programma tecnologico - 14.30-14.45: Rassegna stampa - 17.30-18: La storia della musica inglese n. 6. Cinqe minuti di lingua inglese (inter-medio) - 22-22.45: Commento di attualità. Corrispondenza alla redazione: una rassegna mensile inedita dagli ascoltatori della Voce di Londra.
VENERDI' 14
Ore 7.30-7.45: Il progresso economico sociale - 14.30-14.45: Rassegna stampa - 17.30-18: Il tamburo: Radio-istantanee di lingua londinese (in collegamento con R.A.I.) - 22-22.45: Commento d'attualità. Rivista scientifica: « Onde ultrasonore ». Professor Andrade: Notiziario scientifico. Notiziario economico.
SABATO 15
Ore 7.30-7.45: Lettera settimanale di Ruggero Orlando - 14.30-14.45: Rassegna stampa - 17.30-18: Rassegna dei settimanali inglesi. Dischi richiesti. Cinqe minuti di lingua inglese - 22-22.45: Commento d'attualità. « Questi ».

HILVERSUM II
20.15 Mollart e i Dragoi di Villars », opera; 21.15 Howard Friedland, Harald Saarela, con la partecipazione dell'organista John Jung. 23.15 Concerto del violoncellista J. Vogt-Schmidt e del pianista Jan Antolietti. 23.25 Dischi soliti.
SVEZIA
MOTALA - FALUN HORBY - STOCKHOLM
19 Dischi soliti. 20 Concerto sinfonico diretto da Hugo Krumm, Oiva Eskildsen, Harald Saarela, con la partecipazione della pianista Eva Knardahl: Musica norvegese. 21 Varietà. 22.05 Hjalmar Lehnardt: musica da camera (dischi). 22.25 Musica da ballo moderna e dischi.
SVIZZERA
BEROMUNSTER
18 Selezione di valzer di opperte. 18.40 Leo Sisti: sonoro; Febbraio. 19 Orchestra Tino Belloni. 19.25 Comunicazioni. 19.30 Notiziario. 19.40 Ezo del tempo. 20 Gosti. 1. La faba; 2. Johann Strauss: Musica da balletto da 4. Adamiere Passan; 3. Lo ipso Maria; 4. Cavani: Musica da balletto Giselle. 22 Notiziario. 22.45 Concerto di orchestra di Zurigo diretta da Hermann Schechen con la partecipazione del soprano Ria Ginterg - 1. Maier; Lieder; 2. Schubert: Ouverture da « Arpa magica ».
MONTE CENERI
19.30 Musica varia di compositori svizzeri contemporanei - 1. Bauriedl: Preludio ai mirridi pensieri di un amico della musica; 2. Hongrove: Le avventure del re Pauleto, suite. 19.30-19.40 I nostri desideri (dischi). 20 Attualità. 20.10 Varietà. 21 Capigliata oada. 22 Notiziario. 22.10 Musica da ballo.
SOTTENS
19.15 Notiziario. 19.25 La situazione internazionale. 19.35 I nostri ricordi. 19.55 Vita universitaria. 20.25 Concerto sinfonico diretto da Carl Scheubert. 1. Wagner: Liebestraube; preludio; 2. Wagner: Parsifal, preludio e Ingresso del venerdì Santo; 3. Wagner: I maestri cantori di Norimberga. 21.05 Settima sinfonia. 22.20 Notiziario. 22.35 Cronaca delle Settimane internazionali di chi, 22.45 Ritmi di danzo.

Nelle vostre ore liete
brindate
Gancia

Rete ROSSA

Ancona Bari Catania Firenze II Genova II Milano II Napoli I Roma I Palermo San Remo Torino II
 ● Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**
- 7 — **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.08 **Musiche del mattino.**
- 8 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 **Ricerche di connazionali dispersi.**
- Per BARI I: 11-13.30 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 **La Radio per le scuole medie:** a) «Un grande esule»: Mazzini; di O. Cappelli; b) «Mozart» di Gino Modigliani.
- Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 11.30 Dal repertorio fonografico - 12.15-12.43 Vedi trasmissioni locali.
- 12 — **Ritmi, canzoni e melodie.**
- Per BARI I: 12-12.43 Vedi trasmissioni locali.
- 12.43 **Lubrica spettacoli. I progr. della giornata.**
- 12.48 **Rivista Borsa di Roma.**
- 12.53 **Bollettino meteorologico e notizie sulla trasmissibilità delle strade statali.**
- 12.57 **Calendario Antonetto.**
- 13 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.15 **OTTOCENTO OPERISTICO ITALIANO.**
 1. Bellini: Norma; a) Te sul colle, o Druidi; b) Mira, o Norma; 2. Rossini: Il Barbiere di Siviglia; a) «La calunnia»; b) «Una voce poco fa»; 3. Donizetti: a) La Favorita, «Spirto gentil»; b) Don Pasquale; «So anch'io la virtù magica»; 4. Puccini: La Gioconda; a) «Enzo Grimaldo, principe di Santofori»; b) «L'amo come il fulgor del creato»; 5. Verdi: a) La Traviata; «Dei miei bollenti spiriti»; b) Rigoletto; «Tutte le feste al tempio»; 6. Catalani: Loreley; «Valzer dei fiori».
- 13.58 «Ascoltate questa sera».
- 14 — **Trasmissioni locali**
- 14.20 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.35 **FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra.** Cantano: Tina Allori, Laura Gandi e Girolamo Capocchi.
- 15 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 15.10-15.30 **ORCHESTRA** diretta da Ernesto Nicelli. Cantano: Alma Danieli, Tatù Casoni e Livio Giorgi.
- Per ANCONA - GENOVA II - SAN REMO vedi trasmissioni locali.
- 17 — **Trasmissioni locali.**
- 17.30 **Trasmissione dal Pontificio Istituto di Musica Sacra in Roma.**
SECONDO CONCERTO DI MUSICHE PER ORGANO
 (Scuola italiana del XVII-XVIII secolo)
 Organista P. Alessandro Santini
 1. G. Frescobaldi: a) Capriccio, b) Canzone; 2. D. Zupoli: a) Aria; b) Gavotta; c) Pastorale; 3. B. Galuppi: Largo e Allegro; 4. Pollaro: Fuga in re minore; 5. L. Rebecq: Berceuse; 6. M. E. Bassi: a) Scene pastorali, b) Preghiera; c) Scherzo in sol minore.
- 17.55 **Complesso diretto da Giovanni Gioiale.**
- 18.30 **Trasmissioni locali.**
- 18.45 «Università internazionale Guglielmo Marconi».
- Per BARI I: 18.45-19.51 Vedi trasmissioni locali.
- 19 — **Musica leggera**
 Per ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II vedi trasmissioni locali.
- 19.10 **OCCHIO DI LINCIE**
 Un atto di Emilio Cagliari presentato dalla Compagnia di Prosa di Radio Firenze.
 Regia di Umberto Benedetto
- 19.40 «La voce dei lavoratori» (trasmissione organizzata da C.G.I.L.)
- 20 — **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.25 **IL TEMA DELLA SETTIMANA: «Mascherata».**
- 21 — **Trasmissioni locali.**
- 21.20 **CABARET INTERNAZIONALE**
 Orchestra diretta da Tio Petralia.
- 22.20 «Ispirazioni» di: Giorgio e Sandro, a cura di Riccardo Mantoni.
- 23.20 **Musica da ballo** ritrasmessa dalle Grotte del Piccione di Roma.
- 23 — **Oggi a Montecitorio. Giornale radio.**
- 23.45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**
- 24-01 **Musica da ballo.**

Rete AZZURRA

Bar II Bologna Boziano Firenze II Genova I Milano I Napoli II Padova Roma II Torino I Venezia-Verona.
 ● Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**
- 7 — **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.08 **Musiche del mattino.**
- 8 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 **Ricerche di connazionali dispersi.**
- Per BOLZANO: 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali.
- Per TORINO I: 8.30-8.35 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 **Dal repertorio fonografico.**
- Per ROM: 11.30 La Radio per le scuole - 12-12.43 Ritmi, canzoni e melodie.
- 12.15 **Trasmissioni locali.**
- 12.43 **Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.**
- 12.53 **Bollettino meteorologico e notizie sulla trasmissibilità delle strade statali.**
- 12.57 **Calendario Antonetto.**
- 13 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.15 «IL BAR MAGICO». Pippo Barzizza e la sua orchestra (trasmissione organizzata per conto della RITA Pezzoli).
- 13.45 **Ascoltate questa sera».**
- 13.50 «**Il contemporaneo»**, rubrica radiofonica culturale.
- 14 — **Giornale radio.**
- 14.09 **Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.**
- Per ROM: II - NAPOLI II - BARI II: 14.09-15.30 Vedi trasmissioni locali.
- 14.15-14.45 **Trasmissioni locali.**
- 17 — **Trasmissioni locali.**
- 17.30 **Trasmissione in collegamento con il Radioteatro di Mosca**
- 18 — **IL TEATRO DEI RAGAZZI.**
- 18.30 **Il mondo in cammino.**
- 18.45 **Per la donna**
- 19 — **Giornale radio.**
- Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 19-19.50 Vedi trasmissioni locali.
- 19.10 **Brani da opere liriche.**
- Per BOLZANO: 19.10-19.54 Vedi trasmissioni locali.
- 19.20 **MUSICHE VOCALI DI COMPOSITORI VIENNESI CONTEMPORANEI** eseguite dal soprano Margherita Vololina - Al pianoforte: Valdo Medicus
 1. Mahler: a) De questo mondo mi son smarrito; b) Chi ha immaginato questa canzone?; 2. Schönberg: Dalla cantata profana Gurrelieder; a) Oci, dico per la prima volta; b) Un tuo sguardo d'amore; 3. Berg: a) Dormi, solo dormi; b) Tiepide aure; 4. Marx: a) Beati nel bosco; b) Quando amor ti coglie; 5. Hübnér: Elisabetta.
- Per PADOVA: 19.30-19.54 Vedi trasmissioni locali.
- 19.50 **Attualità sportive** (trasmissione organizzata per conto della Ditta Siro).
- 20 — **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.25 **MELODIE DEL GOLFO** - Orchestra diretta da Gino Campese
- 21 — **La signorina Josette mia moglie**
 Quattro atti di PAUL GAVALT
 Regie di Enzo Convalli
 Personaggi e interpreti:
 Andrea Ternay, Ferdinando Farese; Teodoro Paro; Gaudo Montecchi; Jo Jackson; Carlo Bagno; Dupré; Giuseppe Ciabattini; Valodier; Giampaolo Rossi; Saint Assises; Renato Ferrari; Piolet; Nando Gazzolo; Urbano, cameriere di Andrea; Carlo Dejani; Josette; Erica Corti; Myriamne; Renata Saibano; Signora Dupré; Giuseppina Falcini; Signora Saint Assises; Landa Galli; Totoche; Tina Mayer.
- 22.35 **Orchestra a petto.** Rinaldi
 1. Amadei: Intermezzo capriccioso; 2. Waldteufel: Amore e primavera; 3. Marzilli: Mazurka; 4. Gillet: Les lettre a Marion; 5. Ciai Koweski: Canto senza parole; 6. Rinaldi: Omaggio a Volza.
- 23 — «Oggi a Montecitorio». **Giornale Radio.**
- 23.20 **Club notturno** ritrasmesso dal Ristorante Dancing Peccadilly di Milano.
- 23.45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**
- 24-1 — **Musica da ballo**

Locali

- 8.30 **BOLZANO: 8.30-8.40 Notiziario.**
- TORINO I: 8.30-8.35 Bollettino meteorologico.
- 11-12.00 **BARI I: Canzoni.**
- 12 **BARI I: 12 Musica leggera - 12.15-12.43 «Chi che più si piace» a cura di Aldo D'Alcanto.**
- 12.15-12.45 **ANCONA - BOLOGNA I: 12.15-12.43 Trio Loschi, Consonini, Ricci.**
- 12.15-12.43 **Programma in lingua tedesca.**
- FIRENZE I: 12.15-12.43 **Dirige Bernardino Molinari.**
- GENOVA II e SAN REMO: 12.15-12.43 **Musica leggera - 12.50-12.55 Rubrica anonima.**
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.15 Complesso Carambo Hot - 12.40-12.43 **Arte e cultura veneta: cronache e problemi.**
- MILANO I: 12.15-12.43 **Dentro e fuori la cerchia dei navigli (trasmissione organizzata per la Ditta Bassignani).**
- TORINO I: 12.15-12.43 **Musica streg.**
- 14 — **ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14.19 Quintetto caratteristico fiorentino.**
- BARI I: 14.15-14.19 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14.10-14.19 Notiziario locale.**
- CATANIA e PALERMO: 14 **Musica leggera - 14.10-14.19 Notiziario.**
- NAPOLI I: 14-14.19 **Eduardo Nicolardi: «Tijpi e costumi napoletani».**
- ROMA I: 14 **Musica varia - 14.10-14.19 Notiziario.**
- 14.09 **BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.09 «Ombre sul bianco», cronache del cinema a cura di Braccio Anzoletti - 14.20 «Pomeriggio musicale», musica sinfonica presentata da Cesare Valabrega - 15.25 15.30 Listino Borsa di Milano.**
- 14.15 **BOLZANO: 14.15-14.45 Notiziario - 14.25-14.45 Melodie al pianoforte - 14.42-14.45 Listino Borsa.**
- BOLZANO: 14.15-14.45 **Di tutto un po'.**
- FIRENZE I: 14.15 «La voce della Toscana» - 14.40 «Le arti», rassegna settimanale - 14.50-15 Notiziario e Listino Borsa di Firenze.
- GENOVA I: 14.15 **Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14.25-14.35 Listini Borsa di Genova e di Torino.**
- MILANO I: 14.15 **Notiziario - 14.25 Attualità scientifiche - 14.35-14.45 Musiche brillanti.**
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 **Notiziario - 14.25-14.45 Programma vario.**
- TORINO I: 14.15 **Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14.25 Listini Borsa di Genova e di Torino - 14.35-14.45 Dischi.**
- 15.30 **ANCONA: 15.30-15.50 Notiziario. GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 Bollettino economico-finanziario e movimento del porto.**
- 17 — **BARI I: Il Programma vario - 17.20-17.30 Notiziario polacco. BOLOGNA: 17-17.00 Album di poesie.**
- BOLZANO: 17-17.30 **Il cantuccio dei bambini.**
- CATANIA: 17-17.30 **Concerto di musica da camera.**
- FIRENZE I: 17-17.30 **Concerto del pianista Alessandro Tamburini - Musicisti contemporanei fiorentini - I. Poggiani; Nostalgia; 7. Prizzi; Vocalizzo; 3. Tamburini; Variazioni sopra un tema di Haendel; 4. Scarlino; Piccolo valzer.**
- GENOVA II SAN REMO: 17 **I bimbi ai bambini - 17.25-17.30 Richieste dell'Ufficio di collocamento.**
- MILANO I: 17-17.30 «**Il microfono curioso**», a cura di Roberto Costa.

“ARMONIA E COMPOSIZIONE”
 per corrispondenza
“METODO CICESIONI”
 unico diffuso in Italia ed in vari paesi d'Europa. Info: 150 e 5 lezioni saggio inviando L. 17.00 a questo tagliando
“METODO CICESIONI” - FIRENZE (30)

NAPOLI I: 17-17,30 Concerto di musica da camera.
PADOVA - VENEZIA - VERONA: Programma vario.
PALERMO: Programma vario.
TORINO I: 17-17,30 «Ispirazioni» di Giorgio e Sandro a cura di Riccardo Mantoni.
TORINO I: 17-17,30 Musica da ballo eseguita dall'Orchestra Henry James.
18,30-18,45 ANCONA - FIRENZE - GENOVA II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: Fritz Kreisler e le sue composizioni favorite.
CATANIA e PALERMO: 18,30-18,45 Notiziario siciliano.
NAPOLI I: 18,30-18,45 Conversazione.
18,45-19 BARI I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.
19 - BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 19 Danze da opere teatrali. 19,30 Concerto.
19,10 BOLZANO: 19,10-19,54 Programma in lingua tedesca.
19,30-19,55 PADOVA: La voce dell'Università.
21 - ANCONA - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 21-21,30 *Barimari* e il suo complesso - *Il Concerto*: Domi Chisciotti; 2. *Magnoni*: Autunno; 3. Fantasia di ritmi; 4. *Barimari*: Non c'è amore; 5. *Marengo*: Carovana bianca; 6. *Pestalozza*: Cibririani; 7. *Nati*: Prime piogge.
BARI I: 21-21,30 «Cartoline illustrate» a cura di Carlo Bressan.
CATANIA: 21-21,30 «Grandote di colore», fantasia umoristica organizzata per i grandi Magazzini Neva di Catania.
FIRENZE II: «Il piatto del giorno» (trasmissione organizzata per la Ditta Vecchina).
PALERMO: 21-21,30 «Musico epistolare» (trasmissione organizzata per la Ditta Curcio, calzature).
ROMA I: 21-21,30 Canzoni alla radio.

Autonome

TRIESTE

7 Calendario e musica del mattino. 7,15-7,30 Notiziario. 11,30 Dal repertorio locale: Musica varia. 13,45 Listino borsa nostrana. 12,15 Colloquio B. 8. 12,42 Oggi alla Radio. 12,45 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Orchestra melodica diretta dal M° Guido Cergoli. In: di musica varia. 13,45 Listino borsa. In: di «Gran Bretagna oggi», conversazione.
 17,30 Colloquio B. 6. 18,30 Rubrica della donna. 19,10 Brani da opere liriche. 19,20 Musiche di compositori veneti contemporanei eseguite dal soprano Margherita Voltolina, al pianoforte: Valdo Medusa. 19,50 Musica varia. 20 Segnale orario. Notiziario. 20,15 Varietà musicale. 20,25 Melodie del polifonista diretta da Gino Campese. 21 Commedia in tre atti. 22,35 Orchestra a plectro Rinaldi. 23 Ultime notizie. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Programma del giorno. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 «Ricerche di conazionali dispersi». 12,30 Orchestra Zeme. 13 Giornale radio. 13,15 L'ora di tutti, radiostanza di Vincenzo Rovi.

13,50 Voci dell'Isola. 14 Bollettino meteorologico. 14,01 Cuminato e il suo complesso. 14,19 La finestra sul mondo. 14,35 Aric e romanze. 15-15,15 Giornale radio.

19 Movimento dei porti dell'Isola. 19,03 Settimanale per i ragazzi a cura dell'ALIS. 19,30 Canzoni di successo. 20 Giornale radio. Attualità. 20,20 Notiziario regionale. 20,30 Complesso azzurro. 21 Il Corriere, settimanale di attualità. 21,45 Orchestra da concerto. 22,10 Penultimo in città, fantasia radiofonica. 22,40 Concerto vocale da camera. 23 Oggi a Muniticorio. Giornale radio. 23,20 Club notturno. 23,45 Segnale orario. Ultime notizie. 23,50 Programma di venerdì. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

ALGERIA

20 Notiziario. 20,30 Un «giù» e 22 Concerto di musica antica diretto da René Morell - J. Ramana: Concerto per flauto, viola da gamba earpa; 2. *Cooper*: Estratti dal «Concerti rossi per flauto e arpa». 22,30 Notiziario. 22,50 Musica da ballo. 23,55 Ultime notizie.

ECOSLOVACCHIA

PRAGA I

20 Spettacolo di varietà. 21 Concerto vocale e strumentale diretto da J. Pierek - *Sedy*: Canzoni popolari della regione di Lab, per voci, con orchestra. 22 Concerto orchestrale diretto da M. Gindlari, con la partecipazione della pianista Skovrova - 1. Kalouska: Ouverture da concerto n. 1; 2. Melobasina: Capriccio brillante per pianoforte e orchestra; 3. *Beethoven*: Musica da balletto. 23 Concerto vocale e strumentale diretto da K. Ancerl e H. Kubelík - 1. Krejčí: Bigliettino; 2. *Sironi*: Sberzo per fido e pianoforte; 3. *Haba*: Concerto per violoncello e orchestra.

PRAGA II

19,30 Grande programma vario. 22 Musica da ballo con il complesso Kala. 22,50 Motivi in dischi. 23 Orchestra da ballo K. Vlach e trio di danza.

FINLANDIA

LAHTI

20,25 Concerto vocale e strumentale. 21,15 Concerto orchestrale diretto da Manud Rothenthal.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,45 Notiziario. 20 Pierre Spier e la sua orchestra. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Conversazione con Edouard Herriot. 21 Concerto dell'Orchestra Nazionale. 22,30 Sam-Sonno: «La copola, ha 200 anni», dal libro di Jean Vauvy-Bayse. 23,15 Cielo del Quartetto (dischi). 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Notiziario. 19,45 Trasmissione Francia-U.R.S.S. 20 Questa sera in Francia. 20,30 Pierre Spier e la sua orchestra. 21 Questa è la mia preferita. 21,30 A voi la parola. 22 Roger Martin da Gode. «I Thilloux» (terzo episodio). 23 Notiziario. 23,15 Ritrasmissione da Londra.

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 René Dyané. 20 Giochi radiofonici. 20,36 «Vol, loro e noi». 21 Concerto sinfonico diretto da Arthur Honegger - 1. *Honegger*: Sinfonia liturgica; 2. *Honegger*: *Re David*. 22,30 Grandi vedette del jazz: Slim Stewart. 23 Notiziario.

LE DUE GRANDI MARCHE

THE BEST ORIGINAL

ATTUALITÀ SPECIALE

PRODOTTE DA LA NAZIONALE

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

17,15 Concerto sinfonico diretto da Charles Groves - 1. *Roger-Druas*: Suite per piccola orchestra; *Elton*: Sinfonia in do. 20,15 Concerto di musica da camera. Il duo Berens e Pankov con il complesso Filharmonico. 23,30 Rivista ITMA, con Tommy Handley. 23,45 Oggi in Parlamento.

PROGRAMMA LEGGERO

17,15 Trattenimento musicale con la partecipazione di Patricia Robertson, pianoforte, Sylvia Robin, soprano e Eva Page all'organo da teatro. Presentazione di *Sandy Mason* - 17,45 I «Sun-deck Players» di diretti da Alfred Jung. 18,15 Geranio e la sua orchestra da concerto. 20,10 Gen Cassin accompagnato da *Moque Pini* e dal suo Sottolo. 21,30 Concerto di musica da camera. 23,35 Charles Bismess e il suo sottolo.

TERZO PROGRAMMA

19,15 Concerto dell'organista René Jean - *Baelli*: Klavierübung III; *Haydn*: *Hof* *Nachschreib* ich zu dir; *B. Vater* *unser* *n* *Himmelreich*; c) *Duetto* *n* 1, 2, 3, e 4; d) *Fuga* *per* *organo* *piano*. 20,30 Concerto di musica da camera diretto da Walker Foster - *Venerevoti*: *Keats* *letter* *di* *Alice* *Guinness*; a) *A un* *usignolo*; b) *Su* *un'altura* *greca*; c) *A Piche*; d) *Sulla* *Belmontina*. 21,30 *Grandes* *et* *petites* *personnes* *in* *cora* *di* *un'opera*, versione inglese di R. K. Ayllif.

PROGRAMMA ONDE CERTE

0,45 Musica orchestrale in dischi. 1,30 Musica in miniatura. 2,15 La famiglia Robinson. 2,30 «Una lettera in musica» 3,45 Organista da teatro (dischi). 4,15 Geranio e la sua orchestra da concerto. 5,30 Spettacolo di varietà. 6,30 Dischi richiesti. 7,15 Cecil Norman e il Complesso ritmico. 8,45 *Banoni* *militari*. 9,15 Orchestra sinfonica della B.B.C. del Midland 10 Billy Tarnet e la sua orchestra. 11,30 Musica per gli *honorati* *Arthur* *Druig* e la sua orchestra. Camera. 12,15 Musica da ballo. 13 Music-hall. 14,30 Offetto jazz della B.B.C. 15 Concerto sinfonico diretto da Warwick Braithwaite.

17,30 Harry Pelt e la sua orchestra. 18 La famiglia Robinson. 18,15 Musica da ballo. 19,15 *Miscelée* *preferite*. 20,15 Appuntamento di suonatori. 21,30 Rivista ITMA, con Tommy Handley. 22,15 Spettacolo di varietà. 22,45 *Dischi* *richiesti*. 23 *Grandes* *et* *petites* *personnes* *in* *cora* *di* *un'opera*; 1. *Berlioz*: *Re Lear*; *ouverture*; 2. *Dukas*: *La Peri*; 3. *Sibelius*: *Sinfonia*, n. 7 in do.

OLANDA

HILVERSUM

20,08 Programma vario. 21,30 Dischi richiesti. 21,23 Nuova musica olandese: *Cappuccini* di Meisler e di Bockel. 23,30 Musica sacra.

HILVERSUM

20,15 Concerto sinfonico diretto da Albert van Raalte, con la partecipazione del pianista Miek Engenburgh. 21,45 Varietà. e il Complesso «The Romanes» diretto da Gerard van Krowen. 23,15 Dischi vari.

SVEZIA

NOTALA - FALUN HORBY - STOCKHOLM
 19 Dischi scelti. 19,30 Concerto del *barmentale* *William* *Hulor*. 20,05 Orchestra leggera diretta da Sten Frykberg. 22,25 Concerto sinfonico diretto da Isar Hellman, con la partecipazione del cantante Bernhard Blomqvist.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18,05 Breve concerto orchestrale - 1. *Debussy*: *Serenata alla bambola*; 2. *Bizet*: *Pastorale*; 3. *Schubert*: *Musica* *dal* *baletto* *n*, 2 *dalla* *Rossiniana*. 18,20 *Scene* *radiofoniche*. 18,50 *Richard* *Flury*: *Quartetto* *per* *archi*, a. 4 *in* *do* *maggiore*. 19,25 *Comunicazioni*. 19,30 *Notiziario*. 19,40 *Le* *del* *tempo*. 19,55 Il duo spagnolo *Rio* *Grande*, *canta* *in* *quattro* *lingue*: 1. *Orchestra*: *Rumba*, *in* *suspense*; 2. *Canto* *russo*, *in* *russo*; 3. *Mamma* *mi* *piace* *il* *ritmo*, *in* *italiano*; 4. *Solo* *di* *chitarra*; 5. *Le* *style* *americain*, *in* *francese*; 6. *Il* *pionier*, *in* *spagnolo*. 20,10 *Trie*-*trae* *bernese*. 21,20 *Vareick*. 22 *Notizie*. 22,05 *Musica* *da* *ballo*.

MONTE GENERI

19,30 Notiziario. 19,40 I vestiti *obskeli* (dischi). 20 Attualità musicali. 20,10 *Cantano* *Lina* *Pazichini* *e* *Gino* *Baelli* (dischi). 20,30 Concerto sinfonico diretto da Ottmar Nussli - 1. *Balet*: *Sinfonia* *in* *do* *maggiore*; 2. *Berlioz*: *La* *regina* *Mab*, *scherzo*; 3. *Respighi*: *Trittico* *botticelliano*; 4. *La* *primavera*; 5. *L'adorazione* *dei* *Magi*; 6. *La* *nascita* *di* *Venere*; 7. *Balet*: *Parca*, *per* *un'* *infanta* *defunta*; 5. *Beethoven*: *Donna* *Diana*, *ouverture*. 22 *Notiziario*. 22,10 *Canzonette* (dischi).

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,40 La catena della follia, fantasia. 20 *Appuntamento* *rodolense*: «Il film della Duchessa di Langeais» di Jean Gaudreau, tratto da una novella di Balzac (film) all'ultimo episodio. 20,30 *Varick*. 22,10 *Dischi* *vari*. 23,30 *Notiziario*. 23,35 *Canzonette* «Settimana internazionale» di skiz. 22,45 *Tra* *noi*...

Il seme prezioso che darà vita al vostro capello



Succo d'urtica
 difende
 conserva
 migliora
 la
CAPIGLIATURA

ASCOLTARE GIOVEDÌ 13 FEBBRAIO ALLE ORE 13,15 DALLA RETE AZZURRA

IL BAR MAGICO

di PIPPO BARZIZZA

12° CONCERTO DI MUSICA RITMO-SINFONICA
 PRESENTATO DA WALTER MARCHESELLI

LA TRASMISSIONE È OFFERTA DALLA DITTA PEZZOLI DI PADOVA
 PRODUTTRICE DEL CLASSICO ZABAGLIONE RICOSTITUENTE

VOV

LO SQUISITO RIGENERATORE DELLE VOSTRE ENERGIE

Propaganda PEZZOLI

Rete ROSSA

Ancona Bari Catania Firenze II Genova II Milano II Napoli I Roma II Palermo San Remo Torino II
 © Le stazioni di Firenze II Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 dalle 17.30 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.08 Musiche del mattino.
- 8 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 Musica leggera.
 Per GENOVA II - SAN REMO: 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali.
 Per BARI I: 11-11.30 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 **La Radio per le scuole elementari.** Trasmissione dedicata agli alunni del corso inferiore: a) «Il bue» di F. Socciarelli; b) «Il ritorno di Pinocchio»
 Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 11.30 Dal repertorio fonografico - 12.15-12.43 Vedi trasmissioni locali.
- 12 - Canzoni.
- 12.15 Radio NaJa.
- 12.43 Rubrica spettacoli. *I progr. della giornata.*
- 12.48 Listino Borsa di Roma.
- 12.53 Bollettino meteorologico e notizie sulla transitabilità delle strade statali.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.15 ORCHESTRA diretta da Gino Campese. Cantano: Isola Loris, Lino Murolo e il tenore Gabriele Viorio
 1. Sasso: *Dragando*; 2. Bonavolante-Fiorelli: *Bugiarda amata*; 3. Lollì: *Notte d'amore*; 4. De Crescenzo: *Quando il rido*; 5. Piccini-Giovannini: *Piccola moglie*; 6. Freed-Tettoni: *Il valzer del cuore*; 7. Blixio-De Torres: *Dimmi tu, primavera*; 8. Savino: *Fontanella*; 9. Vassallo-Bovio: *Signorinella*; 10. Beltrami-Filibello: *Va cot mio pensiero*.
- 13.45 Pagine di Giacomo Puccini.
- 13.58 «Ascolte questa sera».
- 14 - **Trasmissioni locali.**
- 14.20 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.35 RADIORCHESTRA diretta da C. Gallino.
- 15 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 15.10-15.20 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale. Cantano: Anna De Spagna, Antonio Vaglio, Alfredo Dallari Poli, I. Romero; *Viva il Re!*; 2. Kramer-Giacobetti: *Tutto ti attende*; 3. Del Pino-De Santis: *Se un oggetto fosse il cuore*; 4. Chiesa-Gianpila: *Serenata 991*; 5. Adams-Testoni: *Le compagne di Santa Maria*; 6. Fantuzzi-Dampier: *Lacrime di pioggia*; 7. Savona-Age: *Sulle corde del violino*; 8. Vitale-Bressan: *Nostalgia d'oltremare*; 9. Carter: *Così come boogie*.
 Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - **Trasmissioni locali.**
- 17.30 «Capitan Matamorò», settim. per i bambini.
- 17.55 Valzer celebri
- 18.10 Lezione di inglese tenuta dal prof. Ettore.
- 18.30 **Trasmissioni locali.**
- 18.45 «Università internazionale G. Marconi».
 Per BARI I: 18.45-19 Vedi trasmissioni locali.
- 19 - «IL VOSTRO AMICO» presenta un programma di musica sinfonica e da camera. Richiesta dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI
 Per ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - TORINO II - SAN REMO vedi trasmissioni locali.
- 20 - **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.25 Romanze da opere eseguite da Rina e Beniamino Gigli.
- 20.40 IL CONVEGNO DEI CINQUE.
- 21.10 **SUCCESSI ITALIANI DELLA CANZONE 1946**
 Orchestra all'Italana diretta da Tito Petralia. Cantano: Leda Valli, Rossella del Lago, Claudio Villa e il Quintetto Abel
- 22 - Poesie carnascialesche con musiche antiche.
- 22.25 **IL FUOCO NEL CAMINO**
 Un atto di Eugenio Labiche
 Regia di Pietro Messerano Taricco
- 23 - «Oggi a Montecitorio». **Giornale radio.**
- 23.20 Swng '47
- 23.45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
- 23.50 «Buonotte».
- 23.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 24-01 Musica da ballo

Rete AZZURRA

Bar Il Bologna Bolzano Firenze I Genova I Milano I Napoli II Padova Roma II Torino I Venezia-Verona.
 © Le stazioni di Bari I e Napoli II trasmettono dalle 12.51 alle 14.15 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.08 Musiche del mattino.
- 8 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 Musica leggera.
 Per BOLZANO: 8.30-8.40 Vedi trasmiss. locali.
 Per TORINO I: 8.30-8.35 Vedi trasmiss. locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico.
 Per ROMA II: 11.30 La Radio per le scuole - 12 Canzoni - 12.15-12.43 Radio NaJa.
- 12.15 «Questi giovani».
 Per BOLZANO: 12.15-12.43 Vedi trasmiss. locali.
- 12.30 **Trasmissioni locali.**
- 12.43 Rubrica spettacoli. *I progr. della giornata.*
- 12.53 Bollettino meteorologico e notizie sulla transitabilità delle strade statali.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.15 «Accademia della Radio».
- 13.30 I GAI CAMPAGNOLI - Complesso diretto da Giovanni Cuminauto.
- 13.45 «Ascolte questa sera».
- 13.50 «Il contemporeano», rubrica radiofonica culturale.
- 14 - **Giornale radio.**
- 14.09 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
 Per ROMA II - NAPOLI II - BARI II: 14.09-15.30 Vedi trasmissioni locali.
- 14.15-14.45 **Trasmissioni locali.**
- 17 - **Trasmissioni locali.**
- 17.30 *La voce di Londra. «Il tamburo»*, radiostanziane di vita londinese.
- 18 - **MUSICHE DI MENDELSSOHN** eseguite dalla pianista Elena Marchisio.
 Fantasia in fa diesis minore, op. 28; 2. Due romanze senza parole, n. 15 e n. 17; 3. Capriccio in fa diesis minore, op. 5.
- 18.30 Lezione di lingua inglese tenuta dal prof. Dante Milani. 18.50 Dischi.
- 19 - **Giornale radio.**
- 19.10 Bollettino della neve.
- 19.15 «America d'oggi».
 Per BOLZANO: 19.15-19.54 Vedi trasmiss. locali.
 Per PADOVA: 19.30-19.54 Vedi trasmissioni locali.
- 19.30 Polche e mazurche.
- 19.45 Cronache della ricostruzione.
- 20 - **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.25 PASSEGGIATE SUI LAGHI (trasmissione organizzata per la Ditta Biettoni e Figli di Ancona
 Per BOLZANO: 20.25-21 Vedi trasmissioni locali.
- 20.40 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Motta. Cantano: Gabriella Alciano, Gigi Becarria e Corrado Lojacono.
- 21 - Trasmissione dal Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino.
 Stagione sinfonica della Radio Italiana

Concerto sinfonico

diretto da JOHN BARBIROLLI
 Parte prima - 1. Corelli-Barbirolli: Concerto grosso; 2. Dellius: *Song of summer* (prima esecuzione a Torino); 3. Debussy: *La mer*, tre schizzi sinfonici; a) *De l'aube à midi sur la mer*; b) *Jeux de vagues*; c) *Dialogue du vent et de la mer*.
 Parte seconda - Ciaikovsky: *Sinfonia n. 5 in mi minore*, op. 64; a) *Andante*; b) *Andante cantabile*; c) *Valzer*; d) *Finale*.
 Nell'intervallo: Lettura.

- 22 - «Oggi a Montecitorio». **Giornale radio.**
- 23.20 C'è un nuovo ritrasmesso dal «Gatto Verde» di Milano
 Per ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 23.45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
- 23.50 «Buonotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 24-01 Musica da ballo.
 Per MILANO I: 0.10-0.45 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra per i familiari residenti nell'Italia Meridionale e nelle Isole.

Locali

- 8.30 BOLZANO: 8.30-8.40 Notiziario. GENOVA II e SAN REMO: 8.30-8.40 *Mamme e massaje*. TORINO I: 8.30-8.35 Bollettino meteorologico.
- 11-11.30 BARI I: Canzoni.
- 12.15 ANCONA - FIRENZE I - GENOVA II e SAN REMO: 12.15-12.30 *Questi giovani*. BOLZANO: 12.15-12.43 *Programma in lingua tedesca*.
- 12.30 ANCONA e BOLOGNA: 12.30-12.43 *La voce di Ezio Pinza*. FIRENZE I: 12.30-12.43 *Piano-jazz con Armando Testa*. GENOVA II e SAN REMO: 12.30-12.43 *La guida dello spettatore* - 12.50-12.55 *Rubrica anonima*. MILANO I: 12.30-12.43 *I film della settimana*.
- PADOVA - VENEZIA e VERONA: 12.30 *Programma vario* - 12.40-12.43 *Arte e cultura veneta*. Cronache e problemi.
- TORINO I: 12.30-12.43 *La voce di Bing Crosby*.
- 14 - ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO e TORINO II: 14-14.19 «*Alta lena della canzone*».
 BARI I: 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14.10-14.19 Notiziario.
 NAPOLI I: 14 «Il giornale della donna» - 14.10-14.15 *Cronaca napoletana*.
 ROMA I: 14 «*Parole di una donna*» - 14.10-14.19 Notiziario.
 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.09 «*Filato magico*», cronache musicali» di Gastone Rossi Dorio - 14.20 «*Pomeriggio musicale*»: musica da Camera presentata da Cesare Rubiera - 15.25-15.30 Listino Borsa di Milano.
- 14.15 BOLOGNA: 14.15 Notiziario - 14.30 *Musiche per tutti* - 14.42-14.45 Listino Borsa.
 BOLZANO: 14.15-14.45 *Intermezzo gallo*.
 FIRENZE I: 14.15 *Studenti al microfono* - 14.40 «*Libri e riviste*», rassegna settimanale - 14.15 Notiziario e Listino Borsa di Firenze.
 GENOVA I: 14.15 Notiziario interregionale *Italo-otomense* - 14.25-14.5 Listino Borsa di Genova e di Torino.
 MILANO I: 14.15 Notiziario - 14.25-14.45 *Ottocento romantico*.
 ANCONA - VENEZIA - VERONA: 14.15 Notiziario - 14.25-14.45 *Programma vario*.
 TORINO I: 14.15 Notiziario interregionale *Italo-otomense* - 14.25-14.45 Listino Borsa di Genova e di Torino - 14.35-14.45 *Dischi*.
- 15.30 ANCONA: 15.30-15.50 Notiziario. GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 *Boa's economy* (notiziario e movimento del porto).
- 17 - BOLOGNA: 17-17.30 *Concerto del violinista Gino Poggi*. Al pianoforte Enzo Sarti.
 FIRENZE I: 17-17.30 *Musica da ballo*.
 GENOVA II e SAN REMO: 17 *Popolo e musica classica* - 17.25-17.30 *Richieste all'ufficio di collocamento*.
 MILANO I: 17 *L'angolo di Fata Donatella* - 17.15-17.30 *Musica jazz*.
 NAPOLI I: 17-17.30 *Concerto del soprano Clara Di Santamarino e del flautista Francesco Urchulo* e del *Scherbert* da *La bella Molinara*; a) «*I fiori del magnolio*»; b) «*Mamma nanna*»; c) «*Il curioso*»; d) «*Impazienza*»; 2. *Ibert*: *Introduzione e allegro per flauto e pianoforte*; 3. *Scuriatti*: *Canzone per soprano (flauto obbligato e piano)*.
 ROMA I: 17-17.30 «*Orsa Minore*».
 TORINO I: 17-17.30 *Musica e ritmi della filarmonia di Kranj*.
- 18.30 ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 18.30-18.45 *Canza Carmen Nazarek*. CATANIA e PALERMO: 18.30-18.45 *Notiziario siciliano*.
 NAPOLI I: 18.30-18.45 «*Terza pagina*», onda letteraria a cura di Luigi Compagnone.
- 18.45-19 BARI I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.
- 19 - ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - TORI-

Dojo un Concerto grosso di Corelli rielaborato dallo stesso direttore di orchestra, un nome nuovo ai programmi musicali italiani compare nel concerto diretto da John Barbirolli: è quello dell'inglese Frederic Delius (1863-1934). Artista estatico e raffinato, egli fu anche in patria un grande dimenticato: l'eclettismo sapiente del suo lessico musicale non si presta facilmente all'entusiasmo delle folle, l'artito da un'educazione musicale sovrano e permanentemente, egli si sose poi con simpatia alla minore musicalità regionale scandinava, dei Grieg, Stenanders, Sinding, Sibelius, non senza sentire anche l'influenza di Debussy. Dotato, come i nordici, d'un senso profondo ed istintivo della bellezza della natura, egli sviluppa una arte sovveramente contemplativa, paragonabile a quella dei poeti laghisti dell'Ottocento inglese, come Wordsworth e Coleridge. Fu, specialmente in un primo tempo, finché non lo sedussero le più moderne risorse di minori complessi da camera, un poeta raffinato della grande orchestra. L'attenzione di chi stregge il mondo, terra fu sempre per lui una fonte inesaurita di stupore e d'ispirazione musicale. Sprovvisto di ritmi vari e incisi, di temi facilmente aggraziati, il suo linguaggio è costantemente soave, le sue armonie scivolano le une sulle altre con una dolcezza incomparabile, troppo fluida per cronisti malati, paragonabili; l'intrecciarsi dei motivi è troppo finemente lavorato, per divenire mai interamente popolare. Delius non sarà probabilmente mai passato verso una più solida classicità di costruzione, verso una più folta e articolata polifonia, che nella musica da camera doveva porlo alle ultime tre Sonate per diversi strumenti. Nulla della terribilità romantica è rimasto nella visione marina di Debussy, e dei tre quadri che la compongono nessuno ha appeto all'ammucchiata tempesta, col non meno inevitabile ruolo di

CONCERTO SINFONICO



John Barbirolli, direttore dell'orchestra sinfonica di New York è ben noto agli ascoltatori della radio per i suoi frequenti concerti alla B.B.C. Barbirolli dirige per la prima volta alla radio italiana.

fonia, che nella musica da camera doveva porlo alle ultime tre Sonate per diversi strumenti. Nulla della terribilità romantica è rimasto nella visione marina di Debussy, e dei tre quadri che la compongono nessuno ha appeto all'ammucchiata tempesta, col non meno inevitabile ruolo di

diretto da John Barbirolli
Ore 21 - (Rete Azzurra)

kouski (1849-1893) il principale pentaggio che consente alla Patetica di garrigare in popolarità con la Quinta che di pochi anni la precede, è il titolo. Altrimenti, soprattutto per la ricchezza e la plasticità delle melodie, essa non le cede in nulla all'estrema opera del musicista. Se ne distingue per un certo eclettismo, tutt'altro che raro nell'arte di Ciaikovski, che si fa mescolare tratti di gusto russo a tratti melodici di marcato italianismo, mentre l'elaborazione degli sviluppi è di preta maniera germanica. Il primo e l'ultimo tempo sono appunto in forma di sonata, accuratamente elaborata; i due movimenti centrali in forma di lied di Chopin. Un motivo in minore, dal ritmo solenne e ben scandito, ritorna ciclicamente in tutti i movimenti, mantenendo nei primi tre un significato eroico e drammatico, mentre nell'ultimo tempo, passando in maggiore, serve di base ad una vigorosa e lieta marcia. La patetica è sentimentale nei metodi del secondo tempo, presentata per la prima volta in un a solo di corno, è uno degli esempi più famosi e salienti del temperamento morbido e sentimentale del musicista russo. Energici contrasti tra questo motivo di sogno e assistre dissonanze ravvivano l'ultima parte, quasi andante cantabile. Un grazioso tema di palzer dà vita al terzo tempo, la cui leggerezza è irrobustita dalla finezza dell'orchestrazione, ed è del resto non condizionato alla spensieratezza, che il solito cupo ritmo in minore ritorna anche qui, come per ammortamento, e con che diritto danzante, quando la vita è così severa e così cupa?». Il finale è costruito in grande, come un compendio accuratamente elaborato dei vari temi, contenente molti esempi di quelle alternative d'esaltazione e di depressione così tipiche degli slavi, e infine pagine estremamente brillanti.

RADIO SARDEGNA

7.45 Effemeridi. Programma del giorno. Musiche del mattino. 8-9 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.30 Musica leggera.

12.30 Allegri motivi. 13 Giornale radio. 13.15 Orchestra italiana di Radio Sardegna. 13.50 Voci dell'Isola. 14 Bollettino meteorologico. 14.01 Musiche svariate. 14.19 La finestra sul mondo. 14.35 Fantasia di vecchie canzoni italiane. 15-15.15 Giornale radio.

19 Movimento dei porti dell'Isola. 19.03 Tanti. 19.15 Corso di lingua di inglese. 19.30 Musica operettistica eseguita dall'orchestra diretta da M. Gallino. 20 Giornale radio. Attualità. 20.20 Notiziario regionale. 20.30 Orcestra ritmica di Radio Sardegna. 21.05 Troppo uguale a un atto di Gino Rocca - Recita di Lino Girani. 21.45 Concerto del violinista Franco Antonini con la collaborazione del pianista Elio Liccardi. 23 Oggi a Montecarlo. Giornale radio. 23.20 Cub notturno. 23.45 Segnale orario. Ultime notizie. 20.50 Programma di sabato. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Programmi Esteri

ALGERIA

20 Notiziario. 20.50 Musiche in miscel con il flautista Lucien Larouille (di ch.). 20.30 Musiche hall di Algeri. 22.30 Notiziario. 22.50 Notiziario. 22.50 Musica da ballo. 23.55 Ultime notizie.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

20.25 Trattamento musicale. 21.40 Musica popolare in dieci. 23 Concerto dell'orchestra sinfonica Ceco diretta da Karel Škvařil. 1. Schuffel: Concerto per quartetto d'archi e orchestra a 4. 2. Bartok: Concerto per orchestra.

PRAGA II

19.30 Programma popolare. 20.20 Romanzo di Grieg interpretato da O. Novak dell'Opera. 20.45 Concerto dell'orchestra sinfonica di Pekar, con la partecipazione del violinista Belek; 1. Litolai; 1. Girondini, ouverture; 2. Vieuxtemps; Balletta e danza per

tampari. Protagonisti dell'opera sono i giochi del mare, i suoi incantevoli divertimenti, dove l'acqua esplica la sua vita divina: festa danzante in cui l'acqua e la luce si associano negli incanti seducenti delle scintille, dei giri spruzzi e delle macchie di sole. Dette due ultime Sinfonie di Ciaikovski.

Henry. 25.05 Cielo della Sinfonia (dischi). 23.45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20.30 Musica per gli innamorati. 21 (Giornale). 22.30 Roger Martin La Gard; e Thibault (quarto episodio). 23 Notiziario. 23.17 Ballo a domicilio (dischi).

MONTECARLO

20 Selenite senese. 20.36 Incontro di film. 21.35 Concerto Emmanuel Chabrier.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

17 Cimaro a (arr. Benjamin) e Boecherli. Concerto per oboe e archi eseguito da Lene Gosenens e dall'Orchestra Filarmonica di Liverpool, diretto da Watson Sargent. 19.20 Gerardo e la sua orchestra. 19.45 Bassana Lettres. 23.30 Varietà francese (dischi). 23.45 Quiz in Parlamento.

PROGRAMMA LEGGERO

16.30 Jan Ferenka e la sua orchestra, con il pianista Jack Wilson. 17.45 Orchestra leggera. 18.45 Teddy Fowler e la sua orchestra. 20.15 Canzoni popolari anglo-americane in una lingua moderna, interpretate da Gertrude Fitzgerald, armonizzate dal Vocalion e accompagnate dal Virginias. 20.45 Concerto del venerdì sera, diretto da Walter Hecht, con la partecipazione della pianista Monique Bass. Orchestra da Teatro della B.B.C.

TERZO PROGRAMMA

19 Concerto di musica da camera del Quartetto d'archi ungherese. 20.45 Concerto della pianista Renata Bengati. 21.30 Moussorgski: Boris Godounov.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0.45 Reg Leopold e i suoi suonatori. 2.15 La famiglia Robinson. 3.15 Albert Sandier e l'Orchestra di Palm Court. 4.15 Concerto sinfonico diretto da Clarence Rumbold. 1. Harrison: Sinfonia n. 100 in sol (Militare); 2. Haydn: Preludio per arca e archi; 3. d'Indy: Karadje, suite. 5.30 Music-hall. 7.50 Musiche preferite. 7.45 Parata pianistica in dieci. 8.15 Orchestra Gallese della B.B.C. 8.45 Concerto del pianista Kendall Taylor. 9.15 e quelli erano i giorni a San Vercellio. Mandelli 10 Gerardo e la sua orchestra. 10.30 Musiche preferite. 11.30 Primo Scala e la sua banda di armoniche. 12.15 Orchestra da teatro della B.B.C. 13. Spediteci il vostro indirizzo. 14.30 Suoneri per voi. 15 Musica in miniatura. 15.30 Orchestra da ballo Sky-rocket diretta da Paul Pennochet. 16.30 Musica sinfonica in dieci. 1. Barber: Adagio per archi; 2. Sibelius: Sinfonia n. 5 in mi bemolle. 17.30 Marinal a terra. 18.15 La famiglia Robinson. 18.30 Reg Leopold e i

suo suonatori. 20.30 Pot-pourri marinaro. 21.30 Concerto del violinista Albert Samson e del pianista Giorgio Moore. 1. Rubinstein: Sonata n. 22. 2.30 Concerto sinfonico. 2.15 Orchestra leggera della B.B.C. del Music-hall. 23 Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I

20.08 A. Van der Horst: Tre salmi, interpretati dal Coro « Vox Jubilans » dal cantante Max Kloos e dall'organista Anthon van der Horst. 21 Orchestra radiofonica diretta da Henk Spruit. 23 Dischi scelti.

HILVERSUM II

21 Dischi richiesti. 21.45 Complesso « Ateneia » diretto da Edly Wala. 22.15 Complesso Jazz. 23.15 Concerto sinfonico.

SVEZIA

MOTALA - FALUN HORBY - STOCKHOLM
19 Dischi scelti. 19.55 Orchestra leggera diretta da Sven Sköld. 20.55 Concerto sinfonico diretto da Carl Garagany, con la partecipazione del violonista del Arrau - Beethoven: Concerto per pianoforte n. 5 in mi bemolle maggiore. 21.50 Canza Maly Adrik accompagnata dall'orchestra di Varsavia. 21. Orchestra radiofonica diretta da Henk Spruit. 22.15 Concerto di mezzanotte (dischi).

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18 I. Dischi di musica varia; 2. Conservazione dialettale; 3. Canzi di studenti svizzeri. 19.10 Cronache del mondo. 19.25 Comunicazione. 19.30 Notizie. 19.40 Ho del tempo. 20 Secchi radiofonici in dieci. 20.45 Concerto sinfonico. 21 Trasmissione varia per i radioamatori. 22 Notizie. 22.05 Musica da ballo.

MONTE CENERI

19.30 Notiziario. 19.40 I vostri desideri (dischi). 20 Attualità. 20.10 Franco Fortini: « Il soldato », un atto. 20.50 Concerto sinfonico diretto da Giuseppe Casella. 21.05 Concerto sinfonico italiano. 21.30 Musica da camera - Mendelssohn. Trio in do minore, op. 68 (dischi). 22 Notiziario. 22.10 Jazz americano.

SOTTANO

19.15 Notiziario. 19.45 I gusti ritmati. 20 Jean Godard; 21 Concerto di Beethoven con adattamento radiofonico. 21 Concerto del Duo Jacqueline Biancard-André de Bihupierre - 1. Mozart: Sonata; 2. Jean Bui: Sonatine. 21.50 Domus sinfonica. 22.10 Jazz hot. 22.30 Notiziario. 22.35 Cronaca delle settimane internazionali di arti. 22.45 Musica da ballo.

Rete ROSSA

Bar II Bologna Bolzano Firenze II Genova II Milano II Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.
 Le stazioni di Firenze II Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17.30 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.08 Musiche del mattino.
- 8 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8.20-8.30 Ricerche di connazionali dispersi. Per BARI I: 11-11.30 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 Ritmi canzoni e melodie. Per GENOVA II e SAN REMO: 11.30 Dal repertorio fonografico - 12.15-12.43 Vedi trasmissioni locali
- 12.15 Trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
- 12.43 **Rubrica spettacoli. I progr. della giornata.**
- 12.48 Listino Borsa di Roma.
- 12.53 Bollettino meteorologico e notizie sulla stabilità della strade statali.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.15 ORCHESTRA diretta da Vincenzo Manni. 1. Respighi: Gagliarda, dalle «Antiche danze e arie per flauto»; 2. Plick-Mangiagalli: Tre miniature per pianoforte e piccola orchestra; 3. Manni: Nenia; 4. Ciaikovski: Hopak; 5. Ranzato: Due brani caratteristici per orchestra. a) Ronda misteriosa, b) Mazurka russa.
- 13.45 Qualche canzone napoletana.
- 13.58 «Ascoltate questa sera»
- 14 - **Trasmissioni locali.**
- 14.20 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.25 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli. Cantano Alma Danelli, Lilliana Meghi e Marcello Ferrero
 1. Zilbo: Danze magiarie; 2. Paganini-Tronchi: La caccia; 3. Diversi: Fantasia ritmica; 4) Johnson: Sonno; 5) J. Adams: Canzone (in duo. c) Brown: Stella mia; 4. Bottero: Un bacio e una rosa; 5. Barroso-Wolcott: Saludos amigos.
- 15 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 15.10-15.20 Rassegna dello sport. Per ANCONA - FIRENZE II e SAN REMO: 15.20-15.40 Vedi trasmissioni locali.
- 16.30 **Trasmissioni locali.**
- 17 - **Carnet di ballo**
- 18.30 **Trasmissioni locali.**
- 18.45 «Università internazionale G. Marconi». Per BARI I: 18.45-19 Vedi trasmissioni locali.
- 19 - **Giornale radio.**
- 19.10 Estrazioni del Lotto.
- 19.15 «Per gli uomini d'affari».
- 19.20 ORCHESTRA diretta da Gino Campese. Cantano Anna D'Andrea ed Ennio Romani. 1. Ciutiata. La zeta, dalla suite «Bozzetti montani»; 2. Di Lazzaro-Monio: Il pianto di Napoli; 3. Petralia: Luna sul mare; 4. Innocenzi-Cherubini: Serenata delle serenate; 5. Giuliani: Improvviso biedermeier; 6. Marchetti-Liri: Perduto; 7. Cesarni: Non canta più Firenze; 8. Mishrahi-Va: sbraga; 9. Nel mio cuor; 9. Campese: Validdio.
- 19.35 **Attualità sportive.**
- 19.40 **La voce de i lavoratori.** Per ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO e TORINO II: 19.40-19.54 Vedi trasmissioni locali.
- 20 - **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.25 Lettura dantesca Il canto VIII del «Purgatorio» a cura di Attilio Momigliano.
- 20.50 Trasmissione dal Teatro «La Fenice» di Venezia:
La bohème
 Quattro quartetti di Giuseppe Giacomini e Luig. Illica
 Musica di GIACOMO PUCCINI
 Negli intervalli I. Conversazione e lettura - II. «Le pagine del tempo» - III. «Il museo non è chiuso» - «Oggi a Montecitorio». **Giornale radio.** Estrazioni del Lotto.
- 24.00 Musiche da ballo.

Rete AZZURRA

Bar II Bologna Bolzano Firenze II Genova II Milano II Napoli II Padova Roma II Torino I Venezia-Verona
 Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.08 Musiche del mattino.
- 8 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8.20-8.30 Ricerche di connazionali dispersi. Per TORINO I: 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico. Per ROMA II: 11.30 Ritmi, canzoni e melodie - 12.15-12.43 Trasmissione dedicata dall'assistenza sociale. Per BOLZANO: 12-12.43 Vedi trasmissioni locali.
- 12.15 **Trasmissioni locali.**
- 12.43 **Rubrica spettacoli. I progr. della giornata.**
- 12.53 Bollettino meteorologico e notizie sulla stabilità delle strade statali.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.15 ORCHESTRA ALL'ITALIANA.
- 13.45 «Ascoltate questa sera».
- 13.50 «Il contemporaneo», rubr. rad. culturale.
- 14 - **Giornale radio.**
- 14.09 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York. Per ROMA II - NAPOLI II - BARI II: 14.09-15.30 Vedi trasmissioni locali.
- 14.15-14.45 **Trasmissioni locali.**
- 16.30 **Trasmissioni locali.**
- 17 - **IL TEATRO POPOLARE**
George Dandin
 Tre atti di MOLIERE
 Personaggi e interpreti:
 George Dandin, ricco contadino, marito di Angelica, Peronata Ferrer, Angelica, moglie di Dandin, figlia di Soutenville, Enrico Corti; Signor Soutenville, gentiluomo di campagna padre di Angelica, Guido De Monticelli; Signora Soutenville, sua moglie, Mercedes Brignone. Giltardo, innamorato di Angelica, Tino Bianchi; Lubin, contadino, servo di Giltardo, Carlo Bagno; Colin, domestico di George Dandin, Gian Paolo Rossi.
 Regie di Enzo Ferrieri
 Dopo la commedia: Musica leggera.
- 18.45 **Per la donna.**
- 19.15 «Giornale radio. 19.10 Estrazioni del Lotto.
- 19.15 «Per gli uomini d'affari».
- Per BARI I: 19.15-19.45 Vedi trasmissioni locali.
- 19.20 ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Ruggero Maghin:
 1. Vivaldi-Gentili: Largo (dalla raccolta Poà della Biblioteca Nazionale di Torino); 2. Elgar: Serenata; 3. Neglia: Minuetto in stile antico; 4. Livibella: Canto d'amore.
- 19.40 **La voce del lavoratore.** Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 19.40-19.54 Vedi trasmissioni locali.
 Per PADOVA: 19.30-19.54 Vedi trasmissioni locali.
- 20 - **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.25 Canzoni presentate da Alberto Cavaliere (trasmissione organizzata per la Pastiglia e «Golia» di David Caremo) - Milano.
 Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 20.25-20.50 Vedi trasmissioni locali.
- 20.50 RIVISTA, con la partecipazione dell'orchestra diretta da Gino Campese.
- 21.50 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale. Cantano, Luana Consueliti; Antonio Vasquez.
- 22.15 **Conversazione**
- 22.15 **CONCERTO del Quartetto Lugli.** Schumann. Quartetto in la maggiore, op. 41 n. 3: a) Andante espressivo - Allegro molto moderato, b) Assai agitato - Un poco adagio - Tempo risoluto, c) Adagio molto, d) Allegro molto vivace (Esecutori: Lorenzo Lugli, ormo violino; Arnaldo Zanetti, secondo violino; Enzo Francalanci, viola; Pietro Nava, violoncello).
 Per BARI I - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 23 - **Musica da ballo**
 Nell'intervallo: «Oggi a Montecitorio». **Giornale radio.** Estrazioni del Lotto.
- 23.45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
- 23.50 «Buonenotte».
- 23.55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 24.02 **Musica da ballo.**

Locali

- 8.30 BOLZANO: 8.30-8.40 Notiziario. TORINO I: 8.30-8.35 Bollettino meteorologico.
- 12 - **BOLZANO:** 12-12.15 **Trasmissione dedicata alla popolazione di lingua ladina.**
- 12.15 ANCONA - BOLOGNA: 12.15-12.43 «Giostra musicale», programma di musiche richieste
- BOLZANO: 12.15-12.43 **Programma in lingua tedesca.**
- FIRENZE I: 12.15 Cantata Gianni Pedercini - 12.30-12.43 Francesco Donato e il suo violino.
- GENOVA II e SAN REMO: 12.15-12.43 Musica ricreata - 12.30-12.35 Rubrica annoraria.
- MILANO I: 12.15-12.43 Musica sinfonica.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.15-12.43 **Trasmissione dedicata alla Venezia Giulia.**
- TORINO I: 12.15-12.43 Dalla mia finestra.
- 14 - **ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II:** 14-14.19 **Circolando in discoteca.**
- ROMA I: 14 Musica varia - 14.10 Notiziario.
- 14.09 BARI II NAPOLI II - ROMA II: 14.09 «Chi di scene», cronache del teatro drammatico di Silvio D'Amico - 15.20 «Pomeriggio musicale» - Musica sinfonica presentata da Arturo Sabatini.
- 14.15 BOLOGNA: 14.15 Notiziario e «Considerazioni sportive» - 14.30-14.45 Musiche per tutti e Listino di Borsa.
- BOLZANO: 14.15-14.45 Musica per tutti i gusti.
- FIRENZE I: 14.15 «Teatro sperimentale»: presentazione di sfiloni autori - 14.40 Cinema: rassegna settimanale - 14.50-15 Notiziario e Listino Borsa di Firenze.
- GENOVA I: 14.15-14.25 Notiziario internazionale Igiene-piemontese.
- MILANO I: 14.15 Notiziario - 14.25 Rassegna sportiva - 14.30-14.45 Canzoni della montagna.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 Notiziario - 14.25-14.45 Radiafantasia con la partecipazione dell'orchestra tipica Zara.
- TORINO I: 14.15 Notiziario internazionale Igiene-piemontese - 14.25 Listino Borsa di Genova e Torino - 14.35-14.45 Conversazione del prof. Fernando Arda.
- 15.20 BARI I: 15.20-15.40 Notiziario. GENOVA II e SAN REMO: 15.20-15.40 Bollettino economico e movimento del porto.
- 16.30 BARI I: 16.30 Eretuario musicale - 16.45-17 Musica da ballo.
- BOLOGNA: 16.30-17 «Alta ricerca della celebrità»; presenta Bruno Coralli.
- BOLZANO: 16.30-17 Kindereck (il canticcio dei bambini, in lingua tedesca).
- FIRENZE I: 16.30-17 Musica da ballo.
- GENOVA II - SAN REMO: 16.30 Musica varia - 16.55-17 Richieste alla Banca di collocamento.
- MILANO I: 16.30-17 Orchestra miniatura.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 16.30-17 Programma vario.
- TORINO I: 16.30 Valzer di Strauss.
- 16.30 ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA II - SAN REMO - TORINO II: 16.30-18.30 **Canta Edgardo Sposato.**
- FIRENZE I: 16.30-18.45 Musica da ballo.
- NAPOLI I: 16.30-18.45 Calendario sportivo.
- 18.45-19 BARI I: Notiziario per la Venezia Giulia.
- 19.15 BOLZANO: 19.15-20 Programma in lingua tedesca.
- 19.40 ANCONA - FIRENZE II - MILANO II - SAN REMO: 19.40-19.54 Musica da ballo.
- BARI I - NAPOLI II - ROMA II: 19.40-19.54 Musica da ballo.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 19.40-19.54 Notiziario internazionale a cura dell'Istituto Regionale del Lavoro.
- 20.25 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 20.25-20.50 Canzoni.

Autonome

TRIESTE

7 Calendario e musica del mattino. 7.15-7.30 Notiziario. 11.30 Dal repertorio fonografico. 12.15 Colloquio B. 6. 12.42 Oggi alla radio. 12.45 Segnale orario. Notiziario. 13 Musica varia. 13.15 Orchestra all'italiana. 13.45 Listino borsa. Indi. Notizie sportive.

17 Il teatro popolare « George Dandin », tre atti di Molière. Infr.: Musica leggera. 18.55 La settimana nel mondo. 19.20 Orchestra d'archi diretta da Ruggero Macchini. 19.40 Conversazione. 20 Segnale orario. Notiziario. 20.15 Varietà musicale. 20.25 Canzoni presentate da Alberto Cavaliere. 20.50 «Titanic», radiodramma di De Stefani. 22.15 Musica per la sera. 23 Ultime notizie. 23.55-24 Club notturno.

Programmi Esteri

ALGERIA

ALGERI

20 Notiziario. 20.30 Varietà (dischi). 21.10 Pionieri della California. 21.50 Concerto di musica da camera diretto da Georges Tessier - Musiciens: Quartetto. 22.30 Notiziario. 22.50 Musica da ballo. 23.55 (film): notizie.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

20 Programma radio di musica e canzoni. Orchestra popolare diretta da F. Tšep. 21 Spettacolo di varietà. 22 Musica da ballo autenticata, con la partecipazione della cantante J. Rogie, del Baromobilesta Smolana e dell'Orchestra Petr. 23 Concerto dell'Orchestra Filharmonica diretto da R. Kubelik.

PRAGA II

19.30 Musica da ballo. 20 Rodosy; e Concertoletta, musica da balletto. Orchestra diretta da Václav. 20.45 Píslav: «Nozze nella terrazza di B.2». IV parte. Orchestra diretta da J. Píslav. Al pianoforte: Luffa. All'organo: Vojtek. 21.40 Concerto sinfonico.

FINLANDIA

19.50 Spettacolo radiofonico diretto da Erik Cronwall. 20.40 Concerto di musica leggera diretto da Erika Linka. 21.30 Varietà. 22.30 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7.45 Effemeridi. Programma del giorno. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.30 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di peligionieri.

12.30 Canzoni e melodie. 13 Giornale radio. 13.15 Il quarto d'ora Sica. 13.30 La settimana cinematografica. 13.40 Musiche brillanti. 14 Bollettino meteorologico. 14.01 Musica rumena. 14.19 La finestra sul mondo. 14.35 Orchestra Extra diretta dal M. Barziza. 15-15.15 Giornale radio.

19 Movimento dei porti dell'Isola. 19.03 Orchestra italiana. 19.35 Terze pagine. 20 Giornale radio. Attualità. 20.20 Notiziario regionale. 20.30 Appuntamento con gli amici della canzone, fantasia eseguita dal Complesso Azzurro. 21 Romanze celebri, soprano Lina Pagliughi. Indi. programma variato. 23 Oggi a Montecitorio. Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23.20 Club notturno.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

20.50 Shakespeare: «La bisbetta domata», commedia musicale in 4 atti - Musica di Charles Silber. 23 Notiziario. 23.17 Musica per gli innamorati, con Renard Hilda e la sua orchestra. 23.45 Transmissions dal «Palais diana», con l'Orchestra Harry Parson's.

PROGRAMMA PARIGINO

20.30 La canzone di tutti. 21.30 Serata danzante. 23.45 Transmissions dal Cabaret del «Club des Champs», con l'Orchestra Malleson e Jacques Pills.

MONTECARLO

18 Wagner: Parsifal, dramma mistico in tre atti (Atto primo). 19.50 Notiziario. 20 Il cammino delle stelle. Guy Lafarge. 20.35 Louis Arago: I. Mahomet; 2. Nette imantata. 21 Wagner: Parsifal, atto secondo. 22.10 Orchestra Marcel Grandj. 22.30 Wagner: Parsifal, atto terzo. 23.20 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

17 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult, con la partecipazione della pianista Iris Leveridge e L. Rosini; Semiramide, ouverture; 2. Leslie Brighouse: Concerto per pianoforte e orchestra. 3. Fauré; Passa; 4.

Chalovsky: Tema e variazioni dalla suite n. 3 in sol. 20.45 Oggi in Parlamento. 22. Music-hall. 22 Notiziario. 22.20 Teatro del sabato sera. 23.45 Pregliero della sera. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

16 Robin Ritomoni all'organo da teatro. 16.45 Orchestra di Varietà e Coro della B.B.C. diretta da Kay Jenkins, con la partecipazione di Denay Dennis. 18.15 Orchestra da teatro della B.B.C. in 1. Ramblers e una chitarra e Frank Barron con un pianoforte. 19.15 Spettacolo di varietà. Orchestra da ballo diretta da Stanley Hackett. Il Radio Revelers e Les Ozzers. 20.45 Cantanti sinfonici. 21.45. 22.30 Orchestra Majestic. 23.15 Lou Preager e la sua orchestra.

TERZO PROGRAMMA

19 Concerto sinfonico diretto da Edouard van Beethoven - Bruckner: Sinfonia n. 7 in mi. 20.25 Patrick Dickinson: «Le mura di Troia». Musica di Leonard Berkeley. 21.15 Concerto sinfonico diretto da Boris Ord, con la partecipazione del soprano Kate Winter, del tenore Bradbridge White, del basso Trevor Anthony, della contraltista Josephine Lee e del pianista Edwin Fischer. Orchestra sinfonica e Coro della B.B.C. - 1. Rameau: Placide, suite n. 1. 2. Bach: Concerto n. 1 in re minore per pianoforte e orchestra; 3. Handel: Concerto grosso n. 23 in si minore, op. 6, n. 12; 1. Haydn: Inverso, alle e Scapigliato.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1.30 Concerto del violinista Albert Sammons e del pianista Gerald Moore - 1. Rubbra: Sonata n. 2. 2. Bizet: Sonatas. 2.15 La famiglia Robinson. 2.30 Rivista ITMA. 3.15 Varietà. Con Souda e Blanche Hale. 3.45 Casan d'Occaso. 4.15 Trattamento per tutti. 5.30 Rivista ITMA. 6.30 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult. 1. Vaguer: Luhenring. Introduzione all'atto III; 2. Liszt: Orfeo, poema sinfonico. 6.50 I suonatori di Montmartre. 7.15 Billy Turner e la sua orchestra. 7.45 Parsifal, pianista in dischi. 8.15 Spettacolo di varietà. 8.45 Musica da ballo con composizioni marziali (dischi). 9.15 Parsifal musicale. 10 Grand Hotel. 10.45 Organo da teatro. 11 Banda di commasme. 11.15 Trattamento per tutti. 12.15 Club del ritmo. 12.45 La flora della melodia. 14.50 Model perfect. 15 Organo da teatro in dischi. 16 Orchestra leggera della B.B.C. del Midland. 17.45 Divertimento musicale. 18 Varietà in dischi. 18.15 Orchestra da teatro della B.B.C. 19.15 Cavan O'Connor. 19.30 Questa sera in città. 20.30 Musica per tutti. 21.15 Music-hall. 22.15 Parsifal musicale. 23 Sabato sera al Palais.

OLANDA

HILVERSUM I

20.30 Musica siera. 21 Orchestra radiofonica diretta da Marinus van 't Woud. 22. Dischi recenti. 23.20 Klaus van Beek e la sua orchestra da ballo.

HILVERSUM II

20.15 Varietà, con il consenso dell'Orchestra Vaudelle diretta da Cor van der Linden. 21.45 Orchestra da ballo «The Ramblers» diretta da Theo Vlas Stamam. 22.45 Dischi vari. 23.30 Musica da film.

SVEZIA

MOTALA - FALUN HORBY - STOCKHOLM

19 Dischi scelti. 19.50 Varietà. 20.30 Musica da ballo d'altre tempi. 21.25 Viaggio musicale attraverso la Scandinavia e l'Islanda con la cantante Marie Ribbing e i pianisti Stig Ribbing e Axel Peterson. 22.25 Musica da ballo moderna, con l'Orchestra Theodor Ehrling.

SVIZZERA

BERNOMUESER

18 Musica per due pianoforti di Winter, suonata da Irene Bachofel e Iris Sarkkanta. 1. Preudio e fuga simmetrici; 2. Ballata; 3. Tarantella; 4. Bourée. 18.30 Musica strumentale. 19 Dischi scelti di Zurigo. 19.15 Divertimento n. 4 di Mozart per oboe, clarinetto e fagotto (trio d'Arce di Parigi). 19.25 Commemorazione. 19.30 Notizie. 19.40 La settimana. 20 Concerto della radiofonica di Bernomueser (nell'intervallo commedia in dialetto). 22 Notizie. 22.05 Musica da ballo melodica. 22.30 Jara sinfonica, interpretazioni di Don Edinger e Arto Shaw.

MONTE CENERI

16.50 Socrano. Annette Bran e pianista Walter Lang - schumann: Fraülein und Leber. - op. 42. 19.30 Notiziario. 19.40 I teatri d'opera (dischi). 20 Sketch. 20.10 Rivista della settimana. 20.45 Concerto sinfonico dell'Opera. 21.30 Cantate carolesche interpretate dal Coro della R.S.I. diretto da Edwin Löhrer. 22 Notiziario. 22.10 Ballate di sala.

SOTTESI

19.15 Notiziario. 20 «Anaca cinque minuti», fantasia. 20.10 Georges-Michel Boyer: «La vita è un romanzo», scene viventi. 20.40 Orchestra Oreste Dammor. 21 René Bonder: «Vivi di notte». 21.40 Concerto del soprano Lucrée Mistral e del baritone Michel Deroy dell'Opera di Parigi. 22 Concerto di musica da camera del «Nuovo quartetto italiano»: Haydn: Quartetto n. 6, op. 54. 22.20 Dischi vari. 22.30 Notiziario. 22.35 Commemorazione e «Settimana internazionale di 90 n. 22.45 Sinag serenade.



RASOSAN

Prodotto speciale per radersi in modo nuovo e migliore! Non è un sapone, non è una crema ma... Rasosan, cioè il moderno ritrovato per radersi meglio e più sollecitamente, senza dolori e senza irritazioni. Pelle sempre fresca e liscia.

CAMPIONE GRATIS inviadolo L. 5 in francobolli a Prodotti Frabellia - Rep. R. Firenze



DAVIDE CAREMOLI MILANO

GOLIA

PASTIGLIA PER LA GOLA E LA VOCE



E' USCITO il nuovo Catalogo illustrato

"PRIMAVERA 1947" DELL'ANTICA DITTA

F.lli Franchi di Bergamo

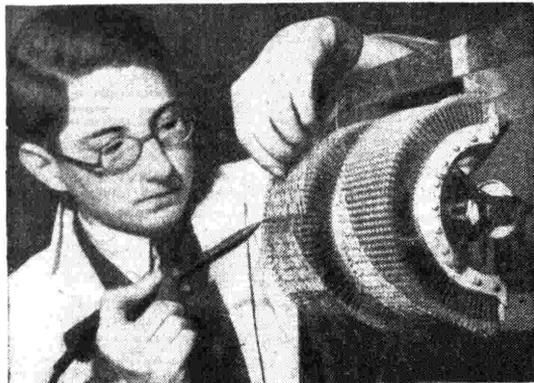
PRODUZIONE E COMMERCIO DI SEMENI SELEZIONATE PER ORTAGGI, GIARDINI E PRATI - BULBI DA FIORI - PIANTINE DA TRAPIANTO - ROSARI - PIANTE DA FRUTTO - BECCHE PER UCCELLI - UTENSILI PER ORTICOLTURA E GIARDINAGGIO - CONCIMI - ANTICRITTOGAMICI - INSETTICIDI.

Richiedetelo subito, rivolgendovi a:

Franchi di Bergamo

SUCCORSALE: MILANO - Via Carlo Poma, 54 - Tel. 51-442 - BRESCIA - Via Ferranofa, 1 - Tel. 54-31

VERONA - Piazza Isolo - Telefono 15-73



Un giovane esperto provvede al montaggio di una sezione della macchina. (Londra Callig)

Il cervello elettronico

Una macchina che calcola e ricorda * Risoluzione di problemi superiori alla capacità umana di calcolo

Le ricerche e gli studi nel campo elettronico non hanno tregua. La scienza compie ogni giorno un passo nuovo e le applicazioni aprono vie impensate al progresso.

Oggi si parla di una calcolatrice elettronica che ha la capacità di sostituire completamente il pensiero umano nella risoluzione dei più ardui problemi matematici e di sovrapporgli ad dirittura giungendo con il calcolo più in là di quanto ogni mente umana possa arrivare.

Questa macchina meravigliosa è in corso di costruzione in Inghilterra e si pensa che la sua ultimazione debba comportare ancora qualche anno di lavoro. Tuttavia le prime indiscrezioni fornite consentono di fissare i caratteri tipici della A.C.E. (così la macchina viene chiamata: «Automatic Computing Engine»), la cui concezione è dovuta al celebre matematico inglese A. M. Turing.

Essa produrrà una autentica rivoluzione nella storia del pensiero moderno, non dissimile da quella che provocò un tempo l'introduzione delle cifre arabe in luogo di quelle romane; perché, in definitiva, essa ha quasi la proprietà di pensare, proprietà che finora, a buon diritto, si credeva fosse riservata agli uomini. Gli inglesi, con

il loro carattere sobrio e positivo, hanno cercato di mettere un poco d'acqua nel loro vino, frenando le fantasie dei giornalisti che si erano già sbizzarrite in arbitrarie congetture sulle fantastiche possibilità della macchina. Tuttavia quello che rimane di positivo è our sempre tale da sbalordire. Il *British Medical Journal* del 30 novembre 1946, ammettendo che i circuiti radio hanno «possibilità di vastissimi campi di applicazione, precisa che il pensiero nel senso più stretto della parola non può essere attribuito alla macchina. Infatti il risultato che questa fornirebbe con i suoi calcoli è prodotto da un complesso di combinazioni e di istruzioni preventive-mente impartite dall'operatore; cosicché il cervello elettronico, in definitiva, ubbidisce soltanto con un'azione riflessa la cui forma è stata esternamente determinata o condizionata. Per questo non si può parlare di pensiero nel senso delle medesime facoltà attribuite al cervello umano, cioè di azione indipendente, ma piuttosto, come vedremo poi, nel senso di una riflessa combinazione di impulsi che si traduce in caratteristiche di memoria.

Che l'A.C.E. sia una novità assoluta nel suo genere non si può affermare, ma certo sarà la più perfetta calcolatrice che possa compiere. Macchine calcolatrici mosse ad elettricità o a mano sono usate in commercio già da un ventennio; ma esse non possono svolgere più di una operazione alla volta e perciò sono inadatte a calcoli lunghi e complessi. È stata la guerra, con tutte le sue esigenze, a far sentire la necessità di una calcolatrice capace di risolvere nel più breve tempo possibile i calcoli più complessi, quali ad esempio quelli relativi alle traiettorie dei proiettili per compilare le tavole di tiro delle artiglierie. Nacque così il primo cervello elettronico il solo che finora sia già in condizioni di impiego, l'E.N.I.A.C. (Integrator calcolatore numerico elettronico) costruito dall'Università di Pennsylvania, negli Stati Uniti. Questa macchina, secondo le dichiarazioni del dottor Bronowski, che recentemente si occupò dell'argomento in una trasmissione della B.B.C., non avrebbe però gran differenza dalle calcolatrici ordinarie. Queste infatti si basano su un sistema di ruote i cui denti (o intaccature), a seconda di come sono manovrati, combinano i numeri.

Ora nel cervello elettronico i denti sono sostituiti da un sistema di valvole termoioniche i cui impulsi elettronici vengono distribuiti, coordinati e regolati in modo da determinare i risultati voluti. Naturalmente, la scoperta dell'E.N.I.A.C., come tutte le invenzioni, non venne di getto, ma fu preceduta da un altro tipo di macchina il cui funzionamento si basava su un sistema di trasmissione telefonica delle unità del calcolo, sistema che però, pur rappresentando già un enorme passo in avanti, aveva ancora l'inconveniente della lentezza. Per una semplice operazione erano infatti necessari almeno 10' mentre l'E.N.I.A.C. svolge qualsiasi operazione in un millesimo di secondo circa.

Ma anche l'E.N.I.A.C. ha i suoi inconvenienti. Essa è infatti di proporzioni mastodontiche, tali da occupare una intera stanza, e ciò è dovuto anche alle sue 17.000 valvole elettroniche per il cui azionamento occorrono 150 kw. di energia elettrica. Ed è proprio l'inconveniente della eccessiva voluminosità che gli inglesi vogliono ora eliminare con l'A.C.E.

Quest'ultima è ancora in buona parte avvolta dal velo del segreto; tuttavia si sa che sulla macchina americana essa ha il vantaggio di

avere proporzioni inferiori (sembra si tratti soltanto di 3000 valvole) e di agire con una velocità doppia, riuscendo a migliorare il tempo di dieci cifre ciascuno in due millesimi di secondo. Ne risulta che la sua produttività media equivale a un milione di operazioni in un'ora, ciò che può dare una idea esatta della sua celerità.

Evidentemente una macchina che funzioni tanto rapidamente non può attendere che ad ogni operazione le si diano ordini per le operazioni successive; di qui la necessità di un sistema direttivo utile per un intero ciclo di calcoli complessi che, sovrapponendosi e sviluppandosi, giungano al risultato desiderato. Tale direzione o guida consiste in un assortimento di carte comprendenti differenti tipi di calcolo con le ammesse particolari istruzioni da raccogliersi in speciali librerie; così, in virtù di tali prontuari, per impostare un'operazione basteranno all'esperto operatore due minuti o poco più.

All'A.C.E. si potrà anche chiedere, in un momento qualsiasi della sua attività, di ricordare una o più fasi intermedie del calcolo; ed essa, con assoluta precisione e fedeltà di memoria, sarà in grado di riprodurre numeri di 75.000 cifre, mentre l'E.N.I.A.C. arrivava soltanto a 200. Proprio qui sta il maggior valore della sua originalità; e questa «memoria» le sarà consentita in virtù della sistemazione delle valvole, le quali non dimenticano, alla fine dell'operazione, ciò che hanno fatto, ma si mantengono ancora in stato di attività, cosa indispensabile a causa della velocità con cui la macchina lavora. Tutto ciò, naturalmente, esclude che essa possa avere una funzione autodirettiva.

Anche ammettendo dunque che il cervello elettronico nulla possa fare che non gli sia stato ordinato, resta sempre il fatto meraviglioso che esso è in grado di risolvere difficoltà matematiche, le quali, per varie ragioni, superano le capacità di calcolo della mente umana; tale, ad esempio, la risoluzione di sistemi complessi di equazioni, dal momento che l'A.C.E. non soltanto può superare le dodici incognite, ma risolvere equazioni di 50 e perfino 100 incognite.

È il paradossale è che il cervello umano sia stato superato da una macchina che calcola pur rimanendogli subordinato per il funzionamento, giunge poi a risultati che ne trascendono le capacità e le energie.

P. BOLOGNA

dalla terra

Da oltre un secolo gli uomini si trastullano con l'idea che sia possibile un giorno conquistare gli spazi siderali; ed i libri di Verne, così ammirabili non solo per il loro serio fondamento scientifico, ma anche e soprattutto per le anticipazioni e previsioni geniali di invenzioni e scoperte successivamente attuate, hanno acceso l'immaginazione popolare e mantenuto il problema, se così si può dire, all'ordine del giorno. Solo ora, tuttavia, la questione di un razzo o di una nave interplanetaria che possa raggiungere la Luna comincia ad uscire dal campo di pura speculazione per entrare — almeno in linea teorica — in quello delle cose forse realizzabili in un più o meno prossimo futuro. La scoperta dell'energia atomica, o meglio ancora la possibilità di utilizzare i raggi cosmici come forza propulsiva, eliminando la difficoltà dell'enorme quantitativo di combustibile che occorrerebbe recare bordo per imprimere il mezzo interplanetario la velocità necessaria a superare la forza di gravità terrestre, hanno infatti facilitato di molto la soluzione del problema. Un modello di nave interplanetaria a propulsione atomica è stato ora presentato dal sig. Warnett Kennedy di Glasgow. Si tratta di una grossa sfera dalla superficie metallica a struttura cellulare. Per un lato, un foro centrale di due aperture a poll. per lo scarico dei motori a reazione. Tale nave, che possiede un giroscopo stabilizzatore, è naturalmente ad aria condizionata ed è costituita da due involucri separati da un'intercensione di due centimetri. Il vuoto per proteggere dalle estreme variazioni di temperatura (—100° +100°) che dovrebbero essere affrontate nel corso del viaggio lungo circa 400 mila km.; sarebbe capace di muoversi, secondo quanto afferma l'inventore, in ogni direzione ed è prevista una cabina centrale di comando dalla quale si potrebbero osservare, durante il percorso, la Terra, la Luna e gli altri pianeti. Qualora dovesse veramente attuarsi un giorno questa avventura verso l'ignoto, il maggior pericolo

Il 19 Febbraio

scade il termine utile per rinnovare l'abbonamento alle Radioaudizioni per il 1947

Affrettatevi

ad effettuare il versamento del canone presso qualsiasi Ufficio Postale, od Agenzia Postale della RAI

A partire dal 20 Febbraio gli Uffici del Registro, applicheranno a carico dei ritardatari la SOPRATASSA ERARIALE prevista dalla legge

LETTERE ROSSO-BLU

D'ora innanzi è nostra intenzione dare maggiore spazio di quanto finora non ci sia stato possibile alla corrispondenza con i lettori. E questo vogliamo fare anche ad integrazione di quanto già effettuato con il Servizio Opinioni, sempre in armonia al concetto, ancora recentemente ribadito dal Presidente della Rai, di venire incontro, nella maniera migliore ai desideri del pubblico, consentendo a questo una partecipazione attiva attraverso richieste, consigli, suggerimenti.

Un invito perciò, e questo rivolto a tutti, di scriverci. Non sono lettere all'acqua di rosa che attendiamo dagli ascoltatori, ma parole chiare, impressioni, giudizi, commenti, critiche: specialmente critiche. Chè sono le critiche ponderate e specifiche che servono a qualche cosa.

Rispondiamo anzitutto in blocco a quanti lamentano che si fa troppa pubblicità. È una questione di cui molto si parla e altrettanto si scrive, quasi coinvolgendo e compromettendo le altre che hanno un'importanza assai maggiore. A leggere ciò che scrive questo e quello pare che tutta la sera la Radio non faccia altro che trasmettere degli avvisi pubblicitari. E si fa tutt'uno (da qualcuno ad arte, e da altri perché non sufficientemente informati) tra ciò che è da considerarsi pubblicità diretta e che consiste in brevi formule commerciali più o meno frequentemente ripetute, e quella indiretta la quale si gioca degli annunci che accompagnano una determinata trasmissione parlata o musicale, il che accade più spesso. La diretta non occupa che un tempo sempre più limitato, e in ore determinate; l'indiretta, la parte di programma a cui è associata. Che la pubblicità spicciola non sempre sia felice, specie nelle formule, ne conveniamo: si tratta di formule commerciali che qualcuno può considerare fastidiose ma che debbono avere un certo effetto poiché tutti vi ricorrono; si tollerano per le strade, sui giornali, nei cinematografi: perché non dovrebbero essere tollerate alla Radio. Gli ascoltatori avranno d'altronde notato che da qualche settimana la durata di questa forma di pubblicità radiofonica è notevolmente ridotta. Per l'indiretta c'è da ragionare. Premesso che ciò che vi è di pubblicitario in questa forma di trasmissione artisticamente non interferisce affatto nella compilazione dei programmi, sembra a noi che l'attenzione di chi si impegna a giudicare dovrebbe prescindere dal fatto che la Ditta X o Y di esse si avvalga per far presente se stessa e i suoi prodotti. È su ciò che il

alla luna

sarebbe costituito dagli meteoriti, giacché si stima che circa 20 milioni di questi frammenti minerali colpiscono nella 24 ore lo strato atmosferico che avvolge la Terra. Una volta giunti a destinazione, gli esploratori lunari, indossando speciali tute riscaldate elettricamente e recando ognuno la propria provvista di ossigeno, sarebbero costretti a corrispondere tra loro mediante segnali luminosi, la mancanza di cui assoluta di aria impedirebbe la produzione dei suoni. La Terra apparirebbe ad essi dieci volte più grande e dieci volte più luminosa di quanto non appaia a noi la Luna, e, poiché l'attrazione della gravità alla superficie del pianeta è circa 1/6 di quella che si ha alla superficie della Terra, essi potrebbero agevolmente compiere balzi di oltre 25 metri di altezza. Sembra che nella Luna esistano importanti giacimenti di uranio e di altri metalli.

Riferiamo in proposito che una nuova carta della Luna è stata recentemente realizzata dal sig. P. Wilkins, membro della Reale Società Astronomica di Gran Bretagna.

La carta che viene pubblicata in 25 sezioni è approssimativamente sulla scala da uno a quattro milionesimi, e ciò significa che i lineamenti geografici della superficie lunare sono ora fissati in maniera molto più precisa di quella di remote parti della superficie terrestre. Si riscontra così come la superficie visibile della Luna sia bucherellata da enormi crateri — circa 60.000. Uno conosciuto è il Newton, situato presso il polo sud della Luna, che ha una profondità di 7000 metri. La profondità può essere calcolata con esattezza misurando la lunghezza dell'ombra proiettata intorno al suo orlo. Le montagne della Luna sono su una medesima precisa scala; la cima più alta sorpassa forse l'Everest di parecchie centinaia di metri, e varie altre la oltrepassano di seicento metri. Fenditure profonde sulla superficie, che si estendono per miglia, si aggiungono al desolato e aspro panorama della Luna.

quadro contiene, e cioè sulla materia del programma e sulla sua esecuzione, che la critica può esercitarsi (e la critica è dalla Radio desiderata e sollecitata), non sulla cornice che la trasmissione inquadra, cornice che può essere modesta o fastosa a seconda dell'importanza formale che la trasmissione assume. Al più si potranno lodare quelle Dittie o quegli Enti che consentono alla Radio di dare a queste trasmissioni perfezione e magnificenza.

Ci manda da Voghera una lettera disperata una signora che si trova ad avere distrutta la pace in famiglia a causa della musica moderna, musica da ballate più o meno.

È una mamma che vi scrive — comincia — e per dirvi con rammarico che la Radio è diventata, ormai, motivo di litigio nella mia famiglia. Credevo fosse soltanto a casa mia, ma in questi giorni di festa, tra una visita e l'altra, ho potuto farmi persuasa che succede lo stesso anche nelle altre. In tutte le case c'è baruffa a causa di questa maledetta musica ultramoderna. I figli la vogliono ascoltare, i genitori non ne possono più. Nella casa in cui predominano le persone riflessive si minaccia di vendere gli apparecchi; nelle altre, addirittura di spaccarli. È una musica, quella moderna, che ferisce i timpani, sconvolge lo spirito, stordisce il cervello. Si perde, nel sentirla, addirittura il lume della ragione, tanto è lo strepito che vien fatto. Almeno fosse suonata con più grazia, con più moderazione, con più armonia.

Sullo stesso argomento, in una serata di concerti, ci scrive un'abbonata emiliana: «Con un senso di sollievo attendiamo ogni sera, dopo le due lunghissime ore di discorsi politici che ci mettono i nervi in sussulto, un po' di musica che serva a farci parere meno neri e tristi i tempi che attraversiamo. Delusione! Anziché trasmettere delle cose dilettevoli, la Radio non ci dà che della musica da «jazz», che vi dà il mal di gola perché difficile da ingoiare».

Che ci sia della musica che a chi la canta fa venire il mal di gola, possiamo anche ammetterlo, ma non che faccia lo stesso effetto a chi

sta a sentirlo. Frangiamo quasi credere a quegli altri che in buona fede sostengono che lo fa passare. Gran problema quello della musica da jazz! Passano gli anni e il contrasto tra coloro che se ne nutrono e se ne gloriano, e quegli altri che la vorrebbero dannata all'inferno, non sembra scomparsi. Non è esatto ciò che dice la signora emiliana che la Radio ogni sera, dopo i «notiziari politici» (che non si prolungano per due ore, ma sono limitati ad una mezz'ora) altro non trasmetta che musica singhiozzata. Vero è che la Radio, nel proposito di accontentare tutti, giovani e vecchi, alterna, nelle sue trasmissioni, tutti i generi di musica e se anche, per avventura qualche volta, non di proposito, dà nei suoi programmi un po' più di spazio alla musica da ballo moderna, lo fa per affe-

zionare i giovani alla radio e abituarli all'ascoltato. I giovani, anche soltanto perché giovani, hanno diritto a qualche preferenza.

Ascoltatori liguri, piemontesi e lombardi ci scrivono per chiederci se non sarebbe possibile ottenere dall'Alto Commissario che regola la distribuzione dell'energia elettrica, che anche nei giorni in cui non viene fornita sia erogata almeno per quel quarto d'ora in cui si trasmette il Giornale Radio. «I pochi minuti di erogazione», scrivono, non possono pregiudicare la situazione, e sarebbero assai graditi agli ascoltatori che risiedono in paesi in cui, sovente, non giungono i giornali, o arrivano con un ritardo di ventiquattrore».

La Radio ha più fatto presente il modesto desiderio alle Superiori Autorità, ma purtroppo la risposta è stata quella che era prevedibile: non si possono fare delle deroghe, poiché, fatta una, ne verrebbero chieste altre, non meno giustificate, e la situazione è tale che non le consente.

A. R. - TORINO. — Il ronzio da Lei notato nel suo ricevitore e persistente anche col comando del volume al minimo è dovuto al fatto che i condensatori elettrolitici di filtri aggiunti al ricevitore stesso essendosi disseccati, non compiono più la loro funzione. L'unica soluzione possibile è quella di farne effettuare la sostituzione da un tecnico.

Indignato, irato, Giuseppe (o Giovanni) L. manifesta in una lettera la sua sorpresa perché la Radio ha osato «mettere in programma una commedia napoletana di Eduardo De Filippo «Natale in casa Cupiello». Scrive: «Siamo in Italia o dove siamo? Se siamo in Italia è in italiano che si deve parlare. Col trasmettere una commedia in dialetto napoletano sono gli ascoltatori delle altre regioni che prendete in giro. Chi le capisce? Quanti erano con me ad ascoltare la Radio sono rimasti nauseati».

Parole grosse! La commedia «Natale in casa Cupiello» è una tra le più belle di Eduardo De Filippo e venne trasmessa dalla Radio perché si è ritenuto fosse comprensibile, anche senza mimica, dagli ascoltatori delle altre regioni. Mai ci saremmo immaginati di provocare tanta indignazione. Ma guarda che scherzi fa una cattiva digestione! Si tratta in ogni modo di una trasmissione d'eccezione, fatta nel giorno della festività che in essa è richiamata. Tutti ascoltano volentieri le canzoni napoletane: per eccezione si può sentire anche una commedia scritta nello stesso dialetto se veramente bella; e questo era il caso. D'altra parte, trasmissioni del genere possono servire a promuovere quella fusione di animi che nel nostro Paese è stata sempre auspicata, ma non ancora raggiunta.



Il «dicembre radiofonico» ha ottenuto largo successo anche per i commercianti di materiale radiofonico. Ecco come ha allestito la sua vetrina la ditta Viganò di Milano in occasione della lotteria.

RADIOCORRIERE

Il mendicante

Uscito nel tardo pomeriggio dalla città distrutta dai bombardamenti, il vecchio mendicante camminava su la via consolare: deserta, come la strada che conduce ad una città morta.

Per due giorni consecutivi l'avevano bombardato: i tedeschi credendo che già vi fosse o giunti gli americani; e gli americani che ancora l'occupassero i tedeschi.

Tutti gli abitanti erano fuggiti. Lui solo era rimasto: a vegliare la città nella sua agonia, a confortarla nella sua morte atroce. Come un cappellano sul campo di battaglia, egli correva da una casa all'altra. Sempre più fitti, steli sonori giungevano dal cielo, si curavano in giù. Non appena toccano terra ne sprizzano lividi fiori di fuoco. I muri delle case, impazziti, tentennano un po' indecisi; poi per spegnerli vi si buttano sopra. E sempre più veloce correva il mendicante da una casa all'altra. Il suo corpo era ormai così lieve: nel grande calore si è consumato, che le schegge lo trapassano senza ferirlo.

Soltanto il pomeriggio del secondo giorno i bombardamenti cessarono. Ed egli fece un ultimo giro nella città. Quelle case, che nella sua povertà amava d'un possesso superiore, sventrate: fumavano come corpi di recente macellati. Ovunque si voltasse, occhieie nere lo guardavano, lo perseguitavano come nel delirio di un sogno. Se fino allora aveva resistito, ora non ne poteva più. Improvvisamente inorose lo paura: gli sembrò che quelle occhieie, neroghi-gnanti, lo inseguissero. E fuggì dalla città. Solo quando ne fu uscito si voltò. Non c'era nulla: soltanto una nuvola di fumo e polvere: per nascondere al cielo azzurro di primavera tanta rovina.

Continuò a camminare in fretta per un buon tratto; poi, affranto, sedette lì sul margine della strada, sotto un melo selvatico: in fiore. Il vento del mare ne aveva piegati i rami in avanti: e gli faceva da baldacchino.

Candida barba fluente, occhi chiari come le pure fonti cui aveva bevuto, ampio mantello rosso d'imperierie: lì, sotto il rosso baldacchino del melo fiorito: lo dicevano l'unico uomo degno d'essere sopravvissuto; o, anche, un messaggero sceso dall'alto per dire alle genti una parola di pace.

Ma pace non era ancora. Un rombo sempre più forte si avvicinava: un fragore anzitutto veloce: facendo sparire con la voce del mare. E laggiù alla curva spuntarono i primi carri armati americani.

I mastodonti d'acciaio, alti come un orcedo cattivo, in lunga colonna passavano e passavano. Uomini non vedeva: ed essi sembravano muoversi per un prodigio malefico.

Era come se ogni carro armato gli passasse sopra: uno e l'altro, uno e l'altro, sul suo corpo: lo laminavano. Della sua poca carne, ciascuno di essi si portava via una foglia. Ad ogni passaggio, ad ogni foglia di carne che se ne andava, sentiva dilatarsi il seme dell'anima. Ancora un poco, ed esso avrebbe toccato i confini della vita.

La colonna si fermò. I carri armati fiorirono ragazzi, sorridenti e allegri. I motori facevano. Ma sulla strada, in quella loro lingua ci ci pi gli più gli ciarlavano i ragazzi, e saltellavano attorno ai carri armati. Come se si fossero aperti gli sportelli di altrettante uccelliere. Scherza-

vano fra loro, i monelli. Se accessero veduto una palla avrebbero dimenticato la guerra.

Alla vista di quei ragazzi il mendicante si risollevò; sorrise, rispose con la mano ai loro saluti.

Poi, un gruppetto gli si avvicinò: parole gli dissero che non capi. Mentre guardava le loro belle divise, pulite ed in ordine perfetto come se giungessero da una parata e non dalla guerra, un soldato trasse di tasca una manciata di biglietti e, chinandosi e sorridendo, li mise nel cappello che egli aveva vicino. Subito, gli altri fecero lo stesso. Intanto il gruppetto andava aumentando: e anche i nuovi arrivati facevano al cappello la loro offerta. Biglietti non soltanto da una e da due lire, ma da cinque, dieci lire, anche da cinquanta; persino da cento lire. Mio Dio! In breve il cappello ne è colmo, trabocca: i biglietti formano un rigagnololetto grigio sul verde dell'erba. Sembra il corno della fortuna, come si vede nei manifesti delle lotterie. Ma il rigagnolo si allargò ancora, formò un piccolo mare attorno all'isolotto del cappello: da cui nasceva una cascata di biglietti. Al suo sbalordimento, quei mattacchioni ridevano. Ora ci provano gusto: a gettare biglietti. Gesù! Mio Gesù! E lui si sentiva soffocare, aveva il capogiro: vede i biglietti turbinare nell'aria, i ragazzi allontanarsi e sovrapporsi fino a formare una figura indefinibile: che tutto ad un tratto incomincia a rotare velocissima. Soltanto facendo forza riuscì a fermare quelle sue matite puerili. Ma ecco, un soldato fendere il gruppo, deporre ai suoi piedi un paio di scarpe. Allora, si allontanarono tutti di corsa. Per ritornare dopo due minuti: recando chi una camicia, chi un paio di calzoni, una maglia o un pastrano: e scatole, scatole, scatole. In breve ci fu davanti a lui una barricata di doni. Guiso lo soffocasse, il mendicante si alzò. Aveva qualche cosa di tanto regale, che senza accorgersene i ragazzi si trovarono ad applaudirlo freneticamente. Questo richiamo altri soldati: e così giunsero ancora altri biglietti, ancora calze e scarpe, ancora maglie e camicie e giubbe, ancora scatole: di ogni sorta.

Avrebbe voluto ringraziare, ma non ne aveva la forza e del resto gli ne mancò il tempo. Ché a un comando, i soldati si allontanarono di corsa, si chiusero nei loro carri: come uccelli addomesticati rientrano nella gabbia al richiamo abituale. Dopo che la colonna, in un alone di fragore, fu partita, egli si lasciò andar giù: esausto. Come un sovrano che abbia durato fatica per resistere fino al termine di una cerimonia troppo lunga: ma appena solo si abbandonò sul trono.

Riposatosi, un poco guardò sgomento tutta quella ricchezza; e pensava a quel che avrebbe dovuto fare, quando un soffio di vento affruffò i biglietti. Allora incominciò ad ammicchiarli, ne fece una pila: che assicurò mettendoli sopra un paio di scarpe. Poi li divise; e con pezzi di spago tratti dalla bisaccia legò i blocchetti. Non gli venne nemmeno lontanamente l'idea di contare; e ritirando i blocchetti nella bisaccia temeva: come se quei denari li avesse rubati, e stesse per essere scoperto. Ansimando guardò quel mucchio di ricchezza che lo assediavano. Che ne avrebbe fatto? Portarselo dietro non poteva. Affidarlo a qualcuno, allora? Ma a chi? Nascondere, doveva. Dove? Oh Signore, Signore! Urges sistemarle in qualche modo, in posto sicuro: prima che qualcuno lo potesse vedere. Lo avrebbero rapinato, magari ucciso. Morire per mano assassina! Non così doveva finire un mendicante. Chi sa perché, ora ha paura della morte. Allora rimarrà qui con la sua roba: la custodirà. Ma come? Non potersi più muovere, non poter

un numero lire 15

abbonamenti:

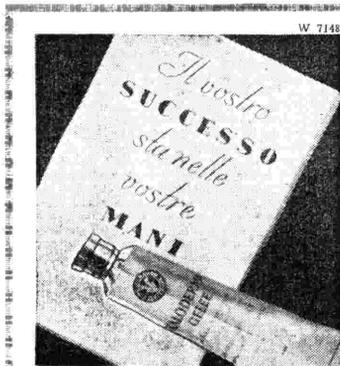
annuo . . . lire 630
semestrale „ 320
trimestrale „ 175

Versamenti sul c/c postale N. 2/13500

camminare per il mondo. Oh Signore, Signore! Era stato sempre così leggero, lui: senza pensieri: ed ora, d'un tratto gli era caduta addosso quella disgrazia. Ha perduto la povertà, che è stata sempre il suo sostegno, il suo bastone. No: questo è troppo: non può sopportarlo. Meglio morire, disse.

Appena pronunziata queste parole, vide la colonna dei carri armati ricuoprire la strada, poi muoversi, impennarsi e scalare il cielo. Che sciocco! Carri armati, ho detto! Invece sono navi d'oro, leggere, che disegnano su nel cielo, sempre più su, un carosello. Ma... è lui! Sì: nella prima nave, la più alta e veloce. Al vento della corsa: le ultime foglie di carne si staccano, si sciolgono nell'aria. Il seme dell'anima si dilata e si dilata: d'un tratto esplosione. Luce; buio; e una grande luce: ferma.

STEFANO AIRALE



Un rimedio speciale per le mani ruvide e arrossate...

Il Kaloderma-Gelée — preparato con particolare processo — è un rimedio speciale per la cura delle mani. Esso impedisce con sicurezza che diventino rosse e ruvide per quanto aspro sia il lavoro a cui dovete assoggettarle nel governo della casa o nella professione, o rigido il clima a cui dovete esporle. Esso mantiene le vostre mani delicate e giovanili e, se fossero già con la pelle irritata, ridona loro, in una sola notte, una fine, delicata morbidezza. Kaloderma-Gelée ha un'efficacia di gran lunga superiore a qualunque altro rimedio. Fate una prova ed osserverete il sorprendente risultato.

KALODERMA
Gelée
IL PREPARATO SPECIFICO PER LA CURA DELLE MANI A BASE DI GLICERINA E MIELE. NON UNGE!